



**Emilia Romagna**

Il forum congiunturale Emilia Romagna

**Tra timidi segnali di rallentamento della  
fase recessiva e allarme occupazione, siamo  
pronti a ripartire?**

*Il mutamento sociale e il clima di fiducia  
delle Aziende Artigiane e delle PMI  
associate alla CNA*

**Aprile - Settembre 2009**

Bologna, 17 Novembre 2009

**Forum Congiunturale CNA Emilia-Romagna**

*Monitoraggio semestrale in tempo reale delle opinioni, delle attese, dei comportamenti in ambito business e delle performance aziendali di un panel di imprenditori di aziende artigiane e PMI associate alla CNA, testimoni privilegiati del clima socio-economico della regione.*

*Indagine condotta con la collaborazione del Centro di documentazione telematica  
della CNA Regionale dell'Emilia Romagna*



La seguente Nota Informativa è in ottemperanza alla delibera 153 del 25.7.2002 (G.U. 8.8.2002, n. 185) REGOLAMENTO IN MATERIA DI PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEI SONDAGGI SUI MEZZI DI COMUNICAZIONE DI MASSA

Il forum congiunturale Emilia Romagna  
**TRA TIMIDI SEGNALI DI RALLENTAMENTO DELLA FASE RECESSIVA E ALLARME OCCUPAZIONE,  
SIAMO PRONTI A RIPARTIRE?**

**Soggetto che ha realizzato il sondaggio:** Freni Ricerche di Marketing

**Committente ed Acquirente:** CNA Emilia Romagna

**Coordinamento CNA:** Cristina Di Gleria

**Responsabile della ricerca:** Vincenzo Freni

**Assistente alla ricerca e Coordinamento Field:** Rosaria Agnoletti

**Universo:** imprese artigiane e non, in possesso di mezzi informatici, operanti in Emilia Romagna nell'anno 2009 nei seguenti macro settori di attività: manifatture, costruzioni, servizi

**Campione:** arbitrario stratificato per i 3 settori di attività e per province dell'Emilia Romagna (vedi appendice).

**Aree Campione:** Bologna, Forlì - Cesena, Ferrara, Modena, Parma, Piacenza, Ravenna, Reggio Emilia, Rimini.

**Metodo:** Indagine semi-estensiva realizzata tramite interviste somministrate via e-mail a responsabili di aziende eccellenti associate CNA e ad aziende estratte casualmente dall'universo delle imprese operanti nella Regione

**Periodo della rilevazione:** I<sup>a</sup>, II<sup>a</sup> e III<sup>a</sup> settimana di Ottobre 2009

**Campione teorico:** 164 aziende eccellenti

**campione effettivo:** 121 Aziende (interviste ricevute e validate al 26 Ottobre 2009)

**Modulo d'intervista utilizzato:** Il testo integrale di tutte le domande rivolte ai rispondenti figura in Appendice

**La percentuale dei responsabili aziendali che hanno risposto a ciascuna domanda e la percentuale dei non rispondenti** figurano nelle tabelle allegate

Il "documento" completo del sondaggio, come richiesto dall'Authority in caso di pubblicazione sui mezzi di comunicazione di massa, è disponibile, all'indirizzo dell'Istituto Freni [www.frenimkt.com](http://www.frenimkt.com) e, in forma sintetica, privo dei risultati come richiesto dalla recente Delibera n. 237/03/CSP (Modifiche e integrazioni al regolamento in materia di pubblicazione e diffusione dei sondaggi sui mezzi di comunicazione di massa), all'indirizzo dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni [www.agcom.it](http://www.agcom.it)

La presente ricerca è conforme alle norme del codice della MRS (The Market Research Society - Londra) e dell'A.M.A (American Marketing Association) per le Ricerche di Marketing e Sociali, di cui Freni Ricerche di Marketing è rispettivamente *full e professional member*, e, in quanto socio, del codice ESOMAR (European Society for Opinion and Marketing Research)

**Privacy.** Le informazioni ed i dati raccolti nel corso delle interviste sono tutelati nel rispetto della legge 675 del 18.11.1996, utilizzati solo per gli scopi per i quali sono stati raccolti, e trattati e resi noti solo sotto forma di elaborati statistici rispettando l'anonimato dei singoli intervistati.

Inoltre, essendo l'appartenenza ad una Associazione di Categoria, quale la CNA, da intendersi come dato sensibile, la distinta delle aziende intervistate, disponibile comunque per motivi di studio presso la sede regionale della CNA, non viene inclusa nel presente rapporto pubblico.

I dati contenuti nel presente rapporto sono di esclusiva proprietà della CNA dell'Emilia Romagna I dati ed il rapporto contenuti nel presente documento possono, con l'autorizzazione della CNA dell'Emilia Romagna venire riprodotti e resi pubblici citando la fonte: ©Freni Ricerche Sociali e di Marketing

L'utilizzo e la riproduzione pur parziale del modulo d'intervista sono interdetti e protetti, anche per uso didattico, salvo autorizzazione scritta © Vincenzo Freni

*Legge 633 del 22.4.1941 sulla protezione del diritto d'autore e di tutti i diritti connessi al suo esercizio*

I dati sono stati elaborati con il package statistico proprietario di Freni Ricerche di Marketing

SMART (Statistics for MARKeting Test)

Celebrating 26 Years  
Quality ad hoc research



*Crediamo nell'importanza della ricerca scientifica e ne promoviamo i valori anche in ambito accademico perché riteniamo che la conoscenza sia un bene di tutti. A questo fine Sul sito [www.frenimkt.com](http://www.frenimkt.com) nella sezione educational mettiamo a disposizione di studenti e studiosi materiale didattico specialistico continuamente aggiornato.*

Tutte le ricerche di pubblico dominio realizzate da Freni Ricerche Sociali e di Marketing sono inoltre presenti sul sito del Garante per le Comunicazioni [http://www.agcom.it/sondaggi/sondaggi\\_index.htm](http://www.agcom.it/sondaggi/sondaggi_index.htm) così come lo sono quelle realizzate da tutti gli altri istituti che operano in Italia. Una vetrina che consente di valutare e confrontare oggettivamente l'impegno e lo standard qualitativo di coloro che operano in questo settore

## In cosa consiste il Forum Congiunturale CNA Emilia Romagna

*Indagine condotta con la collaborazione del Centro di documentazione telematica della CNA Regionale dell'Emilia Romagna*



**La congiuntura vista in tempo reale da 164 imprese eccellenti associate alla CNA**

L'*Opinion Panel* si compone attualmente di 164 imprenditori associati alla CNA, selezionati in qualità di *testimoni privilegiati* per esprimere periodicamente, attraverso questionari veicolati elettronicamente in un Forum virtuale, la loro percezione (*sentiment*) sull'andamento della economia e pronunciarsi sulle tematiche di volta in volta maggiore attualità.

La congiuntura viene indagata esplorando l'evoluzione del *sentiment* degli imprenditori e delle loro aspettative di business (indagine di tipo *sentiment*), riproponendo le stesse domande ad ogni rilevazione e consentendo quindi un'analisi storica di tipo quantitativo nel confronto tra le risultanze di una rilevazione e quelle precedenti.

### **Nota alla lettura dei grafici e dei dati contenuti nel rapporto**

*I grafici consentono una lettura più rapida dell'informazione ma, per limiti oggettivi, non possono essere così analitici quanto può essere una tabella numerica.*

*Nei grafici, nella maggior parte dei casi, non vengono rappresentati i non-rispondenti pertanto i valori vengono riproporzionati alla base numerica dei soli rispondenti. Talvolta, a causa degli arrotondamenti di cifre prive di decimali eseguiti in via automatica, la somma dei valori contenuti nei grafici può diventare 101%. Nella lettura delle tabelle si tenga presente che nel caso di risposte singole la somma delle frequenze viene indicata come TOTALE mentre nel caso di risposte multiple (che cumulate possono superare il 100%) compare la scritta BASE (che indica il numero di rispondenti).*

## Riepilogo dell'evoluzione del *sentiment* degli imprenditori eccellenti della CNA dell'Emilia-Romagna

### **I<sup>a</sup> Rilevazione** *Luglio-Settembre 2003*

Mentre la situazione dell'azienda risulta più o meno stazionaria, le prospettive per l'economia dell'Emilia-Romagna e dell'Italia sono di segno negativo. Debole è la domanda e la ripresa non si manifesta.

### **II<sup>a</sup> Rilevazione** *Ottobre-Dicembre 2003*

Si manifestano segni di attesa per una ripresa dell'economia e un cauto ottimismo per le prospettive dell'economia dell'Emilia-Romagna; la situazione, peraltro, resta piatta.

### **III<sup>a</sup> Rilevazione** *Gennaio-Marzo 2004*

La situazione dei consumi resta difficile e cala la fiducia degli imprenditori; lo scetticismo si accentua per quello che riguarda la crescita del sistema Italia. Invece migliorano le prospettive dell'azienda (incremento degli ordinativi). Si assiste anche ad un (lieve) incremento dei prezzi dei prodotti/servizi.

### **IV<sup>a</sup> Rilevazione** *Aprile-Giugno 2004*

Le previsioni raccolte in occasione della precedente rilevazione riguardanti la crescita degli ordinativi sono state confermate; si assiste, infatti, ad un incremento della domanda, ad una ripresa dei consumi. Anche se a livello di economia nazionale le prospettive sono ancora incerte, prevale un prudente ottimismo per quello che riguarda l'economia dell'Emilia-Romagna e dell'azienda.

### **V<sup>a</sup> Rilevazione** *Luglio-Settembre 2004*

La ripresina, pur da inquadrarsi cautamente nell'ottica del recupero delle posizioni perse più che del rilancio, è in essere. Il settore metalmeccanico e in generale quello manifatturiero stanno tirando, l'export si trova nel punto massimo della sua oscillazione annuale; il motore dell'economia regionale si è appena messo in moto e, anche se la strada da percorrere non appare tra le più agevoli, è comunque di nuovo in movimento.

### **VI<sup>a</sup> Rilevazione** *Ottobre-Dicembre 2004*

Il trend positivo si prolunga ma senza prendere quota: gli imprenditori manifestano il timore che i segnali positivi possano esaurirsi prima di essersi consolidati. Il problema di fondo è che il sistema Italia non recupera competitività, e la concorrenza è sempre più difficilmente contrastabile; i costi aziendali restano alti, i pagamenti ritardano, e, per la prima volta dopo molti mesi, anche l'occupazione segna il passo.

**VII<sup>a</sup> Rilevazione** *Gennaio-Marzo 2005* Per la prima volta il Forum Congiunturale dell'Emilia-Romagna, dopo 3 trimestri consecutivi di crescita degli ordinativi e della produzione, registra un incremento dell'occupazione. Il sistema delle PMI conferma la sua capacità di creare occupazione, anche nel contesto di una crescita fievole della produzione/attività e di prospettive poco promettenti per l'economia a livello Italia. Ma il *sentiment* degli imprenditori non è sereno; manca la fiducia nelle prospettive dell'economia italiana; c'è fiducia, invece, almeno a breve termine, sull'andamento della propria azienda.

**VIII<sup>a</sup> Rilevazione** *Aprile-Giugno 2005* Nel II° trimestre dell'anno è proseguito per le PMI dell'Emilia-Romagna associate alla CNA il trend complessivo di crescita dei trimestri precedenti come risulta proseguita anche la crescita dell'occupazione, ma la situazione negativa dell'economia italiana sta per trascinare nella recessione anche l'Emilia-Romagna ed il suo tessuto di microaziende. Sono le imprese del comparto delle manifatture quelle che percepiscono più intensamente l'approssimarsi della crisi, c'è minore pessimismo nei comparti delle costruzioni e dei servizi.

### **IX<sup>a</sup> Rilevazione** *Luglio-Settembre 2005*

Anche se per l'economia italiana il *sentiment* degli imprenditori eccellenti resta pessimista le PMI dell'Emilia-Romagna si sono assicurate un ulteriore periodo di respiro, conquistandosi qualche spazio di crescita, specie sui mercati internazionali. Si è però arrestata la (debole) crescita dell'occupazione che pure si era mantenuta per 2 trimestri consecutivi ed aveva consentito di recuperare parte delle posizioni perdute.

### **X<sup>a</sup> Rilevazione** *Ottobre-Dicembre 2005*

L'ultimo trimestre del 2005 non ha voluto smentire il trend mantenuto durante tutto l'anno producendo per le PMI dell'Emilia-Romagna una flebile crescita complessiva, pur senza creazione di nuovi posti di lavoro. La crescita è scaturita in gran parte dal comparto delle manifatture che ha potuto beneficiare di qualche segnale di ripresa della domanda nazionale mentre il fatturato dei servizi tende piuttosto al ristagno e quello delle costruzioni alla contrazione. Mancano, da troppo tempo ormai, prospettive di una crescita sostanziale. Se, almeno per le imprese eccellenti dell'Emilia-Romagna, di recessione non si può parlare, nella percezione complessiva dei piccoli e medi imprenditori ci si trova ad affrontare un periodo di prolungata stagnazione.

### **XI<sup>a</sup> Rilevazione Gennaio-Marzo 2006**

Il 2006 si apre per le PMI eccellenti della CNA con una promettente crescita complessiva trascinata dall'espansione in atto sui mercati internazionali; la situazione della domanda interna evidenzia invece il permanere di fattori di difficoltà non risolti e solo il comparto dei servizi ha beneficiato di una ripresa consistente. Per le PMI eccellenti dell'Emilia Romagna che operano sui mercati internazionali si sono aperte delle opportunità di crescita che hanno consentito un incremento significativo del fatturato mentre sul mercato nazionale la crescita ha interessato in particolare le aziende di servizi. Perdurano le difficoltà in atto nel comparto delle costruzioni

### **XII<sup>a</sup> Rilevazione Aprile-Giugno 2006**

Finalmente il Forum Congiunturale ha registrato consistenti segnali di crescita in tutti comparti, anche da quello delle costruzioni (che da diversi trimestri era in sofferenza). Si assiste ad una ripresa sostenuta non più soltanto dall'espansione dell'economia internazionale (e quindi a beneficio principalmente delle aziende attive sui mercati internazionali) ma anche dalla ripresa della domanda nazionale. Non soltanto gli indicatori dell'andamento sono tornati a posizionarsi tutti nell'area della crescita ma le previsioni per i mesi a venire sono decisamente promettenti. A conferma di un *sentiment* favorevole delle PMI dell'Emilia-Romagna, e di una ripresa che sembra questa volta veramente innescata, sta anche la crescita dell'occupazione (oltre 1%).

### **XIII<sup>a</sup> Rilevazione Luglio-Settembre 2006**

Anche il trimestre estivo ha confermato il ritorno alla crescita già evidenziato nei trimestri precedenti; tutti i comparti manifestano un andamento positivo, quello dei servizi, soprattutto. Il ritorno ad una fase di espansione economica è confermato anche dalle prospettive di segno apertamente positivo dell'economia a livello Italia. La crescita è stata particolarmente intensa per le PMI della Romagna e per quelle attive sui mercati internazionali sui quali l'espansione ha raggiunto livelli molto superiori a quello riscontrato in Italia.

### **XIV<sup>a</sup> Rilevazione Ottobre-Dicembre 2006**

Nel IV° trimestre del 2006 le performance delle PMI "eccellenti" della CNA dell'Emilia-Romagna hanno continuato a migliorare, come pure a crescere gli ordinativi. Questa volta sono state le imprese manifatturiere a registrare i migliori risultati, specialmente per quello che riguarda gli ordinativi, tracciate dalle aziende attive sui mercati internazionali. Sembra essere la crescita dei mercati internazionali la componente più robusta della ripresa, dal momento che i risultati delle aziende operanti sul solo mercato nazionale, pur di segno positivo, appaiono più modesti. Le previsioni per gli ordinativi per il prossimo trimestre evidenziano prospettive significativamente migliori per le aziende esportatrici rispetto a quelle espresse dalle aziende operanti sul solo mercato nazionale (c'è attesa diffusa per un ulteriore sviluppo). Anche in questo trimestre le imprese della Romagna hanno conseguito una crescita più forte rispetto a quella fatta registrare dalle imprese dell'Emilia.

### **XV<sup>a</sup> Rilevazione Gennaio-Marzo 2007**

Il 2007 si è aperto mantenendo, e consolidando, il trend di crescita che ha contrassegnato il 2006; le PMI dell'Emilia-Romagna hanno reagito al trend positivo in atto con un significativo aumento dell'occupazione. I risultati migliori sono quelli ottenuti dalle aziende del comparto delle manifatture; la crescita nel comparto dei servizi risulta più circoscritta. Permangono invece situazioni di difficoltà nel comparto delle costruzioni. La congiuntura favorevole ha inoltre permesso alle aziende di procedere ad una revisione dei prezzi, specialmente nel comparto dei servizi. Le attese per il trimestre primaverile sono particolarmente positive e le previsioni sono orientate verso un ulteriore irrobustimento della crescita.

### **XVI<sup>a</sup> Rilevazione Aprile-Settembre 2007**

Anche il semestre primavera-estate ha confermato il ciclo economico positivo avviato fine 2005/inizio 2006. Le PMI "eccellenti" associate alla CNA dell'Emilia-Romagna hanno così potuto conseguire risultati decisamente brillanti, specialmente nel comparto dei servizi (anche in grazia della componente stagionale). Anche le aziende del comparto manifatturiero hanno conseguito performance notevoli; solo il comparto delle costruzioni ha dovuto registrare un calo dell'attività. Gli ordinativi, conformemente alle previsioni hanno sostenuto con forza la ritrovata espansione economica, con l'eccezione del comparto delle costruzioni, dove le imprese complessivamente segnalano un calo della richiesta. Dopo il significativo incremento segnalato in occasione della rilevazione del I° trimestre del 2007, l'occupazione è rimasta stabile.

Qualcosa però si è modificato nel *sentiment* degli imprenditori, per cui le previsioni evidenziano un offuscamento dello scenario; la previsione per gli ordinativi del prossimo trimestre si orienta su un livello di crescita decisamente inferiore, quasi di stazionarietà, di consolidamento piuttosto dei risultati ottenuti.

Semberebbe, in effetti, che i piccoli e medi imprenditori stiano tornando a dubitare della robustezza della domanda nazionale; le prospettive sono pertanto di segno negativo per quanto riguarda l'economia a livello Italia e, soprattutto, per il settore di attività. Rimane un flebile segno positivo per gli indicatori relativi all'attività economica a livello di regione e a di azienda.

### **XVIIª Rilevazione Ottobre 2007 - Marzo 2008**

C'è stata una brusca frenata che ha posto fine alla breve fase espansiva che in atto da quasi 2 anni (dall'autunno 2005); il calo dell'attività è stato particolarmente significativo per le imprese del comparto delle costruzioni, nel comparto dei servizi e delle manifatture c'è stato piuttosto un arresto della crescita. Il dato più allarmante però è quello relativo alla flessione degli ordinativi che fa presagire un semestre primavera-estate difficile; il settore immobiliare attraversa una fase di particolare difficoltà.

I segnali di difficoltà provengono principalmente dal mercato italiano, dalla debolezza della domanda interna ma anche le aziende attive sui mercati internazionali hanno registrato complessivamente una flessione degli ordinativi. Alla delicata situazione dell'economia italiana si stanno sovrapponendo fattori di crisi a livello internazionale.

Per i prossimi 6 mesi le previsioni relative agli ordinativi risultano contrastate; i comparti dei servizi e delle manifatture esprimono complessivamente attese di segno tiepidamente positivo mentre il settore edile, già significativamente penalizzato, prospetta un'ulteriore flessione. Sono soprattutto le prospettive delle aree dell'Emilia e della Romagna che divergono in modo accentuato; c'è una previsione di caduta degli ordinativi presso le aziende dell'Emilia mentre risulta una discreta previsione di ripresa degli ordinativi presso le aziende della Romagna.

In questo difficile contesto si riscontra una diffusa tendenza all'aumento dei prezzi (circa un'azienda su 3); la tendenza al recupero dei costi risulta accentuarsi fra le aziende dei servizi.

Il segno complessivo della previsione per l'economia a livello Italia risulta intensamente negativo.. Particolarmente negativo risulta il *sentiment* dei piccoli e medi imprenditori del comparto delle costruzioni che esprime una profonda depressione.. La percezione dell'evoluzione dell'economia italiana per il prossimo semestre è di segno negativo persino fra le aziende attive sui mercati internazionali, anche se su un livello più.

Sul piano dell'occupazione si evidenziano oscillazioni minime, con una sostanziale stazionarietà del numero dei dipendenti ed una crescita inferiore all'1% del numero degli addetti.

La debolezza della domanda nazionale rappresenta l'elemento maggiormente critico seguita dai prezzi delle materie prime e dai costi di gestione e del lavoro. Un'azienda su 3 ha segnalato il ritardo dei pagamenti da parte dei clienti.

### **XVIIIª Rilevazione Marzo - Settembre 2008**

L'arco della rilevazione ha coinciso esattamente con le settimane della caduta dei mercati, prima finanziari, poi azionari, e con la successiva crisi di liquidità del sistema bancario su scala internazionale fino a costringere i diversi governi all'intervento per scongiurare il peggio. A quel punto l'economia italiana già concludeva un semestre di decrescita, travagliata da fattori permanenti e irrisolti di crisi che ne compromettono la competitività. Mentre in Italia gli ordinativi già da mesi rallentavano e l'attività da una fase di stagnazione si preparava ad entrare in una di flessione, implodeva la bolla speculativa dei mercati finanziari ed immobiliari, che aveva trascinato per anni la crescita dell'economia. Per l'economia reale scendeva la notte.

Le PMI "eccellenti" dell'Emilia-Romagna hanno quindi visto, in tempo reale, sovrapporsi ad uno scenario nazionale di difficoltà e debolezze una tempesta internazionale di dimensioni inaudite, senza precedenti nella memoria vivente delle imprese.

Il *sentiment* delle PMI "eccellenti" assumeva pertanto una connotazione di profonda preoccupazione, anche se le dimensioni stesse della crisi ne precludevano una piena comprensione; chiaramente la sopravvivenza dell'azienda veniva messa a repentaglio ed imponeva la scelta del contenimento dei costi (del lavoro, in prima battuta).

Si prospettava quindi, per la prima volta nella storia del forum congiunturale, l'esigenza di ridurre l'occupazione (che aveva continuato a crescere anche nelle fasi più stanche del ciclo economico).

### **XIXª rilevazione Ottobre 2008-Marzo 2009**

La caduta della domanda domina lo scenario dell'economia, spesso costringendo le imprese ad una riduzione dei prezzi/servizi, accentuando quindi il problema dei costi (anche impropri) che sull'impresa gravano. La flessione dell'attività risulta più contenuta nel comparto dei servizi rispetto a quelli della produzione e delle costruzioni.

Le imprese si sono riorganizzate tagliando i costi del lavoro e, quindi, riducendo il numero degli addetti e dei dipendenti; anche la flessione dei posti di lavoro risulta più contenuta nel comparto dei servizi.

La flessione degli ordinativi in atto comporterà il protrarsi della fase recessiva anche nel semestre primavera-estate appena avviato; le prospettive per gli ordinativi possono far ipotizzare che la caduta dell'economia sia in corso di rallentamento, senza però far intravedere un'inversione di tendenza.

## **Sezione congiunturale semestre Aprile – Settembre 2009**

### **Sintesi della XX<sup>a</sup> rilevazione Aprile-Settembre 2009**

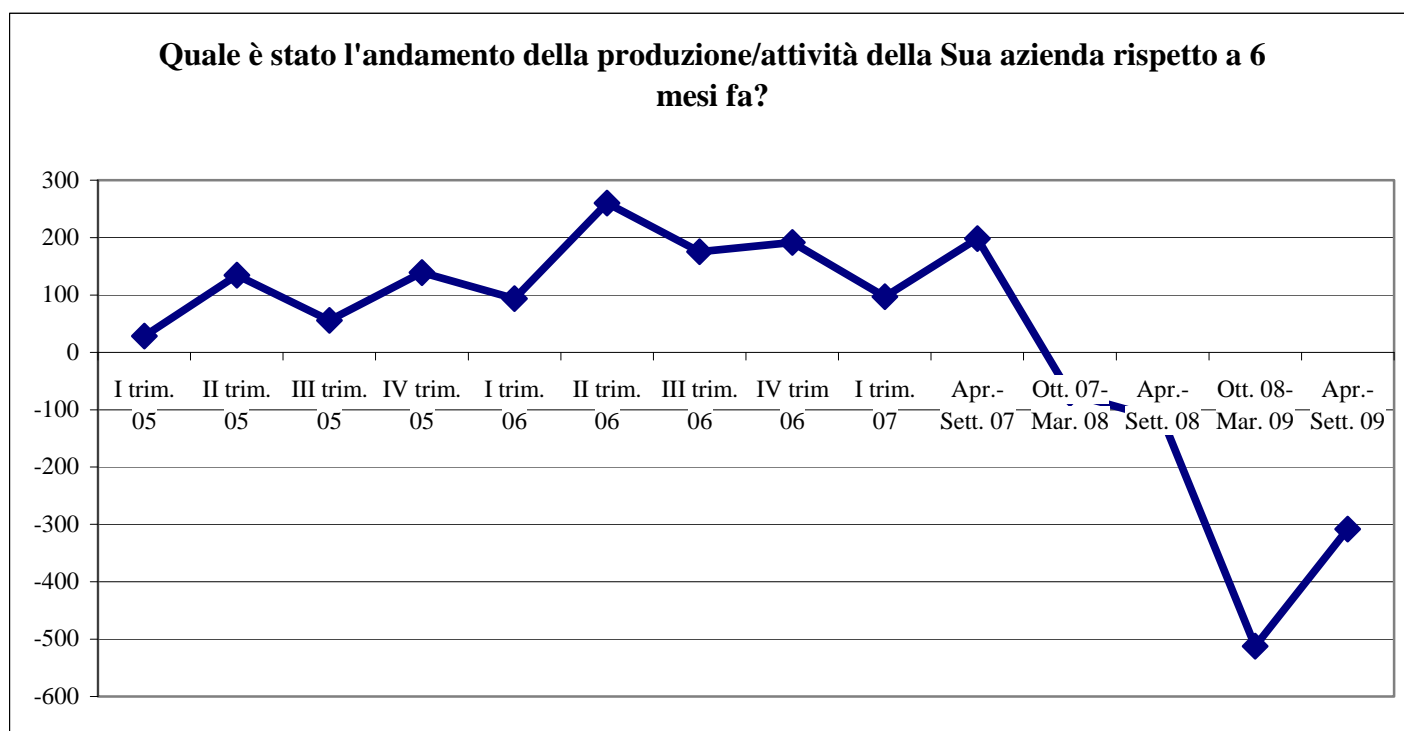
La flessione dell'attività è proseguita anche nel corso del semestre primavera-estate 2009, per quanto su livelli più contenuti rispetto al semestre precedente; continua pure la flessione degli ordinativi, lasciando intravedere un protrarsi della fase recessiva anche per il semestre autunno-inverno appena iniziato.

Continua anche il calo dell'occupazione, per quanto decisamente meno intenso rispetto alla rilevazione precedente; molto importante il ruolo degli ammortizzatori sociali in deroga e dell'ente bilaterale (EBER) nel contenere, attualmente, la perdita di posti di lavoro.

Grava sulle PMI "eccellenti" dell'Emilia-Romagna la stretta creditizia attuata dagli istituti bancari; concorrono alle difficoltà delle imprese la rigida applicazione della normativa di Basilea 2 ed il perdurante ritardo nei pagamenti da parte dei clienti.

## Fatturato: la caduta continua ma rallenta

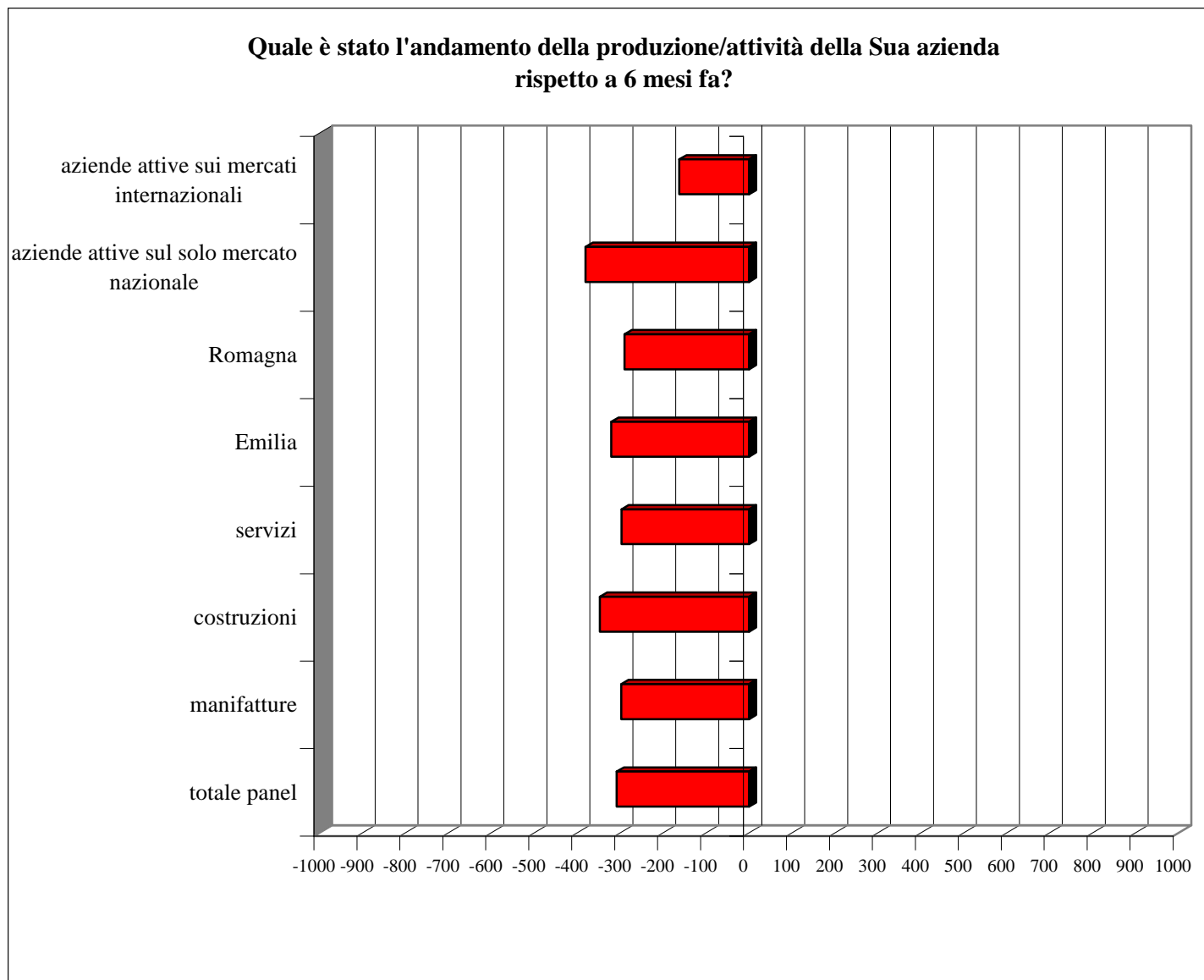
Oltre la metà delle imprese del panel hanno dovuto registrare negli ultimi 6 mesi un'ulteriore flessione dell'attività; meno di una su 5 ha visto un miglioramento rispetto al semestre precedente.



La curva dell'indicatore, pur restando ampiamente in ambito negativo, ha comunque cominciato a risalire, segnalando un rallentamento della flessione in atto da ormai da quasi 2 anni (al momento dell'aprirsi della crisi internazionale la flessione era già in atto).

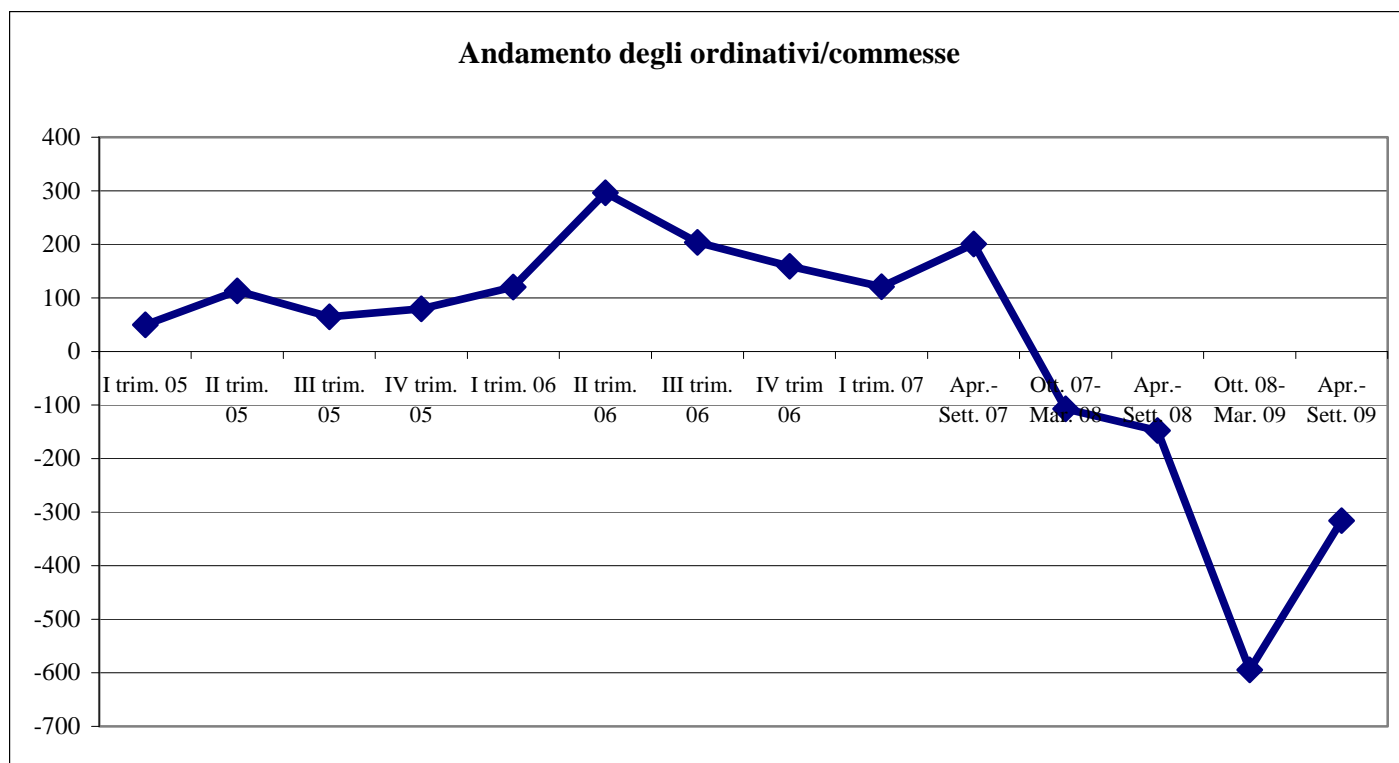


Tutti i comparti e le diverse aggregazioni mostrano una ulteriore perdita di fatturato rispetto al semestre precedente, con una flessione più accentuata nelle costruzioni. Si evidenzia comunque una perdita più contenuta presso le aziende impegnate sui mercati internazionali, dove più di un'impresa su 3 è riuscita a migliorare i risultati del semestre precedente. Forse un primo segnale indiretto di attenuazione della crisi sui mercati esteri.



## Anche gli ordinativi in ulteriore flessione

La curva dell'indicatore degli ordinativi evidenzia un rallentamento della flessione che pure continua e che si ripercuoterà quindi sui risultati del prossimo semestre.



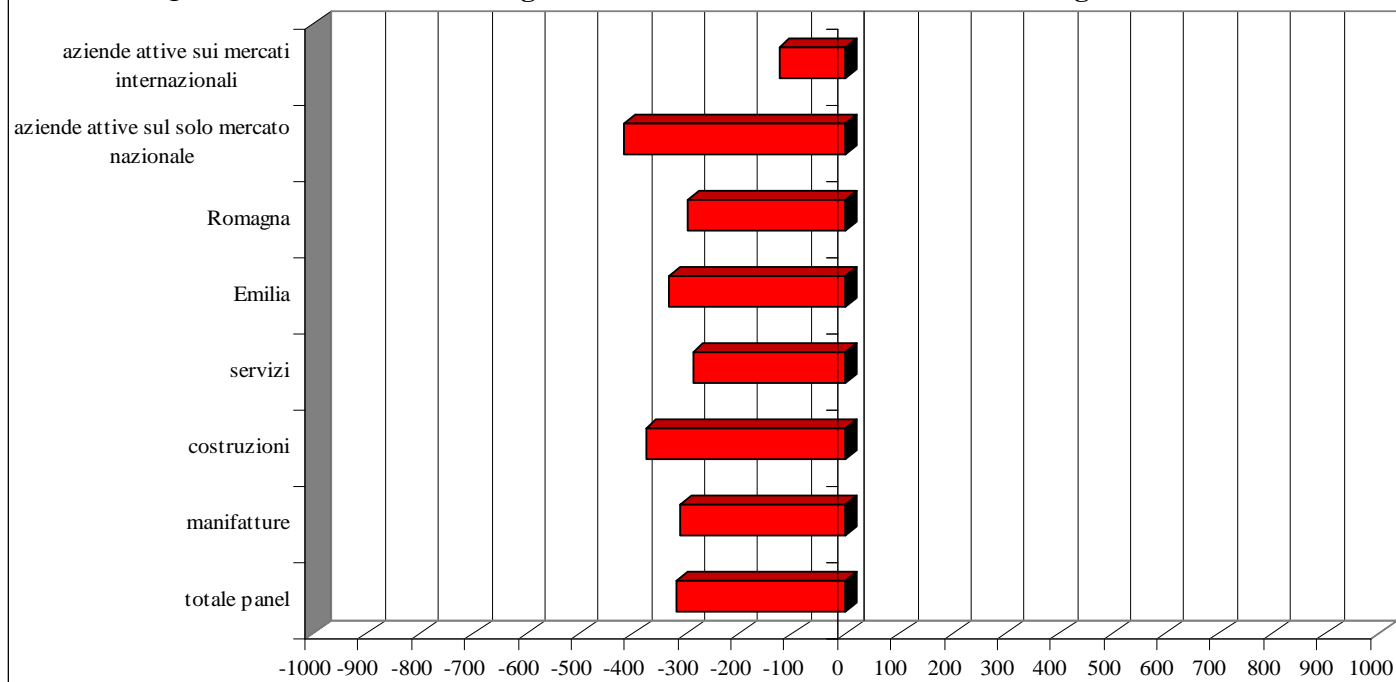
Presso la maggioranza, infatti (60% circa) delle imprese del panel si è confermata la flessione delle commesse anche per il semestre primavera-estate; solo una su 5 delle imprese “eccellenti” del Forum Congiunturale della CNA ha registrato un incremento degli ordini.

Il comparto manifatturiero evidenzia, a fronte di un qualche segno di miglioramento della situazione (che arriva a interessare quasi un'azienda su 4), anche una flessione intensa e diffusa degli ordinativi.

I segnali relativamente migliori provengono anche per quanto riguarda gli ordini dalle imprese operanti anche sui mercati esteri; più di un'impresa su 3 in questo subcampione ha registrato un lieve miglioramento della situazione degli ordinativi.

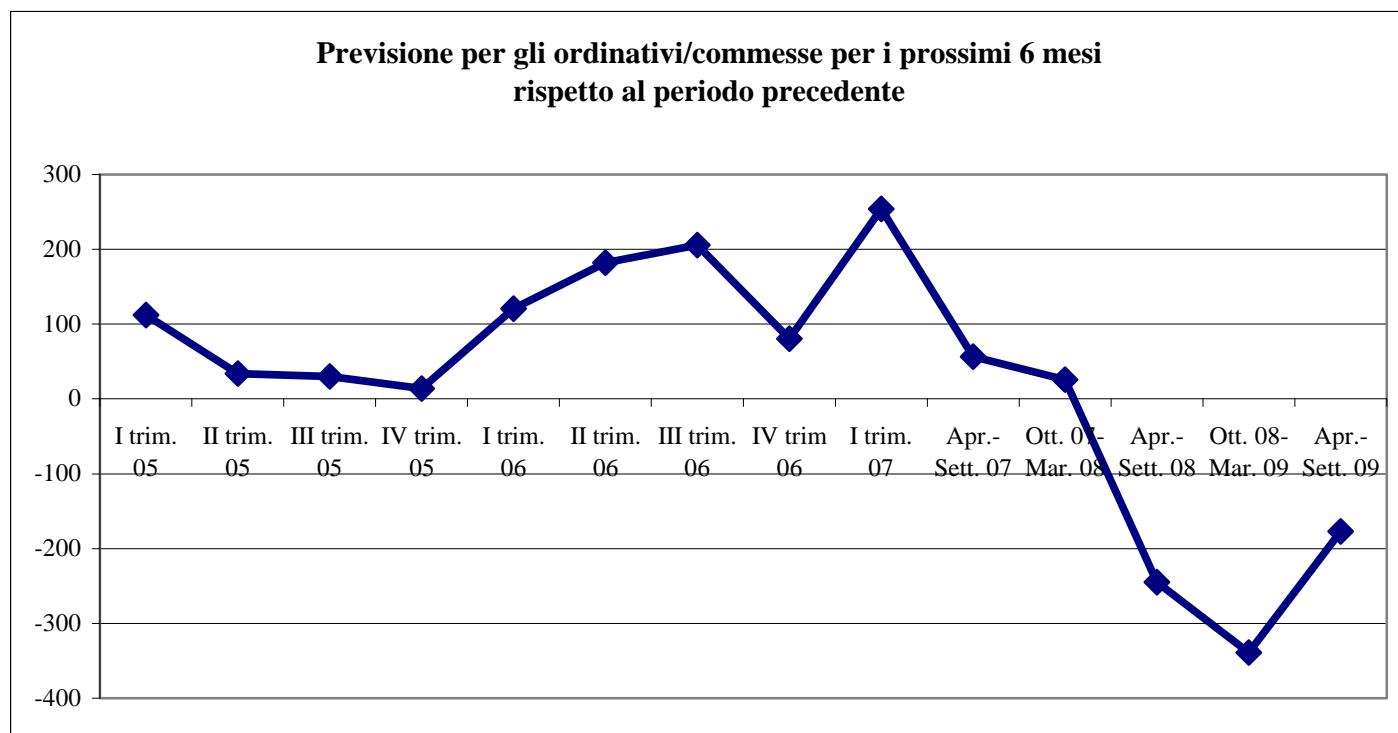
Pur in un contesto complessivo profondamente depresso le PMI “eccellenti” dell'area Romagna sembrerebbero evidenziare qualche limitato (un'impresa su 4) segnale di una ripresa degli ordinativi.

### Quale è stato l'andamento degli ordinativi/commesse della Sua azienda negli ultimi 6 mesi?



## Le prospettive per i prossimi mesi: ripresa ancora rinviata

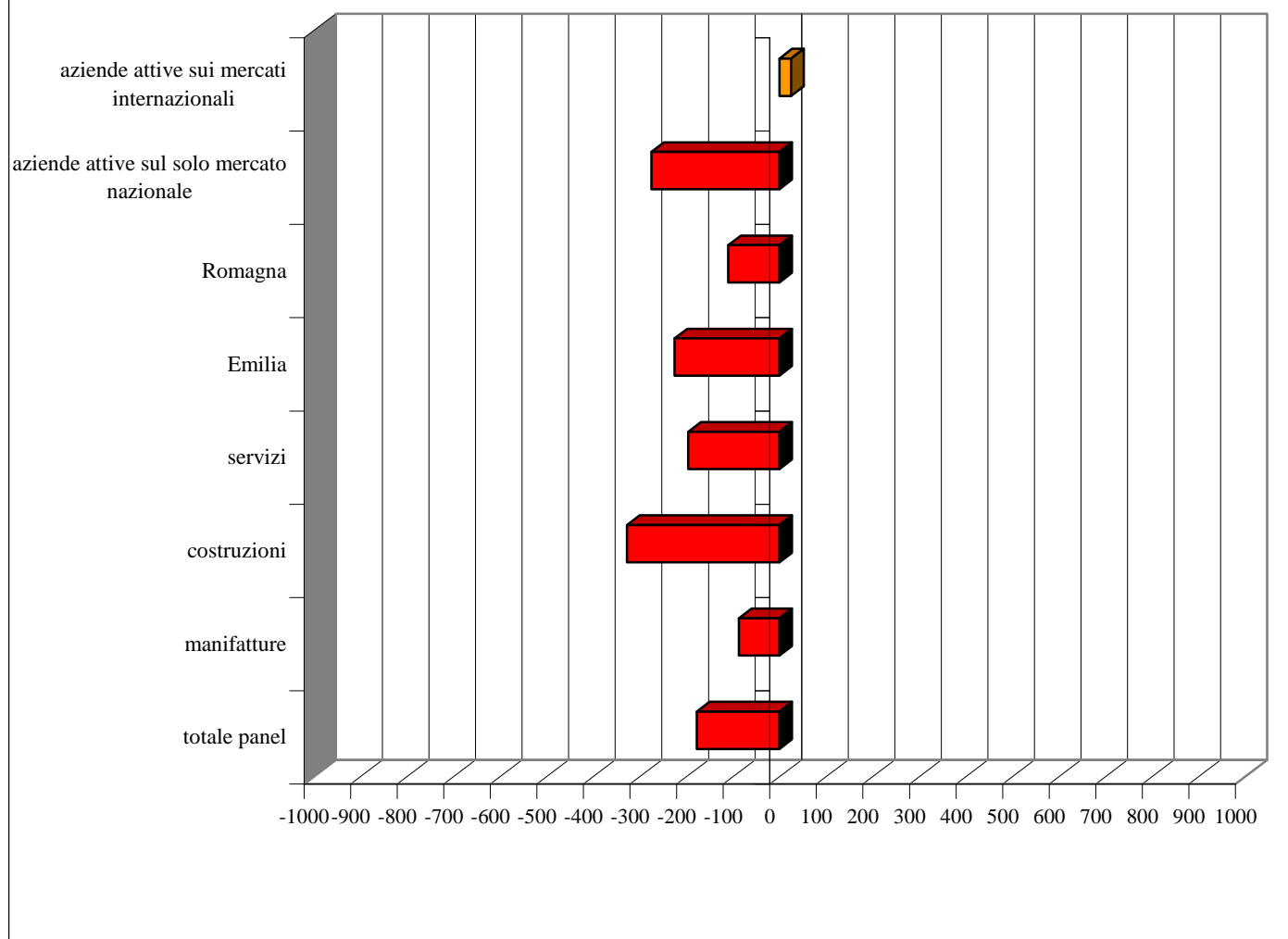
Le attese restano di segno negativo, ma affiora almeno una qualche prospettiva di miglioramento (quasi un'impresa su 4); la curva dell'indicatore resta tuttora in campo ampiamente negativo ma è comunque tornata, dopo molto tempo, a risalire, interrompendo il trend di degradamento del *sentiment*.



Le attese degli imprenditori sembrerebbero in via di miglioramento, specie nel manifatturiero. Le costruzioni invece restano in attesa di tempi migliori (la previsione resta intensamente pessimista).

Un'inversione di tendenza, come già visto, sembra profilarsi timidamente tra le imprese attive sui mercati internazionali.

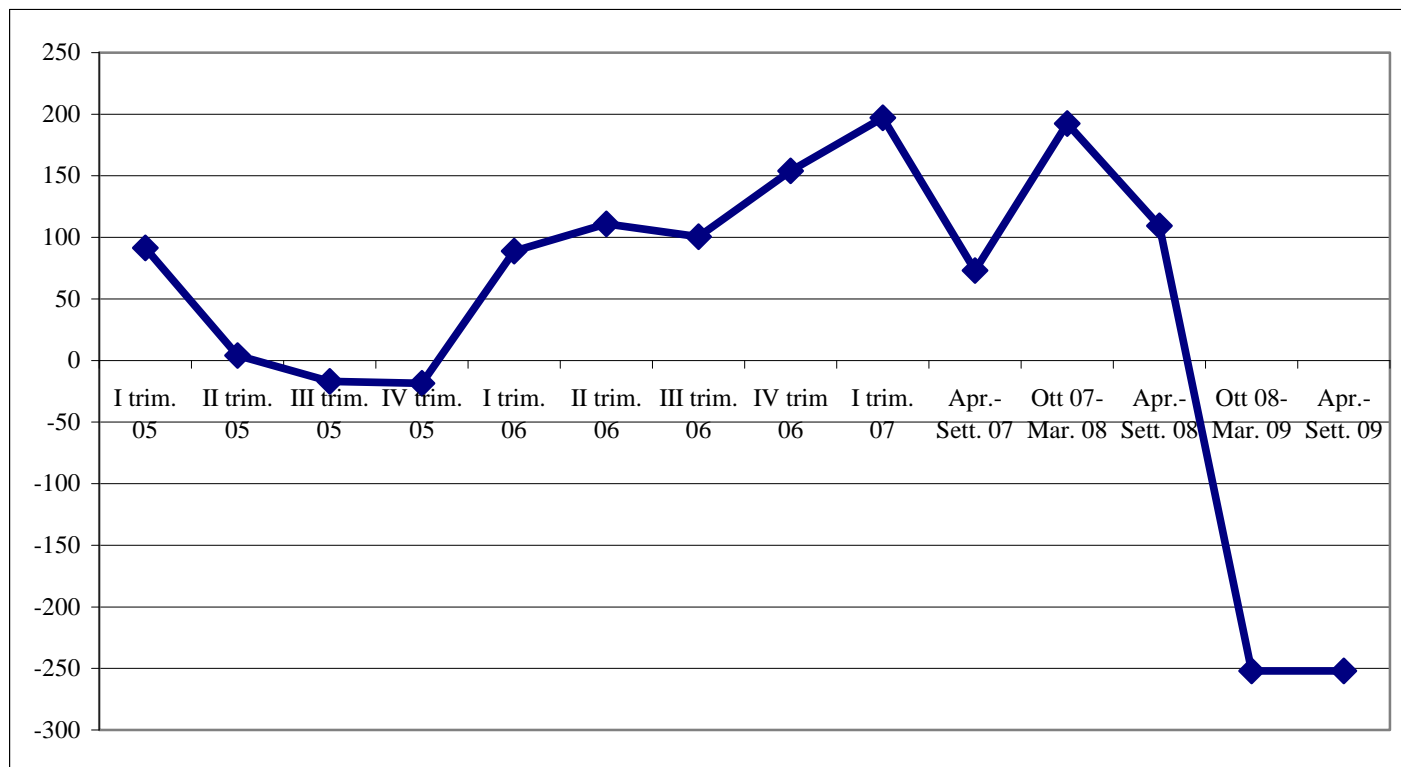
### Qual'è la Sua previsione per gli ordinativi/commesse della Sua azienda per i prossimi 6 mesi?



Pur in un contesto di attese di segno complessivo negativo, il *sentiment* degli imprenditori delle PMI della Romagna sembra suggerire il prendere forma di una minima prospettiva di ripresa dell'attività.

## I prezzi

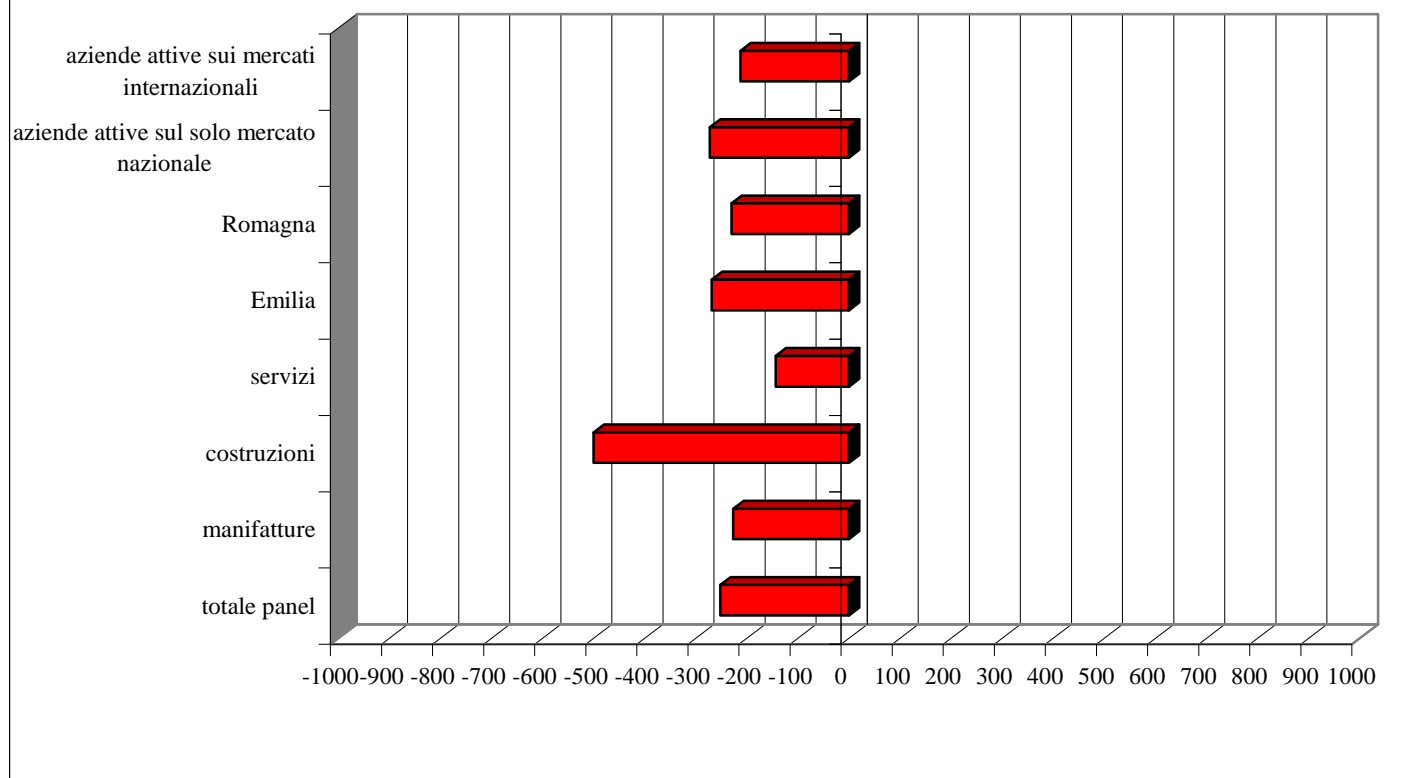
A fronte della caduta della domanda buona parte delle le imprese (oltre 40%) si è vista nella necessità di tagliare i prezzi, anche in maniera rilevante; il trend di flessione dei prezzi di vendita prosegue e mantiene (quindi va a cumularsi) quello registrato nel semestre precedente.



La flessione dei prezzi risulta decisamente più importante nelle costruzioni mentre il settore dei servizi risulta quello meglio in grado di resistere.

È percepibile anche una maggiore propensione delle imprese che operano sul solo mercato interno a ridurre i prezzi di vendita dei propri prodotti/servizi.

### Rispetto a 6 mesi fa come si sono modificati i prezzi di vendita dei prodotti della Sua azienda?

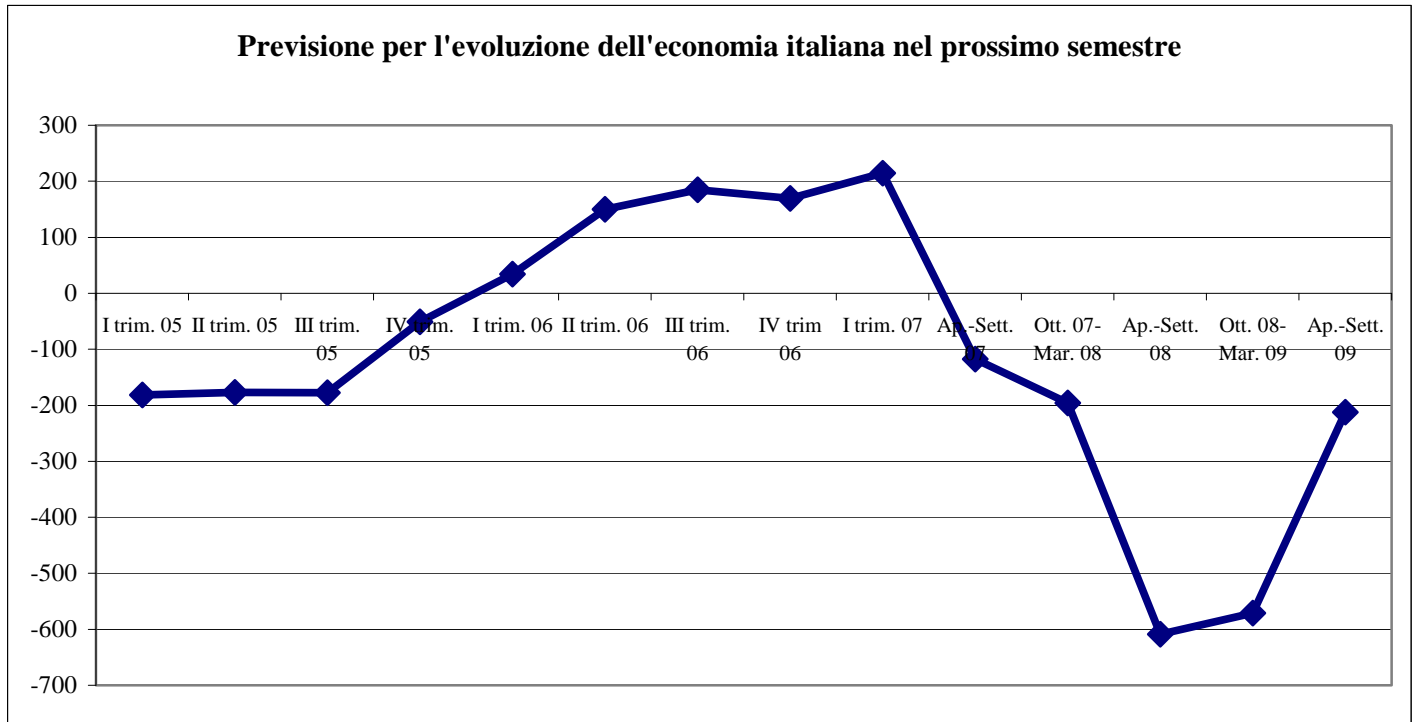


La flessione dei prezzi sembra aver coinvolto ancora più intensamente le imprese emiliane rispetto a quelle romagnole.

## Le prospettive dell'economia

### Ancora negative le previsioni a livello nazionale

Il *sentiment* prevalente per quello che riguarda le prospettive a livello Italia si mantiene negativo anche per il prossimo semestre; peraltro rispetto ai semestri precedenti si evidenzia una risalita considerevole della curva dell'indicatore (sempre nell'area negativa), che sembra presagire un esaurimento della fase recessiva (ma non ancora una ripresa).

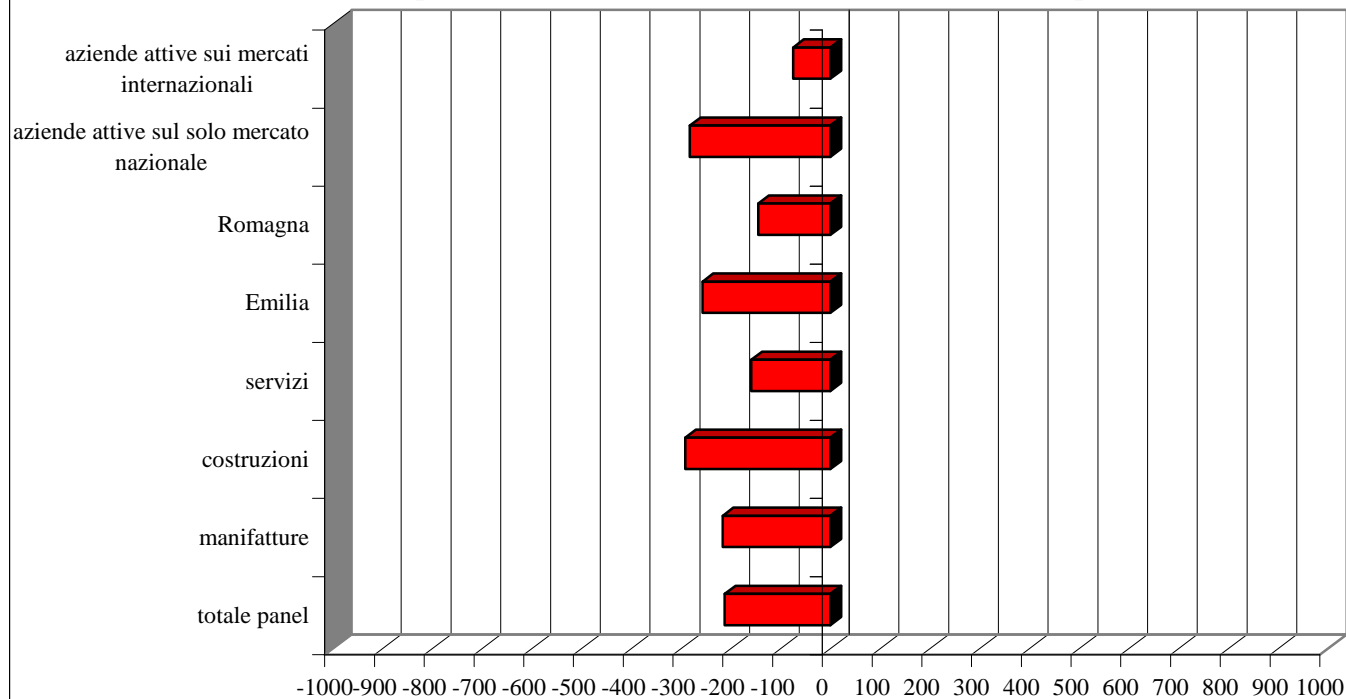


Le imprese dei servizi tendono ad esprimere una prospettiva di segno meno negativo rispetto agli altri comparti. Un *sentiment* complessivamente più positivo si riscontra anche presso le imprese della Romagna che esprimono una valutazione meno sfavorevole delle prospettive dell'economia a livello Italia rispetto a quella espressa dai colleghi della ripartizione Emilia.

La valutazione delle prospettive per l'economia a livello Italia da parte delle imprese operanti sui mercati internazionali risulta decisamente migliore rispetto a quelle delle imprese confinate sul solo mercato nazionale.

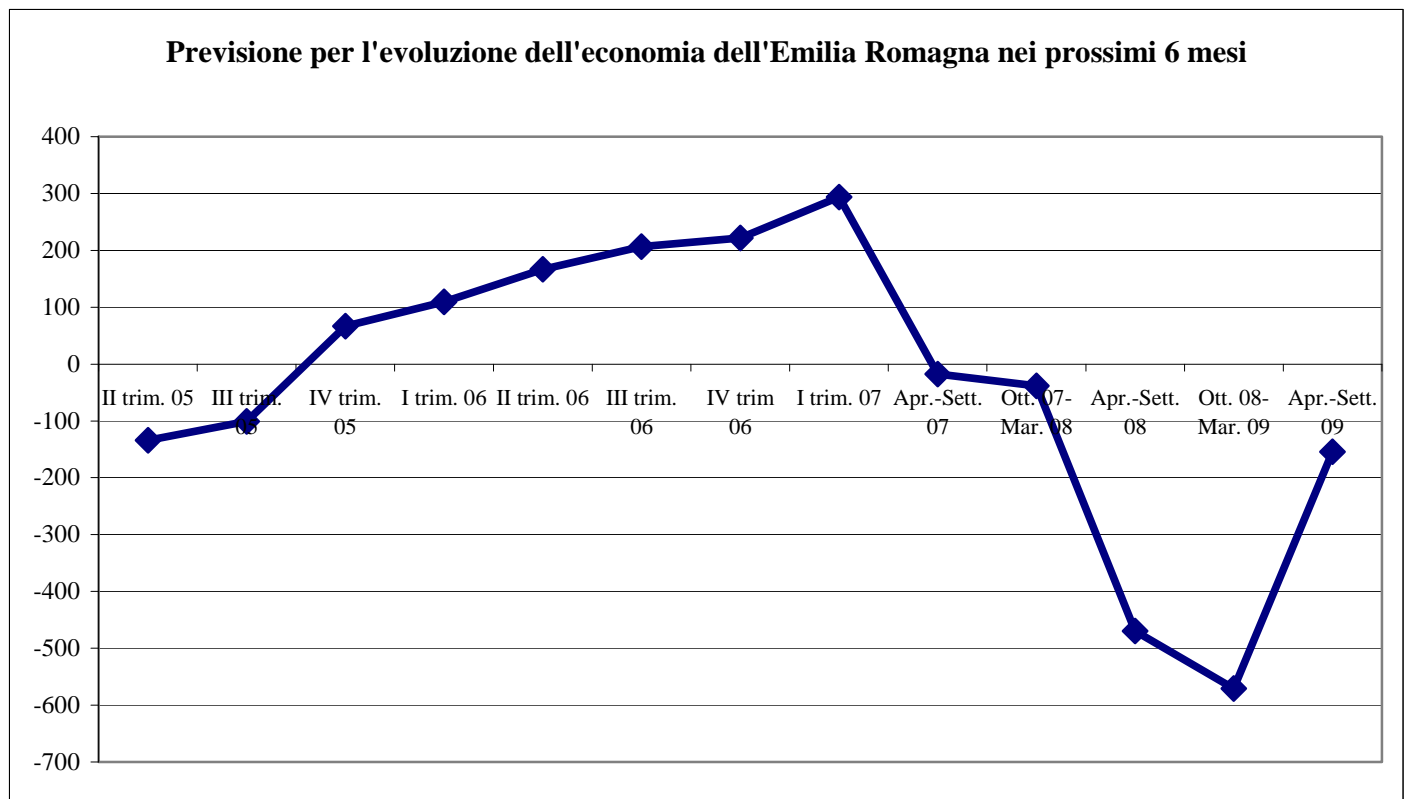


### Qual'è la Sua previsione sull'evoluzione dell'economia italiana nei prossimi 6 mesi?



## Un po' meno pessimismo per le prospettive dell'economia regionale

La valutazione delle prospettive dell'economia regionale tende ad esprimere un minor pessimismo, evidenziando un significativo miglioramento rispetto al semestre precedente ed avvicinandosi ad una situazione di stazionarietà (la curva dell'indicatore si approssima alla linea dello zero).

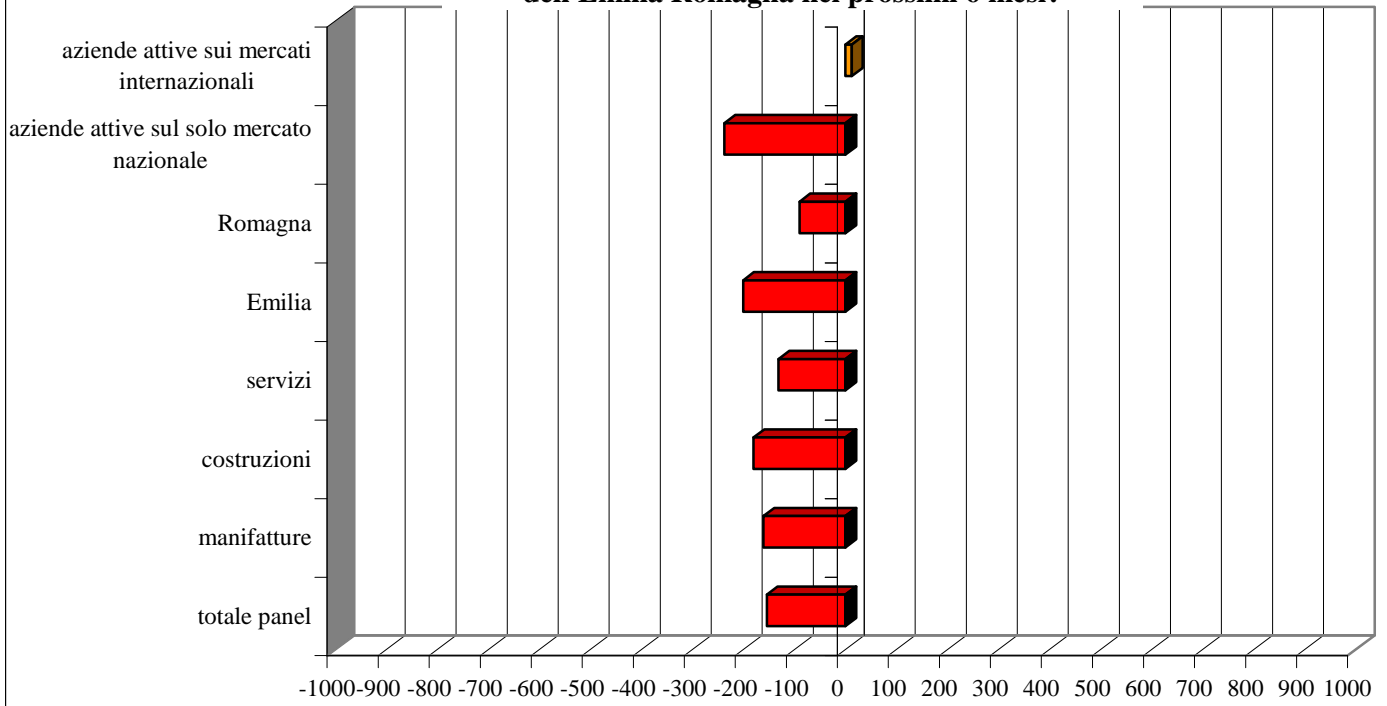


La valutazione delle prospettive espressa dalle imprese dei servizi, pur complessivamente anche questa volta di segno negativo, risulta migliore di quella espressa dal comparto delle manifatture e dal quello delle costruzioni.

Presso le aziende operanti sui mercati internazionali il prossimo semestre potrebbe essere se non quello della ripresa almeno quello della stabilizzazione dell'attività e segnare l'esaurimento della fase di caduta dell'attività.

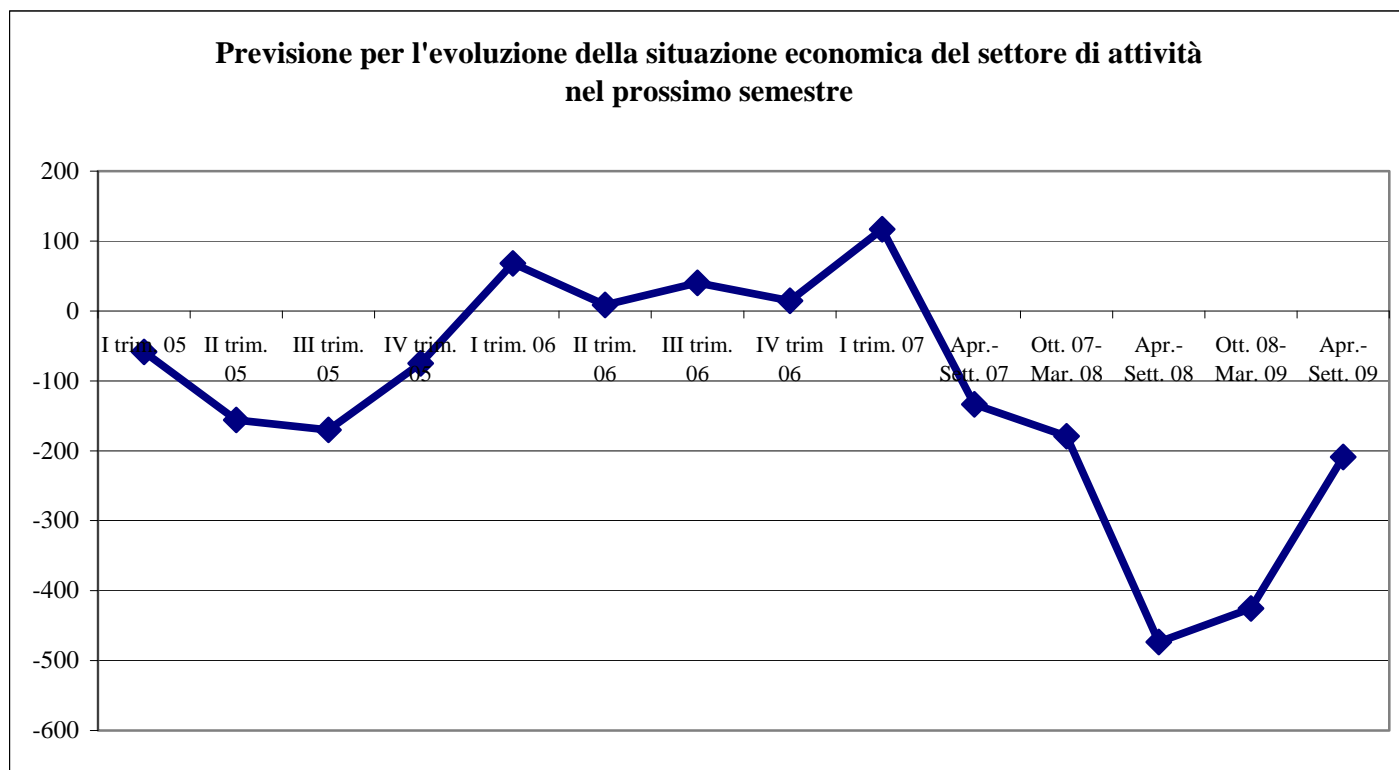
Il *sentiment* degli imprenditori romagnoli risulta significativamente migliore di quello espresso dai colleghi emiliani.

### Qual'è la Sua previsione sull'evoluzione dell'economia dell'Emilia Romagna nei prossimi 6 mesi?



## Per settore di attività ci si aspetta un rallentamento della flessione

Rispetto al semestre precedente anche per le prospettive relative alla situazione economica del settore di attività si riscontra una valutazione che esprime l'attesa di un rallentamento significativo della flessione (ma non di ripresa).

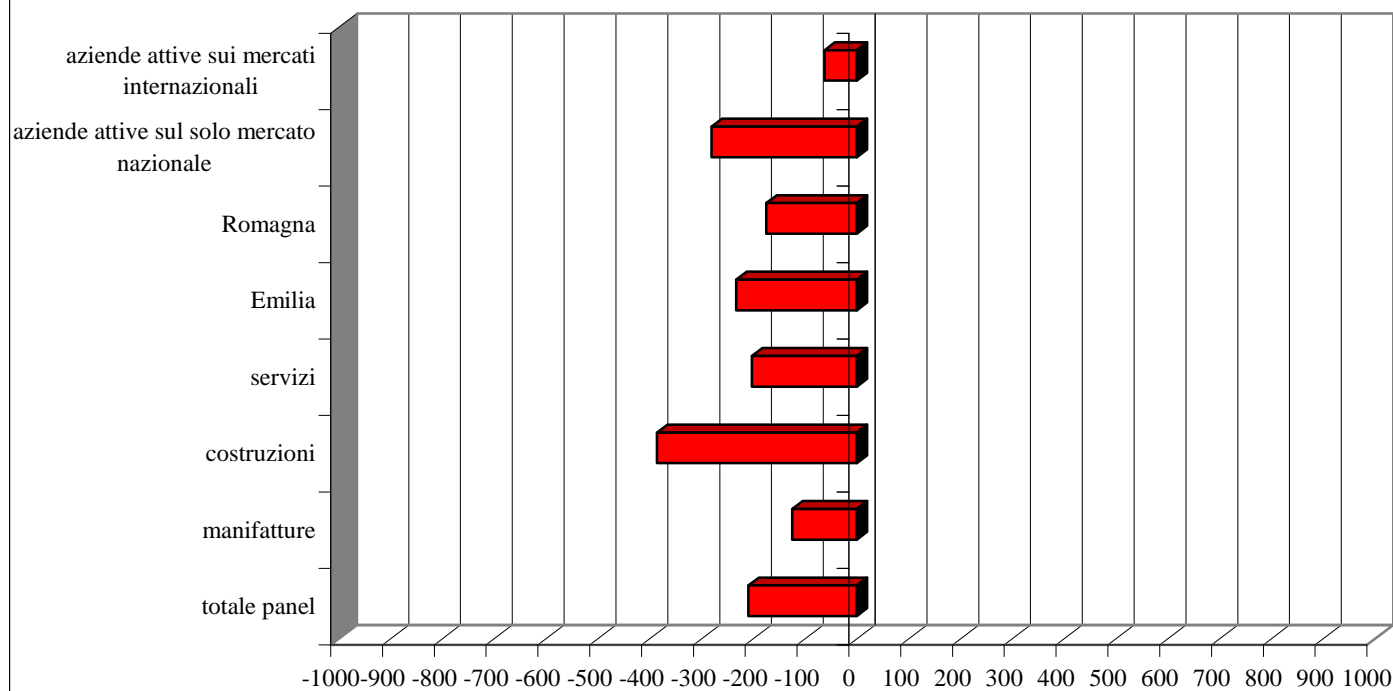


La previsione risulta meno intensamente negativa nei servizi e, specialmente, delle manifatture rispetto a quello delle costruzioni.

Le prospettive per la situazione economica del proprio settore di attività espresse dalle imprese dell'Emilia accentuano la valutazione negativa.

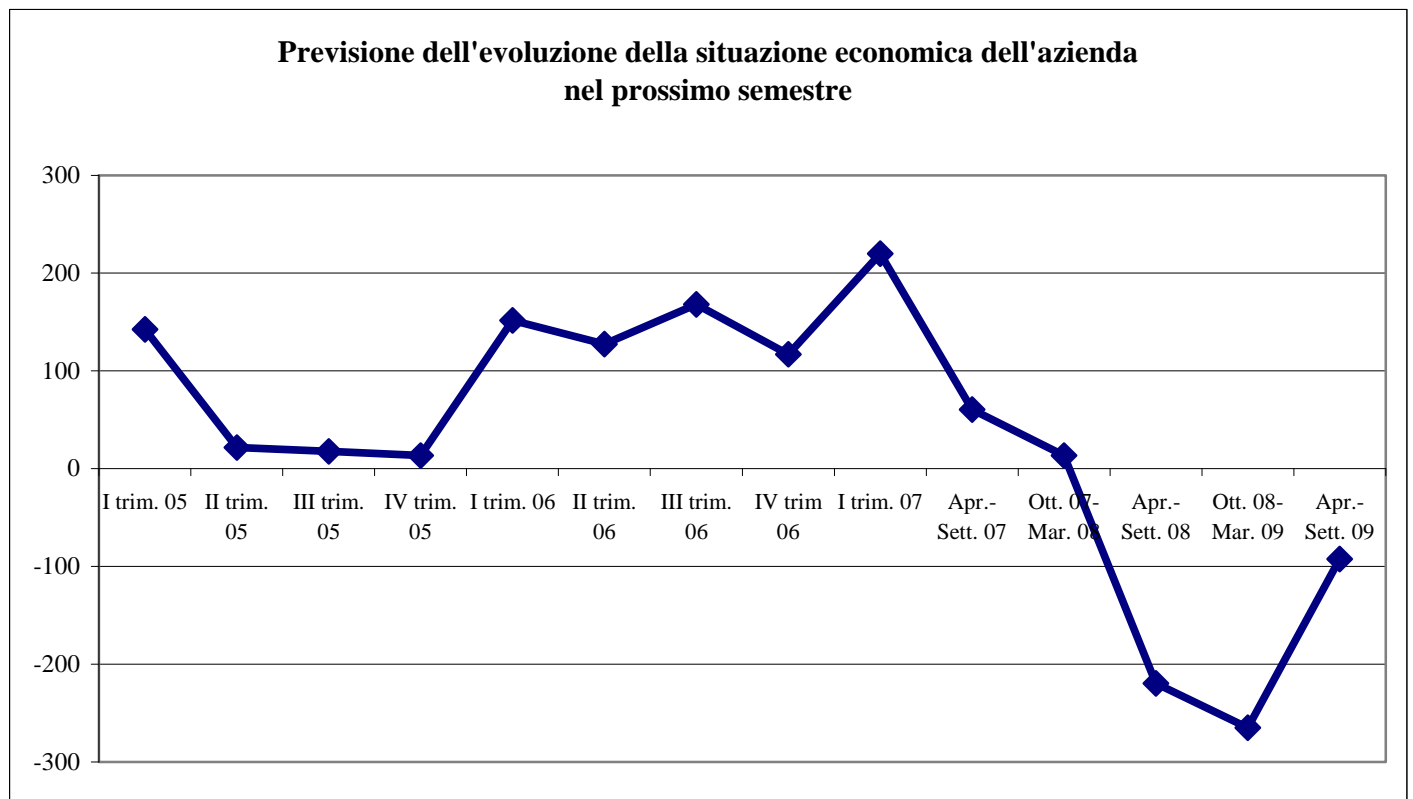
Si riscontra una valutazione meno negativa da parte delle imprese operanti sui mercati internazionali (al limite della stabilità) rispetto a quella espressa dalle imprese operanti sul solo mercato nazionale.

**Nei prossimi 6 mesi Lei pensa che la situazione economica del settore  
in cui opera la Sua azienda migliorerà o peggiorerà?**



## Prospettive per l'attività economica dell'azienda: stabilizzazione

A livello delle prospettive per la propria azienda si registra anche in questa occasione un'attesa di segno negativo, anche se su livelli contenuti (rispetto ai semestri precedenti); quella che sembra emergere è quindi l'attesa non per un'inversione di tendenza quanto per un appiattimento della flessione, un esaurimento del trend recessivo.

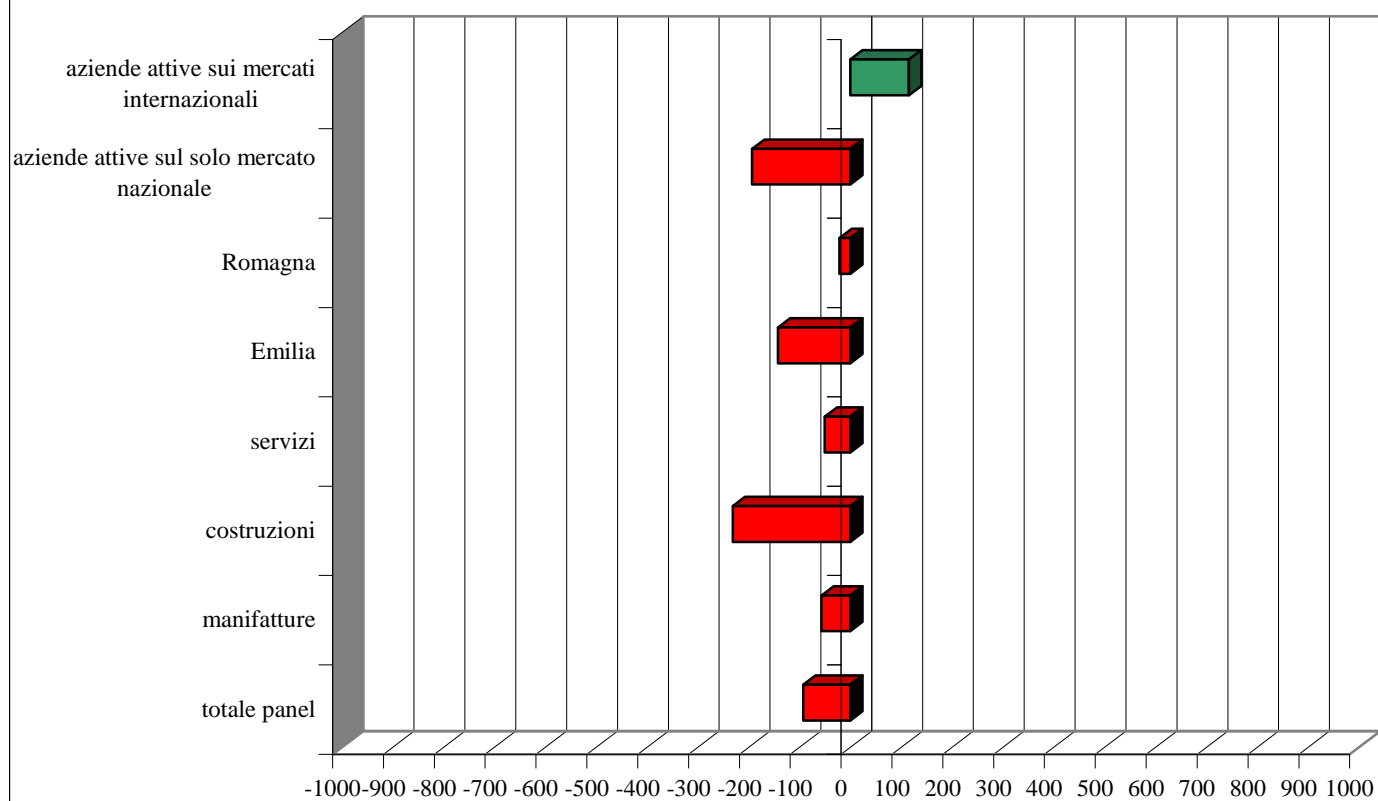


Resta ampiamente negativa l'indicazione espressa dagli imprenditori delle costruzioni, mentre, invece, solo marginalmente risulta di segno complessivamente negativo nelle manifatture e nei servizi.

Anche le imprese della Romagna esprimono complessivamente un'indicazione per una stabilizzazione della situazione economica in contrapposizione alle aziende dell'Emilia dove permane il segno innegabilmente negativo.

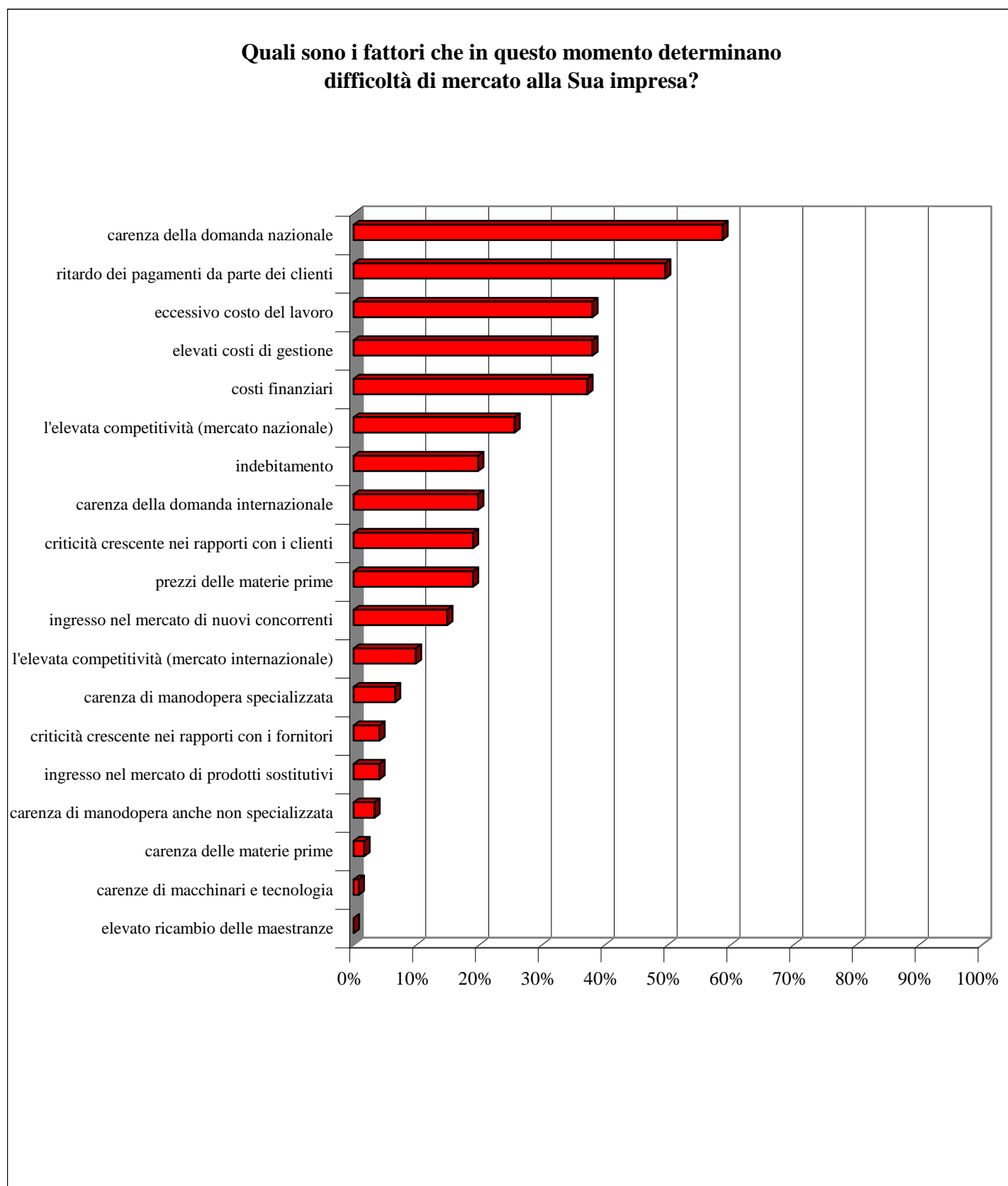
La previsione per i prossimi 6 mesi diventa di segno positivo presso le aziende operanti sui mercati internazionali, un'indicazione assente da oltre un anno.

### Nei prossimi 6 mesi quale pensa sia l'evoluzione della situazione economica della Sua azienda rispetto ad oggi?



## I fattori critici

La debolezza della domanda nazionale tende ad appiattire tutti gli altri fattori, a parte il ritardo nei pagamenti da parte dei clienti (denunciato da quasi la metà degli imprenditori “eccellenti”). Gli altri fattori principali corrispondono al sistema dei costi che l’impresa deve sostenere, in particolare i costi finanziari.

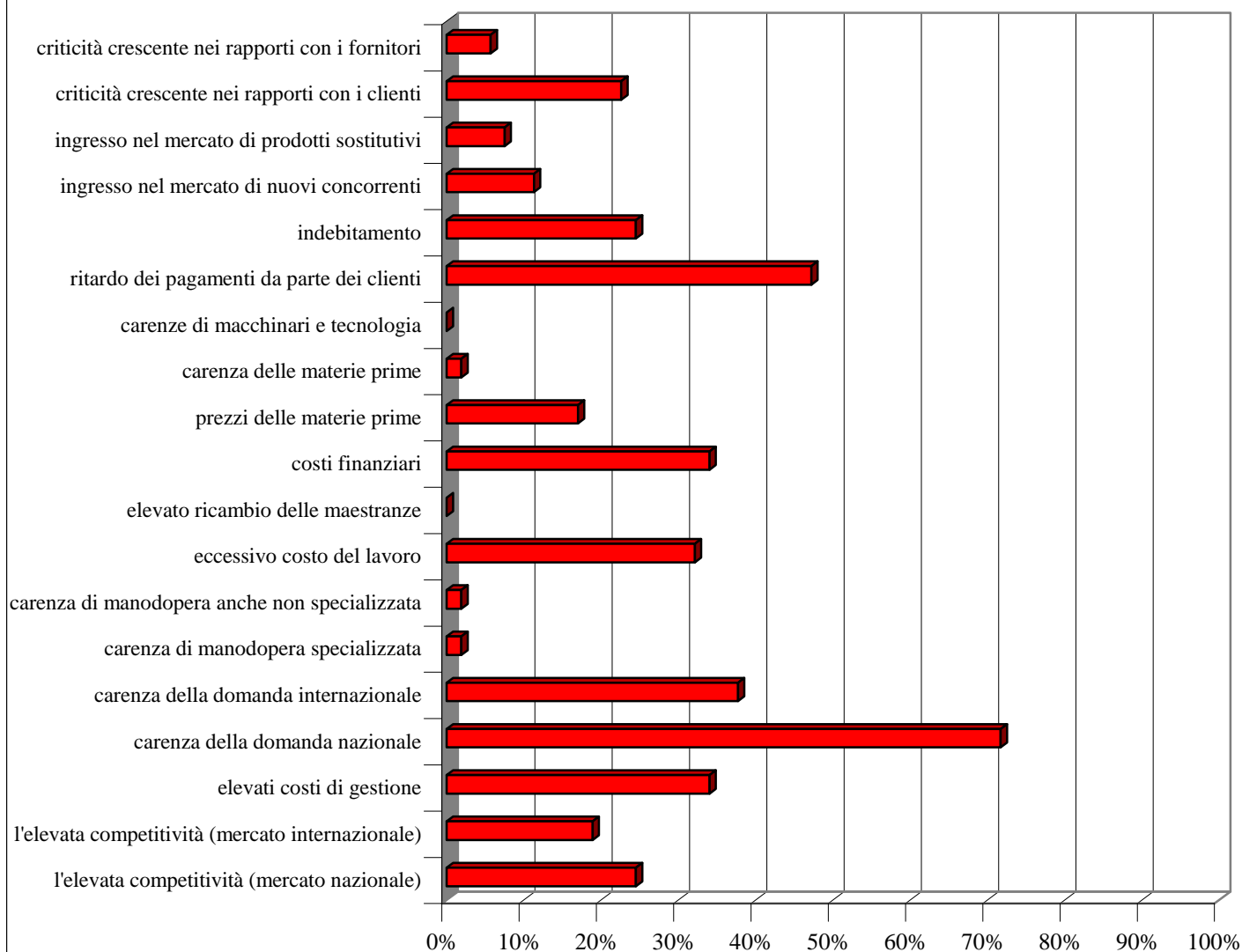




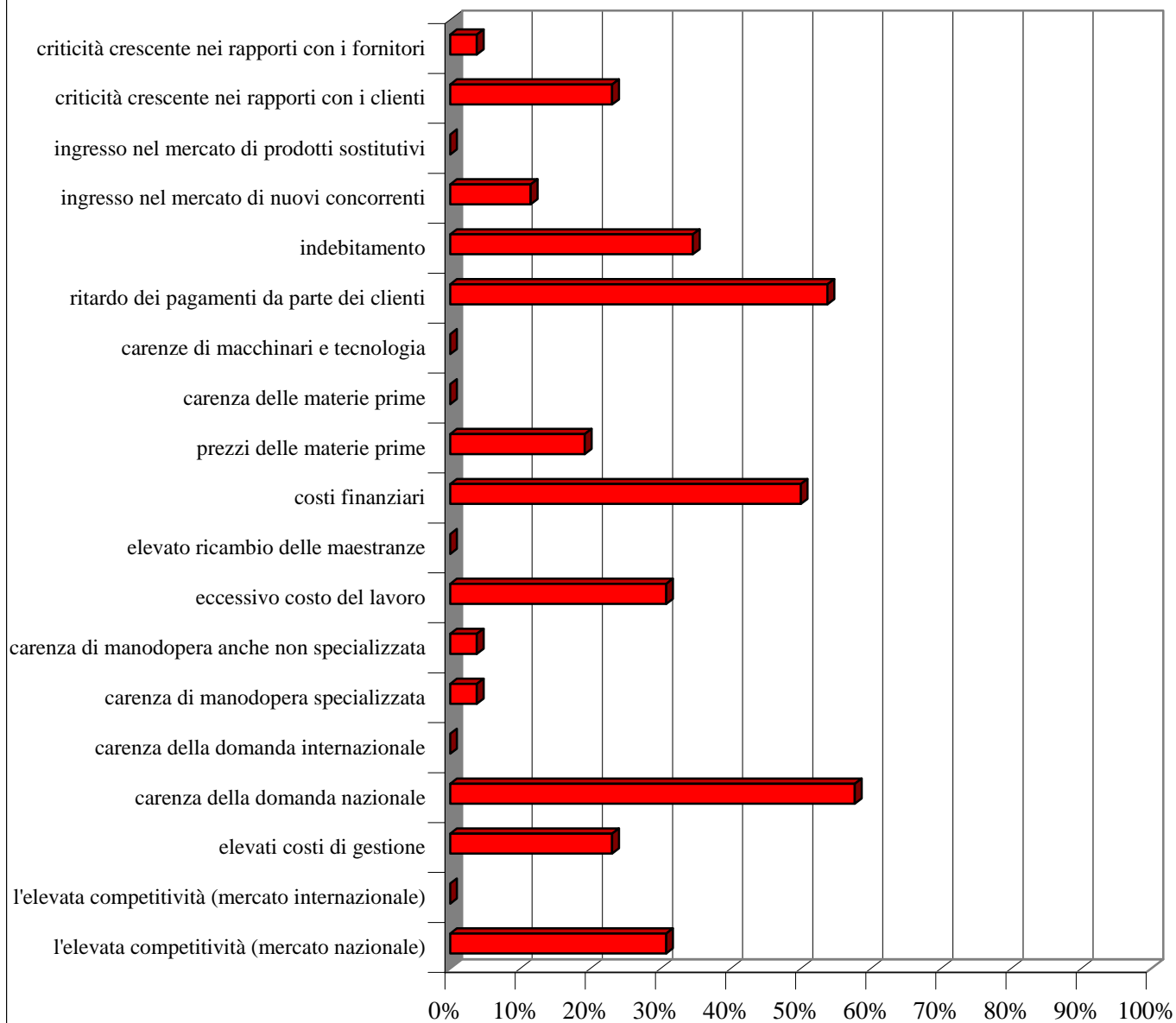
La situazione delle imprese comunque risulta diversificata anche sulla base del settore; il comparto delle costruzioni non soltanto è gravato dalla debolezza della domanda e dal ritardo dei pagamenti ma anche dai costi finanziari e dall'indebitamento.

I maggiori fattori di difficoltà nel comparto dei servizi, prima ancora della debolezza della domanda e del ritardo dei pagamenti, sono i costi di gestione e del lavoro.

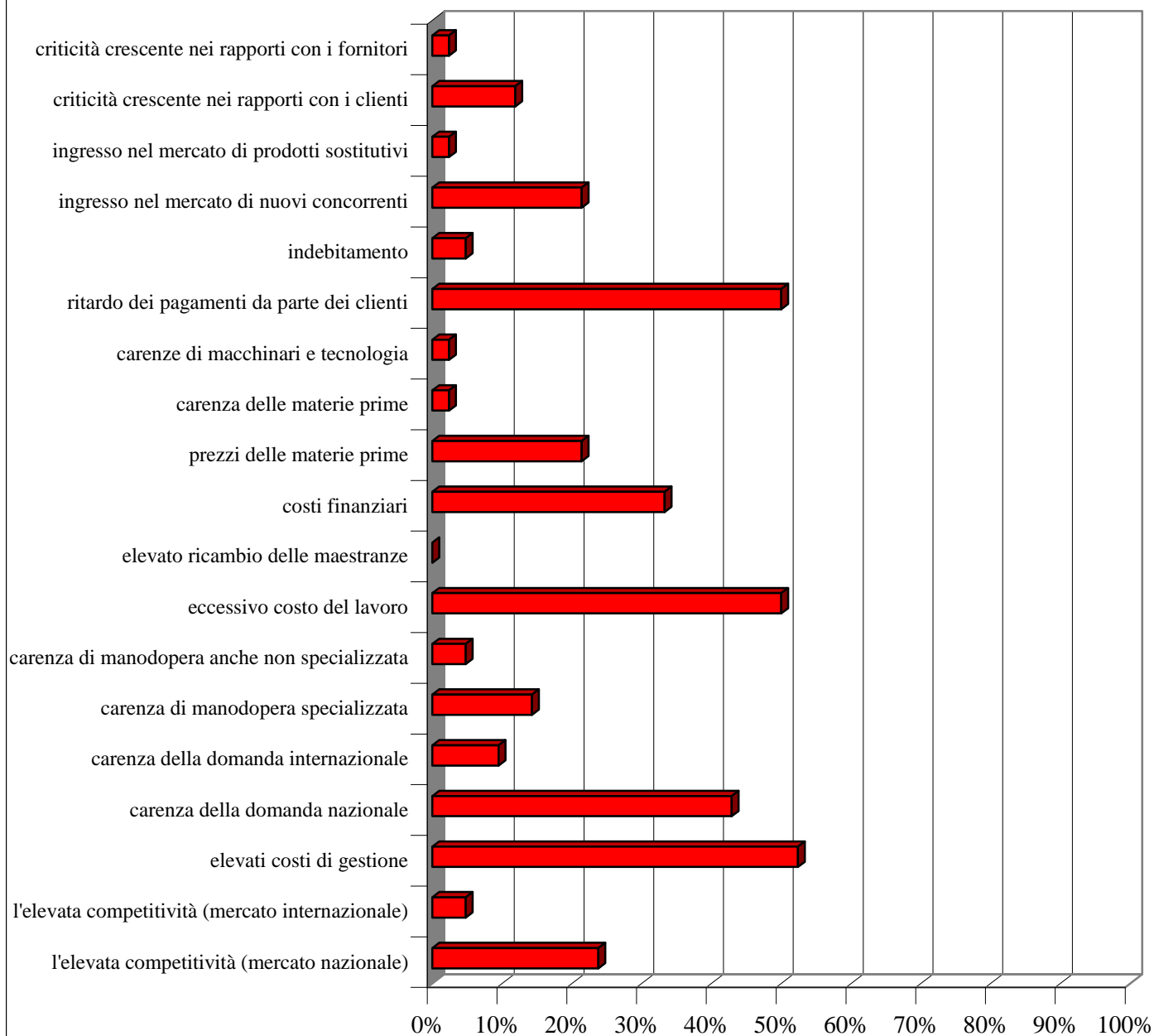
### Incidenza dei fattori di difficoltà di mercato presso gli imprenditori delle manifatture



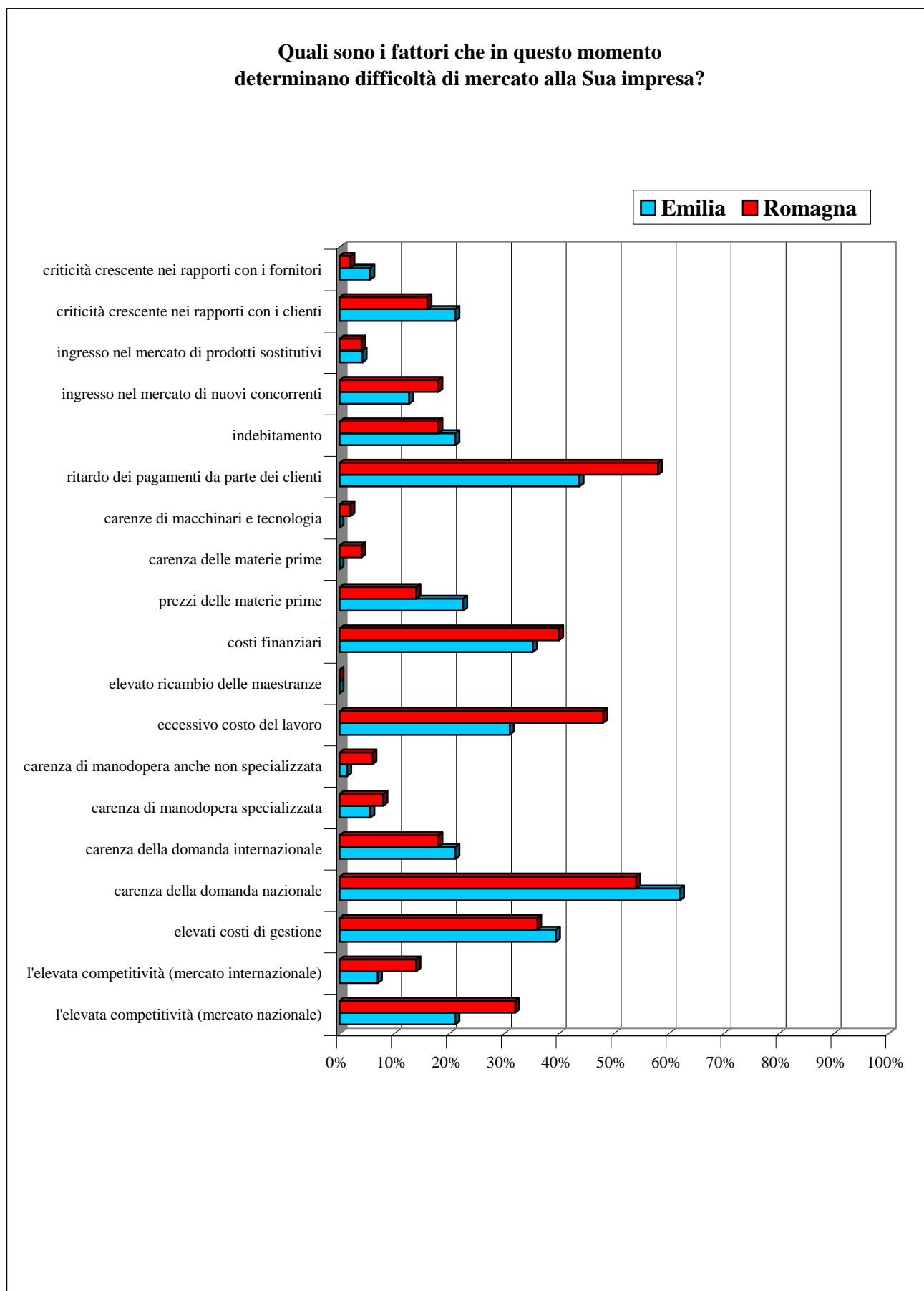
## Incidenza dei fattori di difficoltà di mercato presso gli imprenditori delle costruzioni



## Incidenza dei fattori di difficoltà di mercato presso gli imprenditori dei servizi



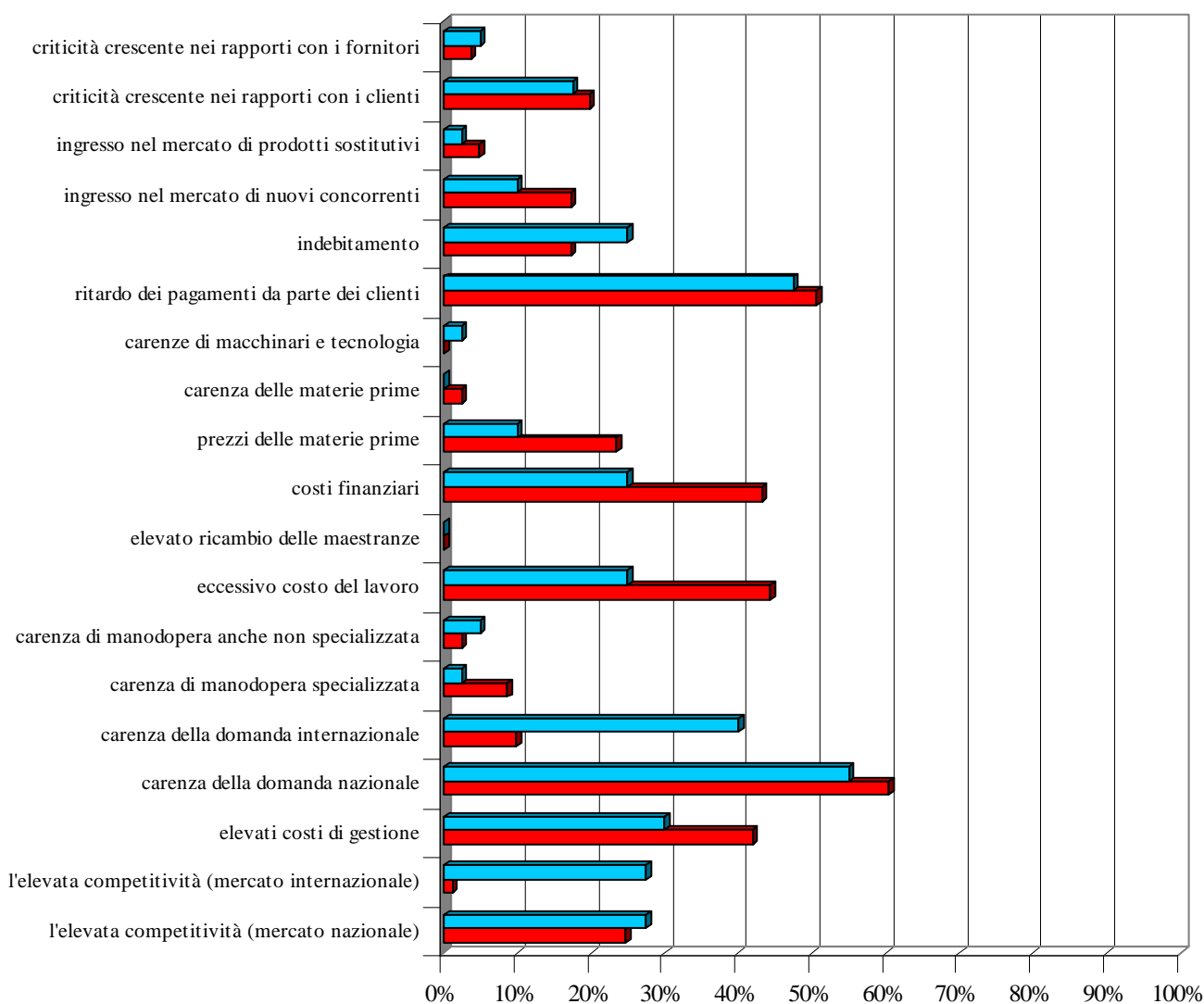
La Romagna accentua il peso del costo del lavoro e soprattutto del ritardo dei pagamenti (oltre la metà delle imprese); l'Emilia accentua ulteriormente la difficoltà conseguente alla debolezza della domanda.



La debolezza della domanda interna inevitabilmente grava più pesantemente sulle imprese confinate sul solo mercato nazionale (quasi 2 imprese su 3) ma anche la stessa struttura dei costi (costo del lavoro, costi finanziari, costi di gestione) oltre che il ritardo dei pagamenti da parte dei clienti.

**Quali sono i fattori che in questo momento determinano difficoltà di mercato alla Sua impresa?**

■ aziende presenti sul solo mercato nazionale ■ aziende presenti sui mercati internazionali

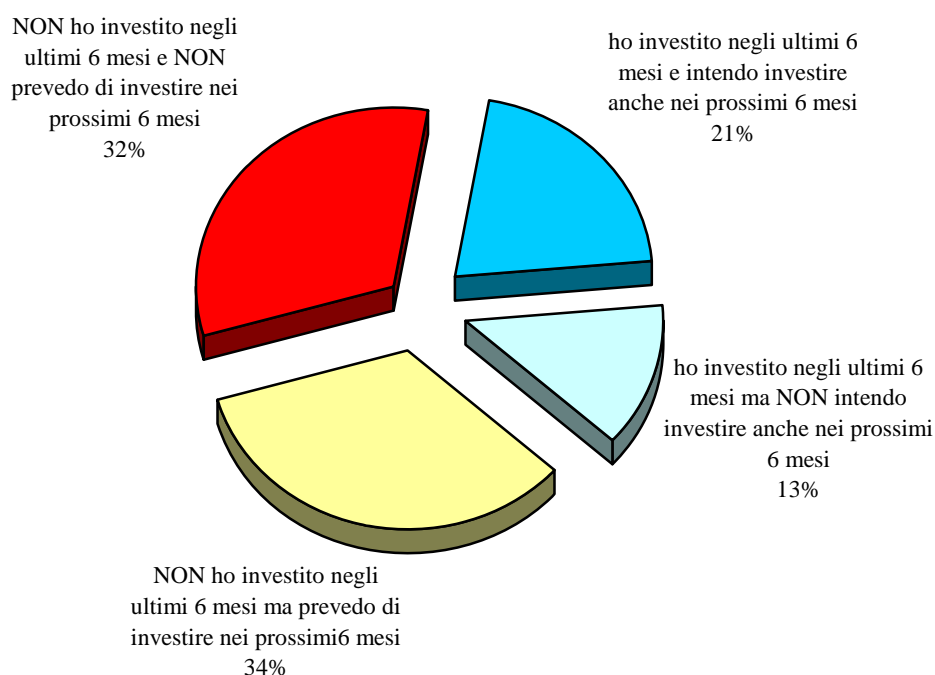


## Gli investimenti faticano a ripartire

Presso il panel di imprese “eccellenti” della CNA dell’Emilia-Romagna un’impresa su 3 circa ha rinunciato ad investire nello scorso semestre e prevede di non investire nemmeno nel prossimo semestre. Di peso circa equivalente la quota di imprese che nel corso del semestre primavera-estate, nonostante la crisi in atto, avevano continuato ad investire.

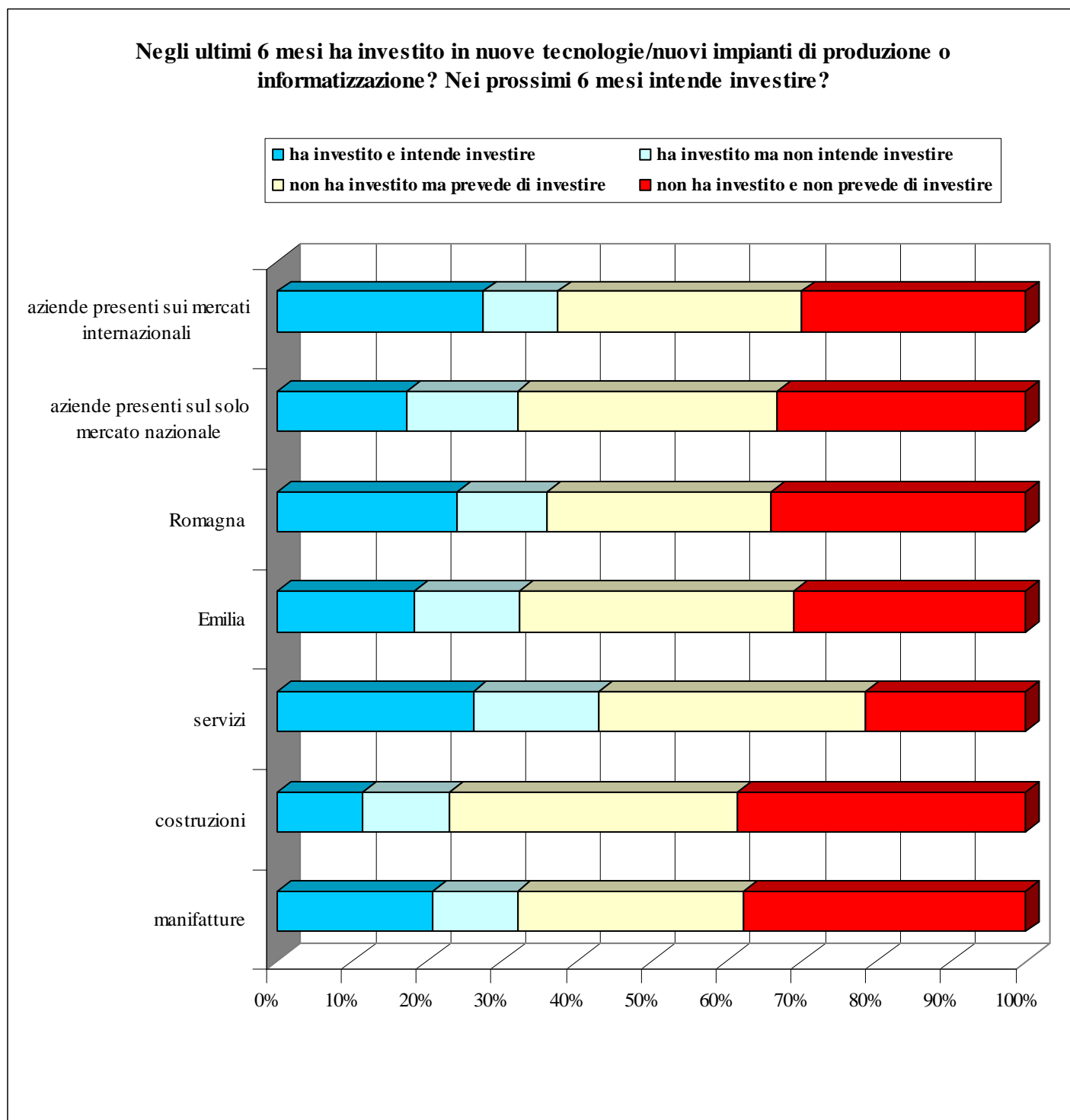
Comunque più della metà delle imprese “eccellenti” prevede di tornare ad investire nel corso del semestre autunno-inverno.

### Negli ultimi 6 mesi ha investito in nuove tecnologie/nuovi impianti di produzione o informatizzazione? Nei prossimi 6 mesi intende investire?

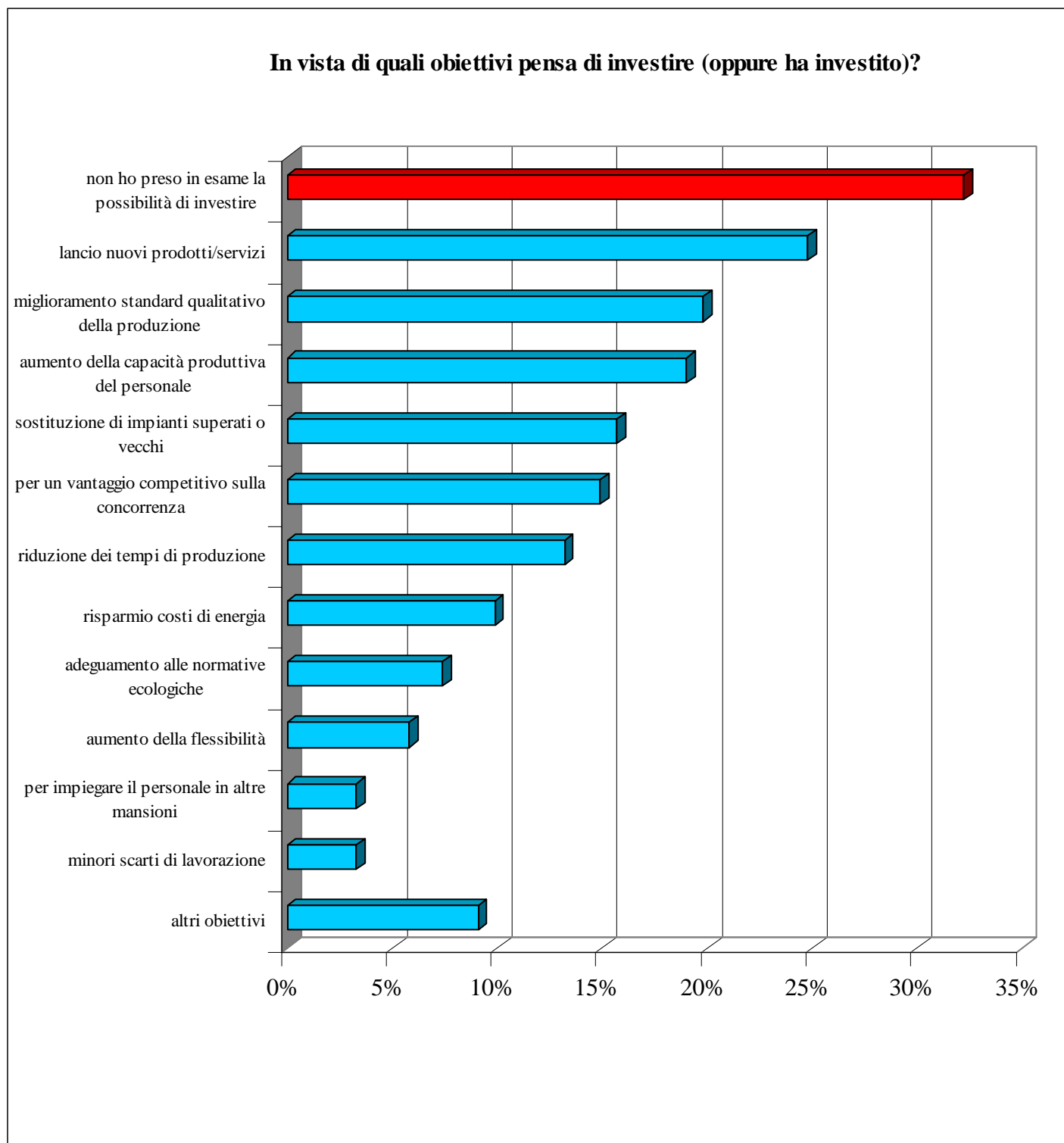


Il comparto dei servizi risulta quello più orientato ad investire; solo un'azienda su 5 nel settore delle costruzioni ha effettuato investimenti negli ultimi 6 mesi.

La propensione agli investimenti si è manifestata più intensamente presso le aziende impegnate sui mercati internazionali rispetto a quelle attive sul solo mercato nazionale e presso le imprese della Romagna rispetto a quelle dell'Emilia.

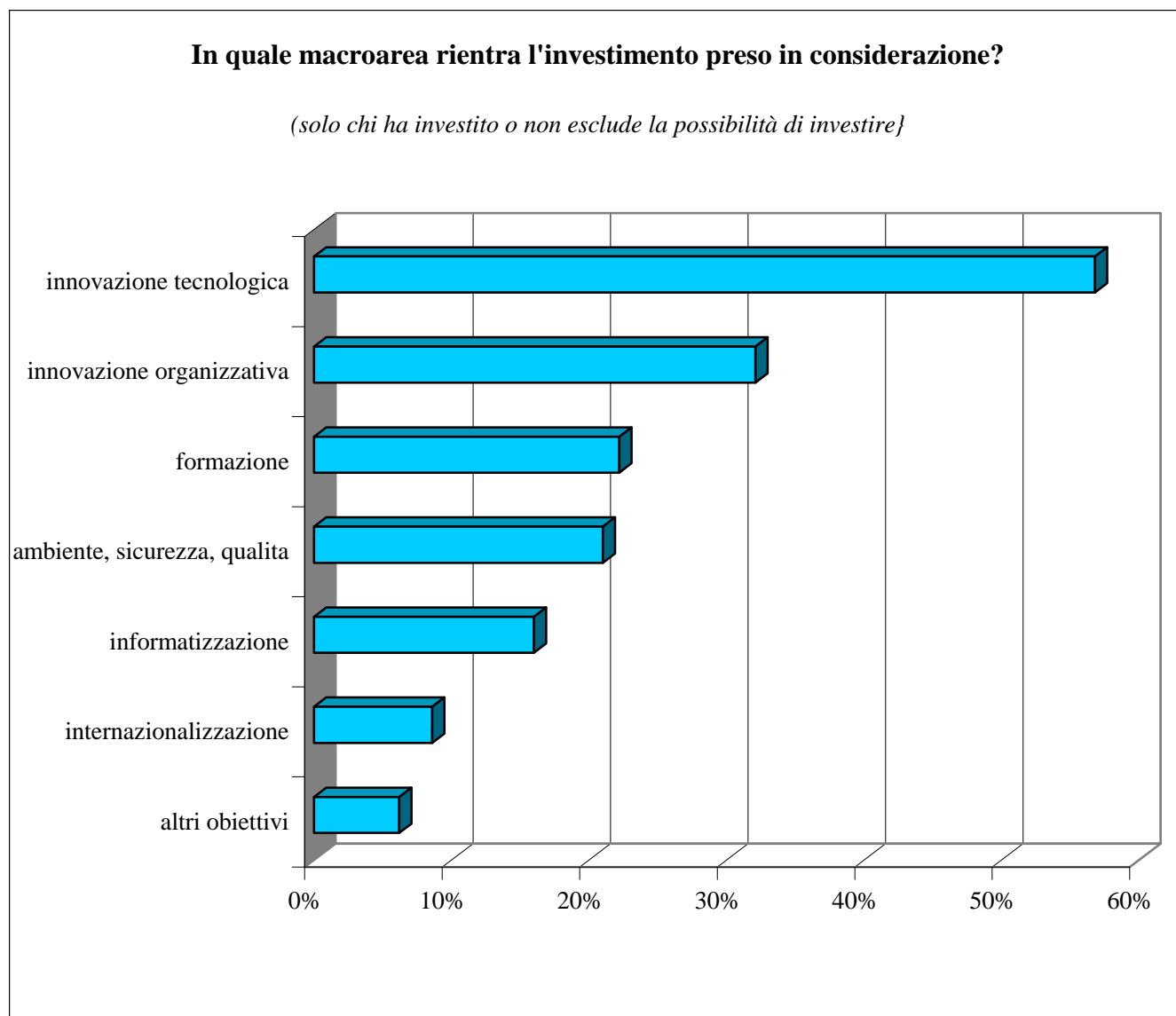


Gli investimenti delle imprese “eccellenti” della CNA sono volti essenzialmente al fronte qualità e innovazione; l’investimento in ricerca/innovazione mira a sottrarsi alla competizione diretta tra prodotti sul fronte del prezzo.





Gli investimenti tendono a confluire nelle macroaree dell'innovazione tecnologica (verso una migliore qualità) e/o informatizzazione (tesa all'automazione e innovazione di prodotto); l'altro principale obiettivo è l'innovazione organizzativa.



Il manifatturiero prevede investimenti soprattutto in vista del lancio di nuovi prodotti/servizi e della riduzione dei tempi di lavorazione (innovazione tecnologica, soprattutto).

Nei servizi gli investimenti presi in considerazione riguardano principalmente l'aumento della capacità produttiva del personale, il miglioramento dello standard qualitativo ed il lancio di nuovi servizi (innovazione tecnologica ed organizzativa).

Il settore delle costruzioni oltre ad evidenziare una minore propensione agli investimenti sembra orientato soprattutto alla ricerca di un vantaggio competitivo anche con lancio di nuovi prodotti/servizi; un'altra area di investimento sembra rappresentata dall'adeguamento alle normative ecologiche (investimenti nell'area ambiente, sicurezza, qualità).

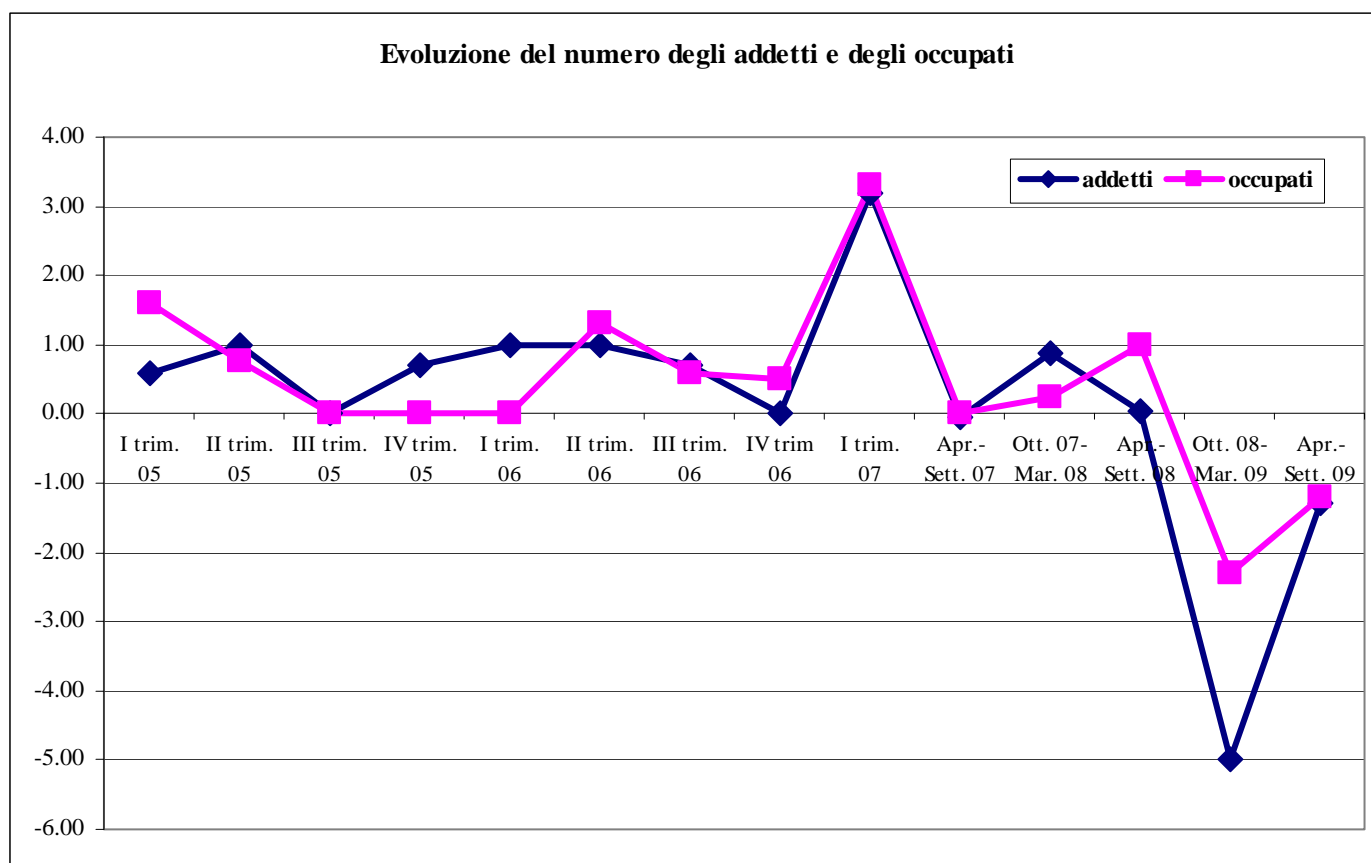
Il principale obiettivo degli investimenti presi in considerazione dagli imprenditori della Romagna corrisponde all'aumento della capacità produttiva del personale mentre per quelli dell' Emilia il primo obiettivo corrisponde al lancio di nuovi prodotti/servizi.

Comunque la scelta degli investimenti ricade nell'area dell'innovazione tecnologica.

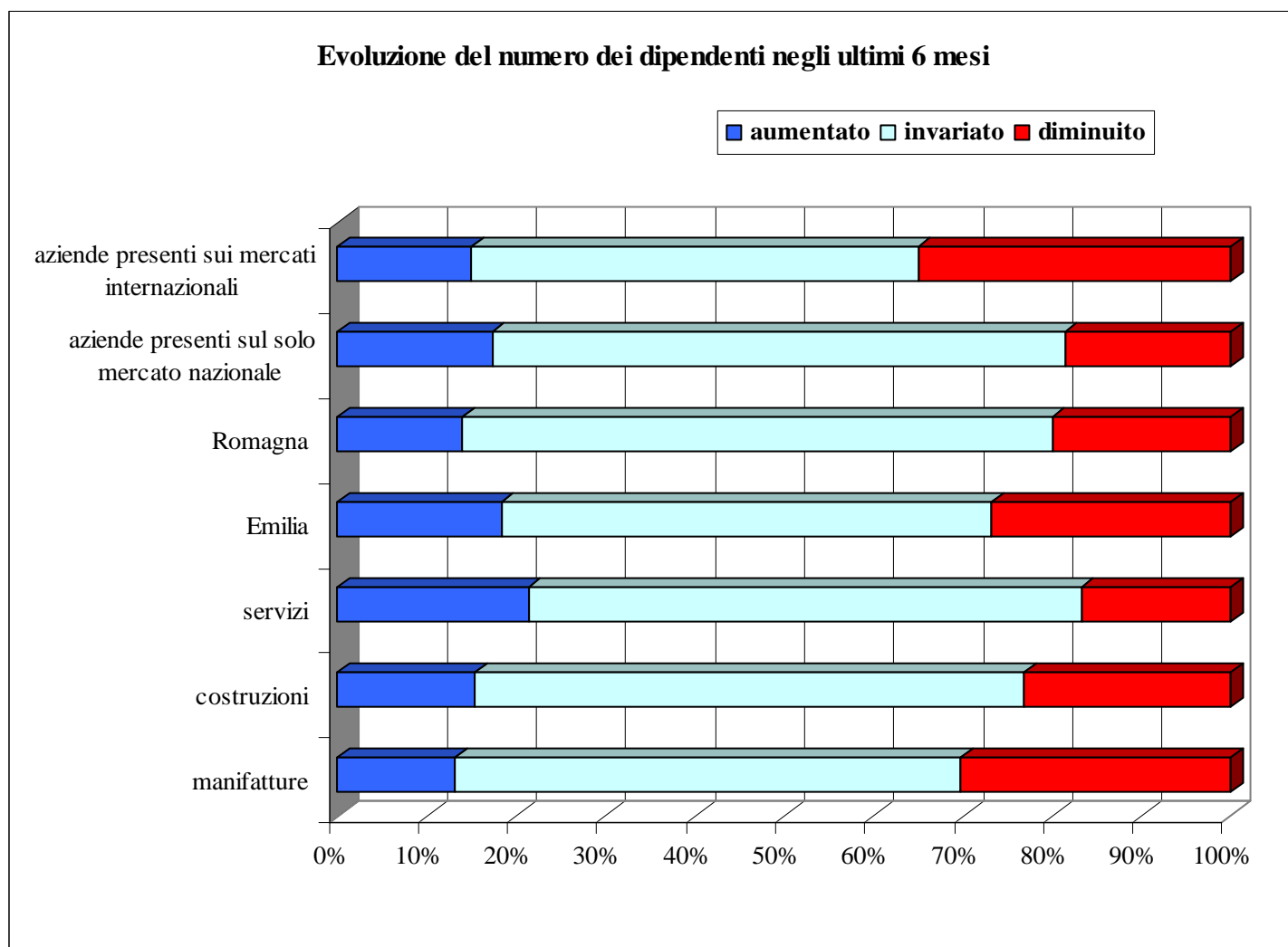
C'è una significativa maggiore propensione agli investimenti presso le aziende attive sui mercati internazionali, soprattutto in vista del lancio di nuovi prodotti/servizi, di un miglioramento dello standard qualitativo della produzione e dell'aumento della capacità produttiva del personale (innovazione tecnologica soprattutto, poi organizzativa).

## Calano i posti di lavoro. E' allarme per la tenuta dell'occupazione

Il semestre primavera-estate ha registrato una nuova flessione del numero degli occupati, dopo quella del semestre precedente (quando la riduzione è stata senza precedenti nella storia del forum congiunturale, -5% gli addetti, -2.3% la flessione del numero dei dipendenti): il numero degli addetti è sceso dell'1.3% e quello dei dipendenti dell'1.2%. Per quanto la flessione degli occupati si attesti su livelli meno pesanti rispetto a quella registrata nella prima fase della crisi economica internazionale, si deve tenere conto dell'effetto di contenimento degli ammortizzatori sociali in deroga.



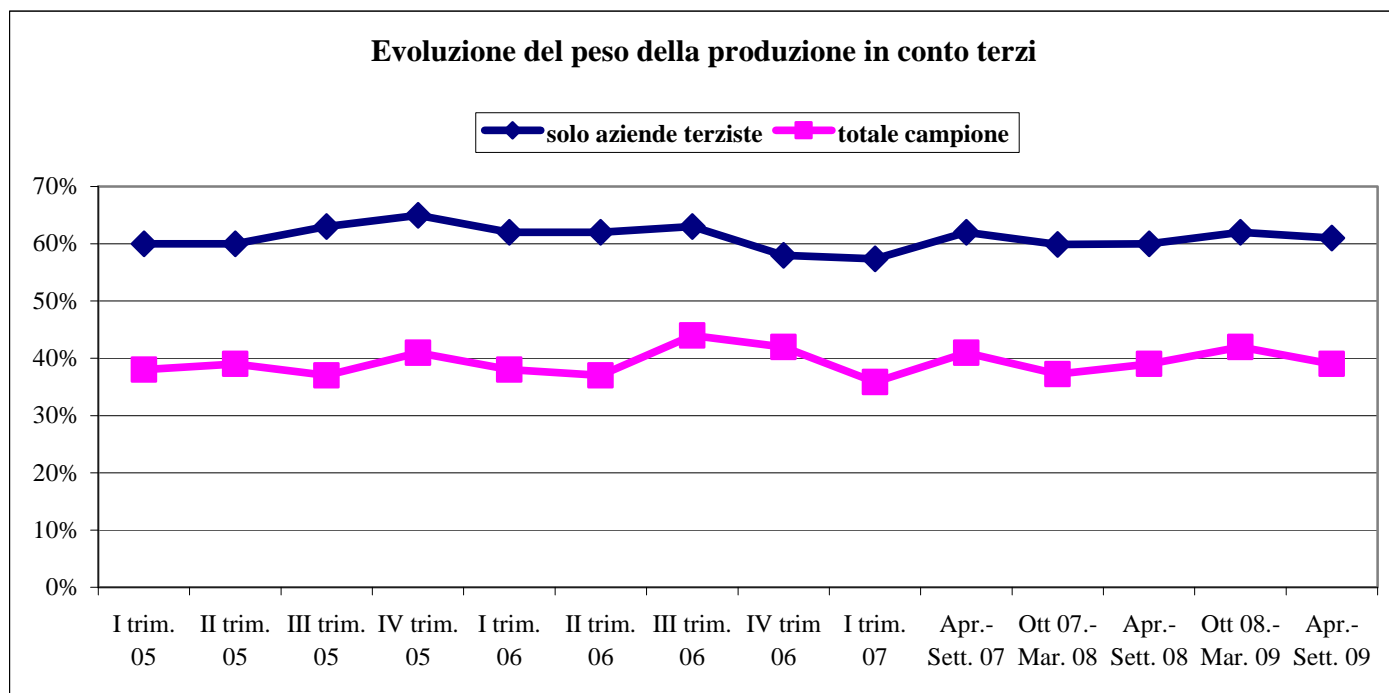
La perdita di posti di lavoro è stata più intensa nel comparto manifatturiero ed in quello delle costruzioni; il bilancio occupazionale delle imprese di servizi è quasi in pareggio. Sono soprattutto le aziende attive sui mercati internazionali (che registrano in genere le migliori performance) quelle che hanno ridotto il numero dei posti di lavoro.



Ricalcolando le oscillazioni della situazione occupazionale in riferimento alla base 100 del 1° trimestre del 2004 gli addetti scendono quindi da quota 101.1 a quota 99.8 ed i dipendenti da quota 106.8 a quota 105.6.

## Il terzismo

Il peso della produzione in conto terzi nel semestre Aprile-Settembre 2009 si attesta al 61%, con un'oscillazione minima rispetto al semestre precedente, verosimilmente legata a fattori stagionali.

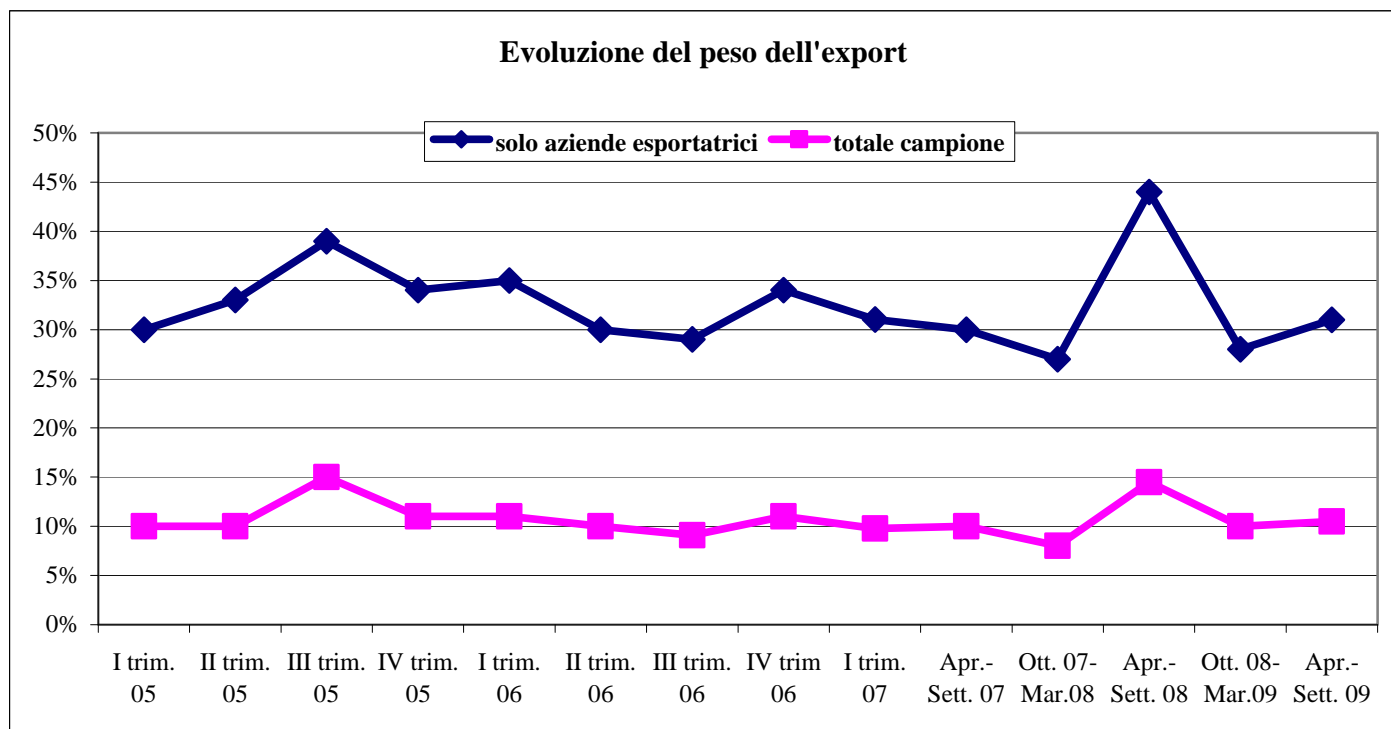


Per quello che riguarda il peso della produzione in conto terzi sul totale campione si assiste ad una flessione dal 42% del semestre precedente al 39%; il peso della produzione in conto proprio ammonta di conseguenza al 61%.

## Il peso dell'export

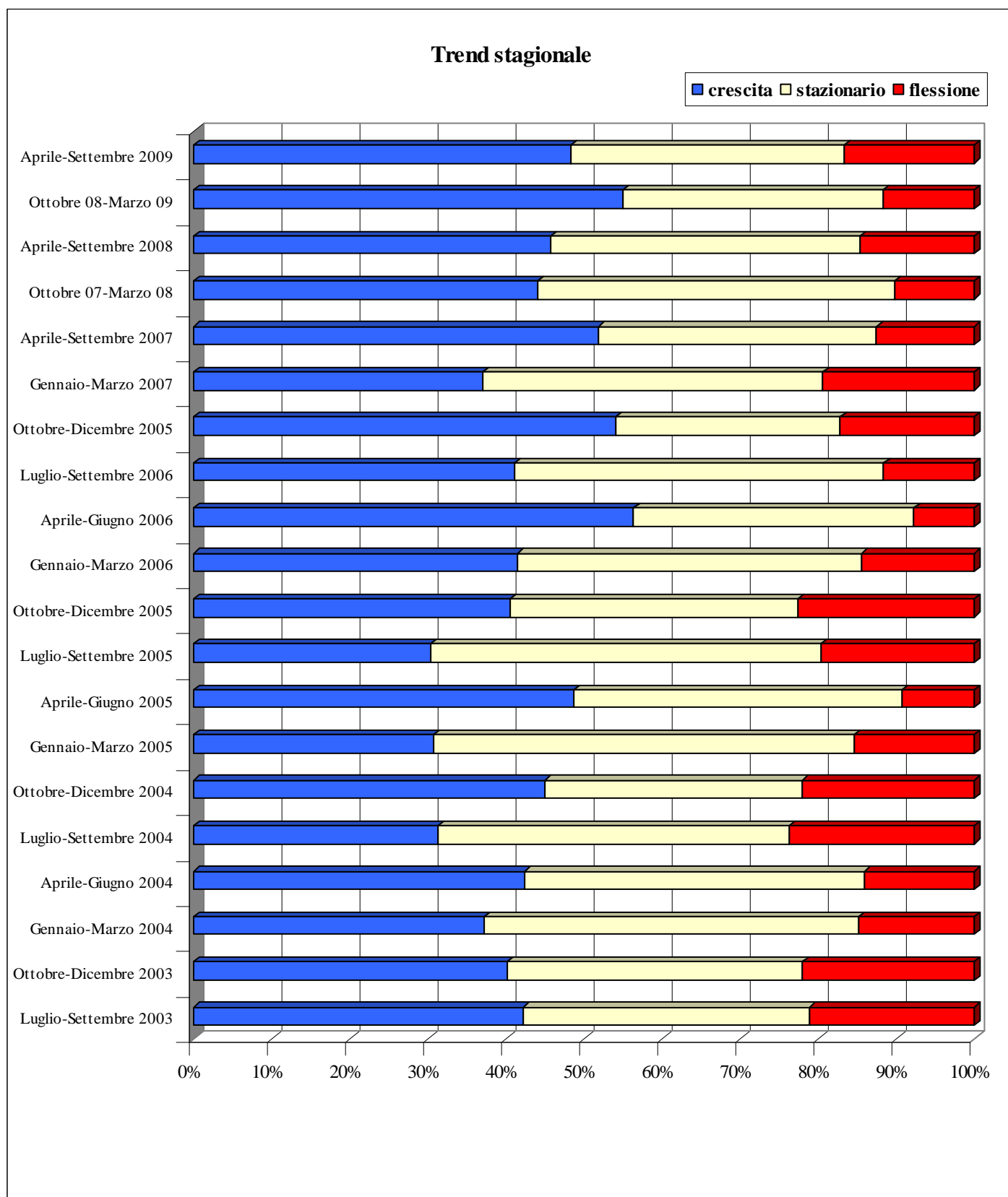
Il fatturato realizzato sui mercati esteri presso le aziende impegnate sui mercati internazionali è risalito al 31% dal livello del 28% del semestre precedente (ma era arrivato al 44% nel semestre primavera-estate 2008).

Il peso del fatturato realizzato sui mercati esteri sull'intero campione ai mantiene quasi invariato: 10.5% del fatturato totale rispetto al 10% registrato nel semestre precedente.



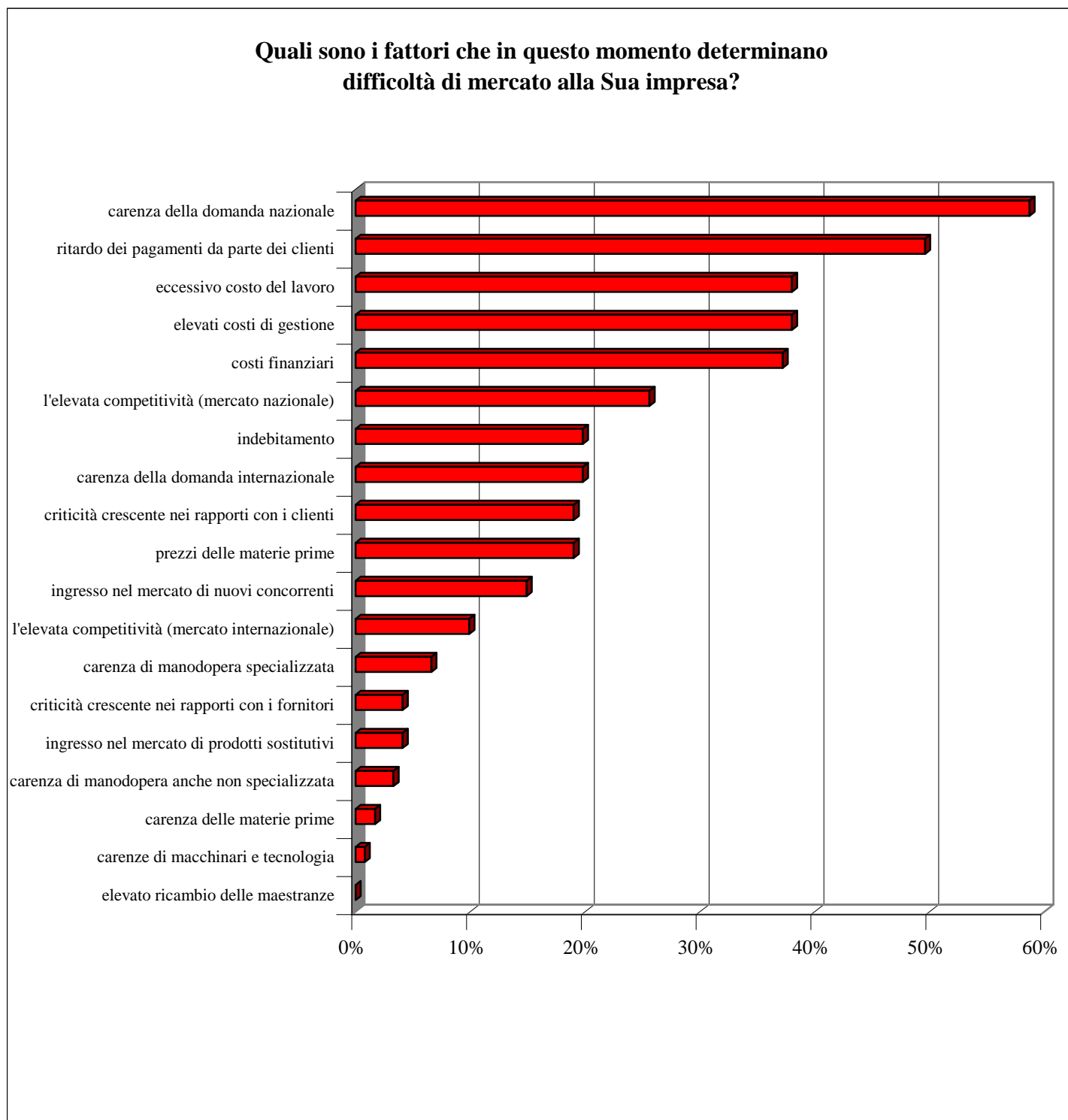
## Stagionalità della domanda

La componente stagionale, favorevole per buona parte delle imprese ‘eccellenti’ del panel, è stata largamente sovrastata dal trend negativo della crisi in atto, arrivando forse a mitigarne la pesantezza ma senza riuscire a compensarne gli effetti negativi.



## Le difficoltà che frenano la ripresa

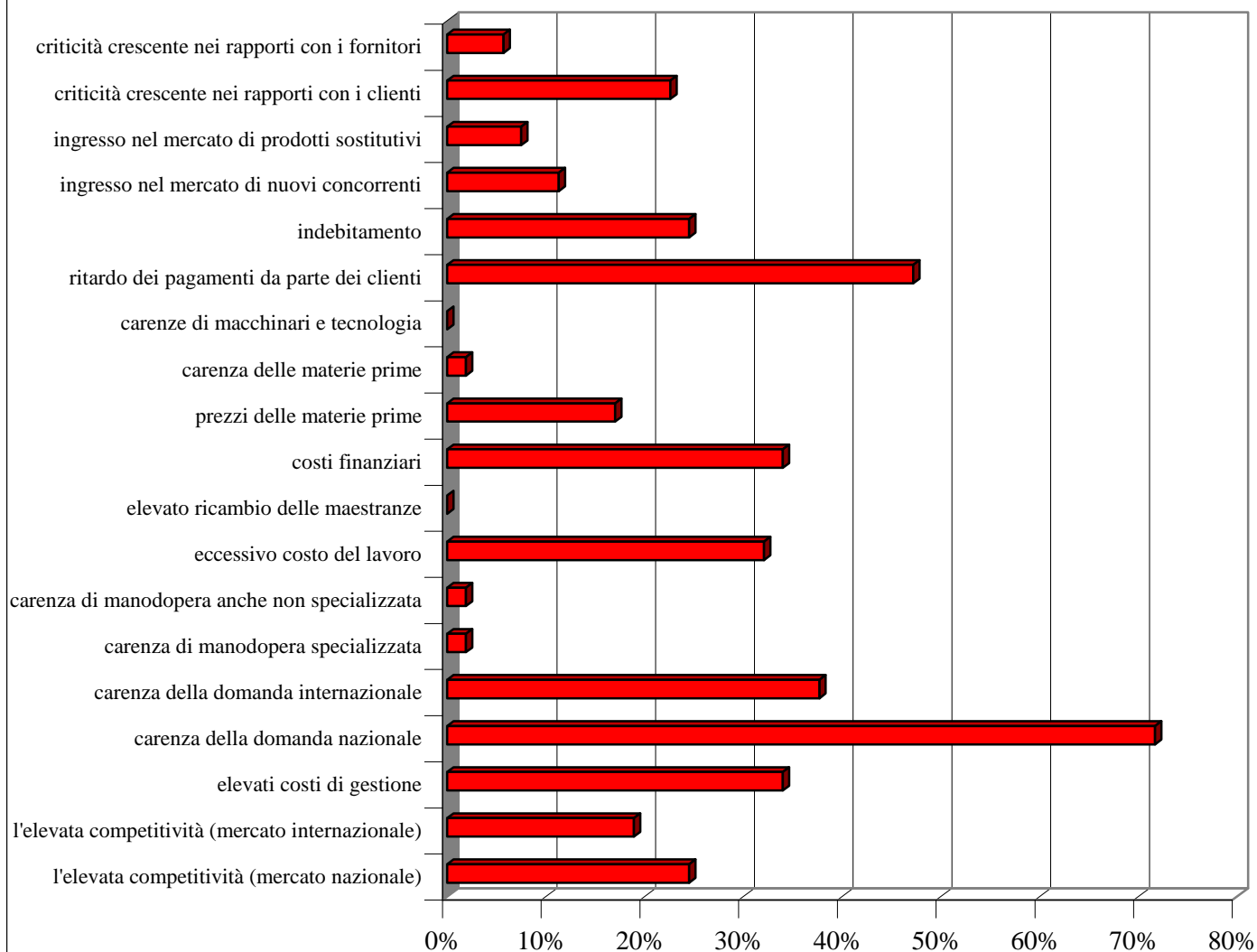
Le imprese “eccellenti” del forum congiunturale della CNA si trovano ad affrontare una situazione di mercato dominata in primo luogo dalla debolezza della domanda interna (indicazioni di quasi 6 imprenditori su 10); segue (quasi 5 imprenditori su 10) il ritardo dei pagamenti da parte dei clienti. Questa ultima situazione appesantisce ulteriormente la situazione dei costi finanziari e dell’indebitamento.





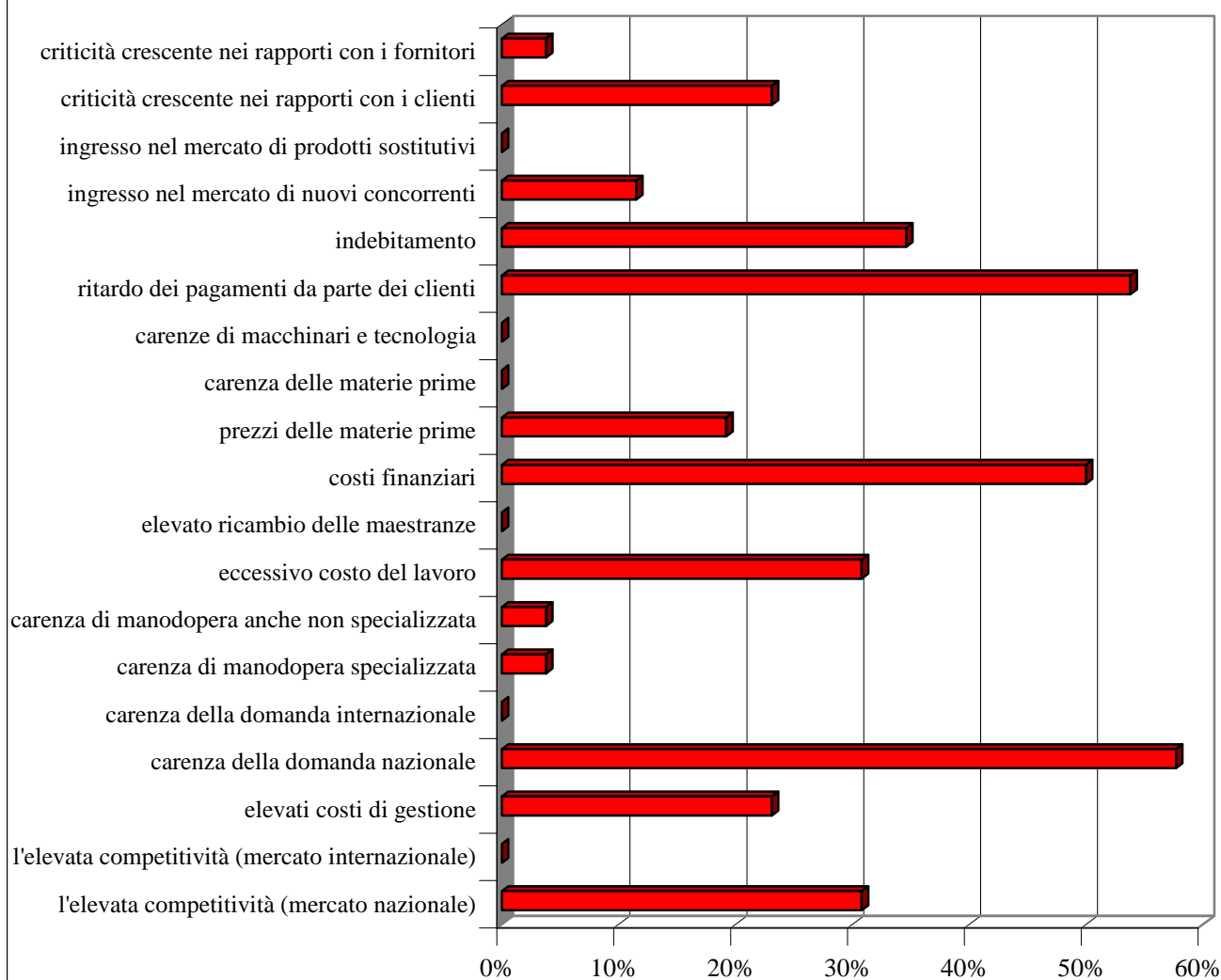
Il manifatturiero accentua ulteriormente il peso relativo alla debolezza della domanda interna (indicazione di quasi 3 imprenditori su 4) alla quale si cumula quella della scarsa domanda internazionale (indicazioni di più di un imprenditore su 3). Quasi un imprenditore su 2 segnala il ritardo nei pagamenti da parte dei clienti e relativa difficoltà nei rapporti.

### Incidenza dei fattori di difficoltà di mercato presso gli imprenditori del comparto delle manifatture

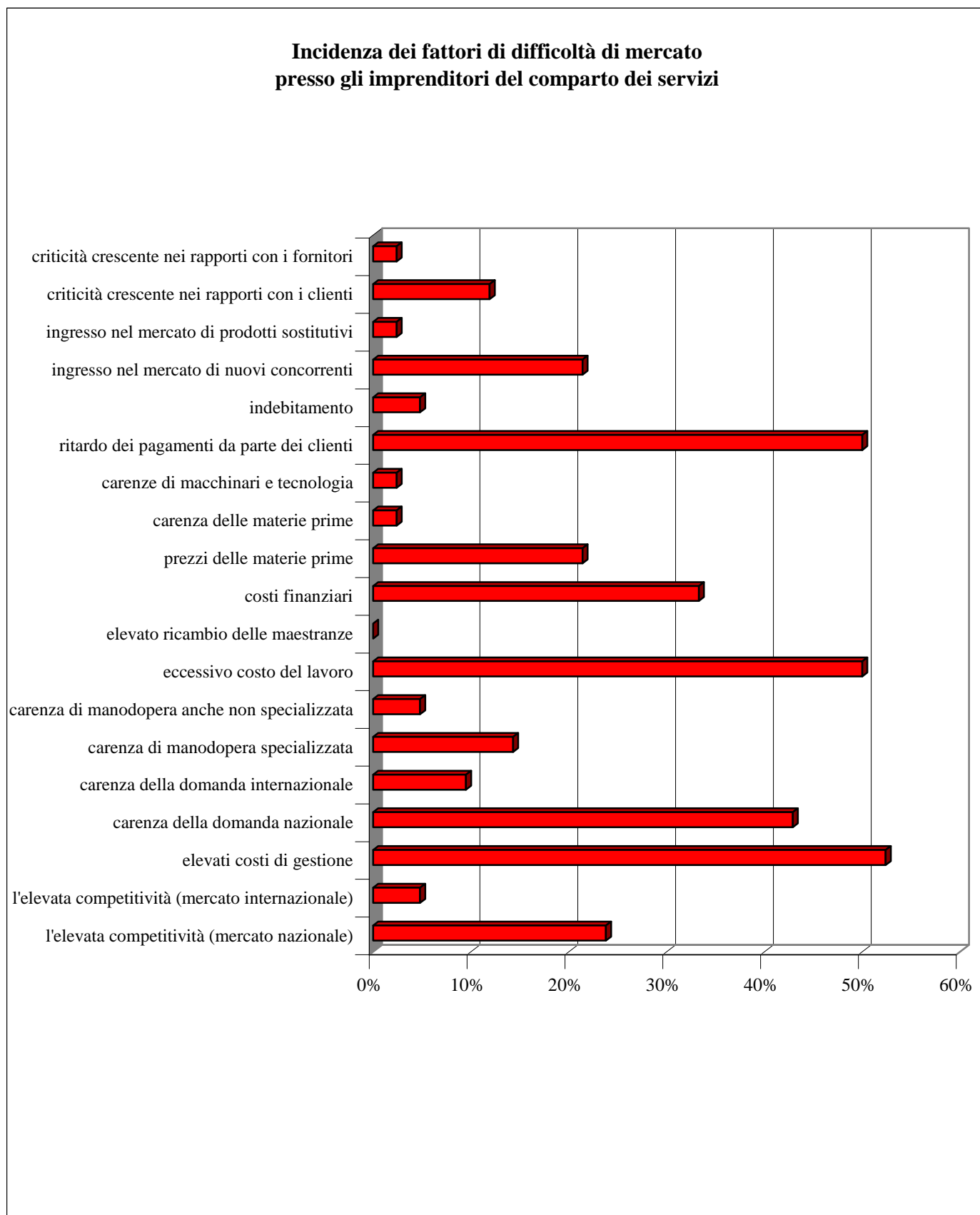


Anche presso il comparto delle costruzioni domina lo scenario la debolezza del mercato interno (più di un imprenditore su 2) ma quasi sullo stesso livello di intensità si colloca il ritardo nei pagamenti da parte dei clienti (e relativa criticità nei rapporti). In questo contesto si inserisce il peso dell'indebitamento (un imprenditore su 3) e soprattutto dei costi finanziari (un imprenditore su 2).

### Incidenza dei fattori di difficoltà di mercato presso gli imprenditori del comparto delle costruzioni



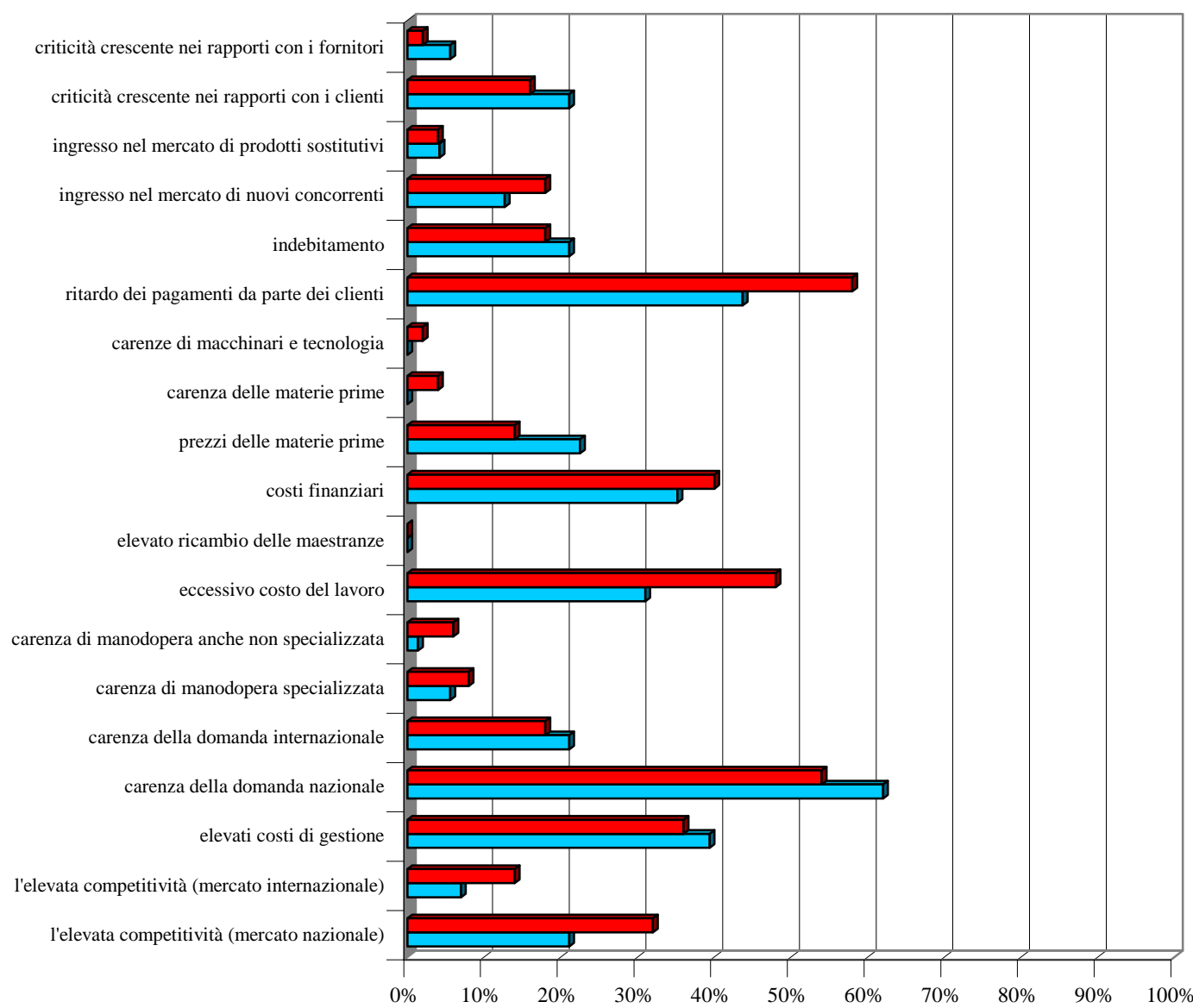
Lo scenario dei servizi esprime una certa specificità; più intensamente ancora della debolezza della domanda interna (segnalata da più di 4 imprenditori su 10) gravano in primo luogo sulle imprese l'onere dei costi (di gestione e del lavoro soprattutto, ma anche finanziari) ed il ritardo nei pagamenti da parte dei clienti.



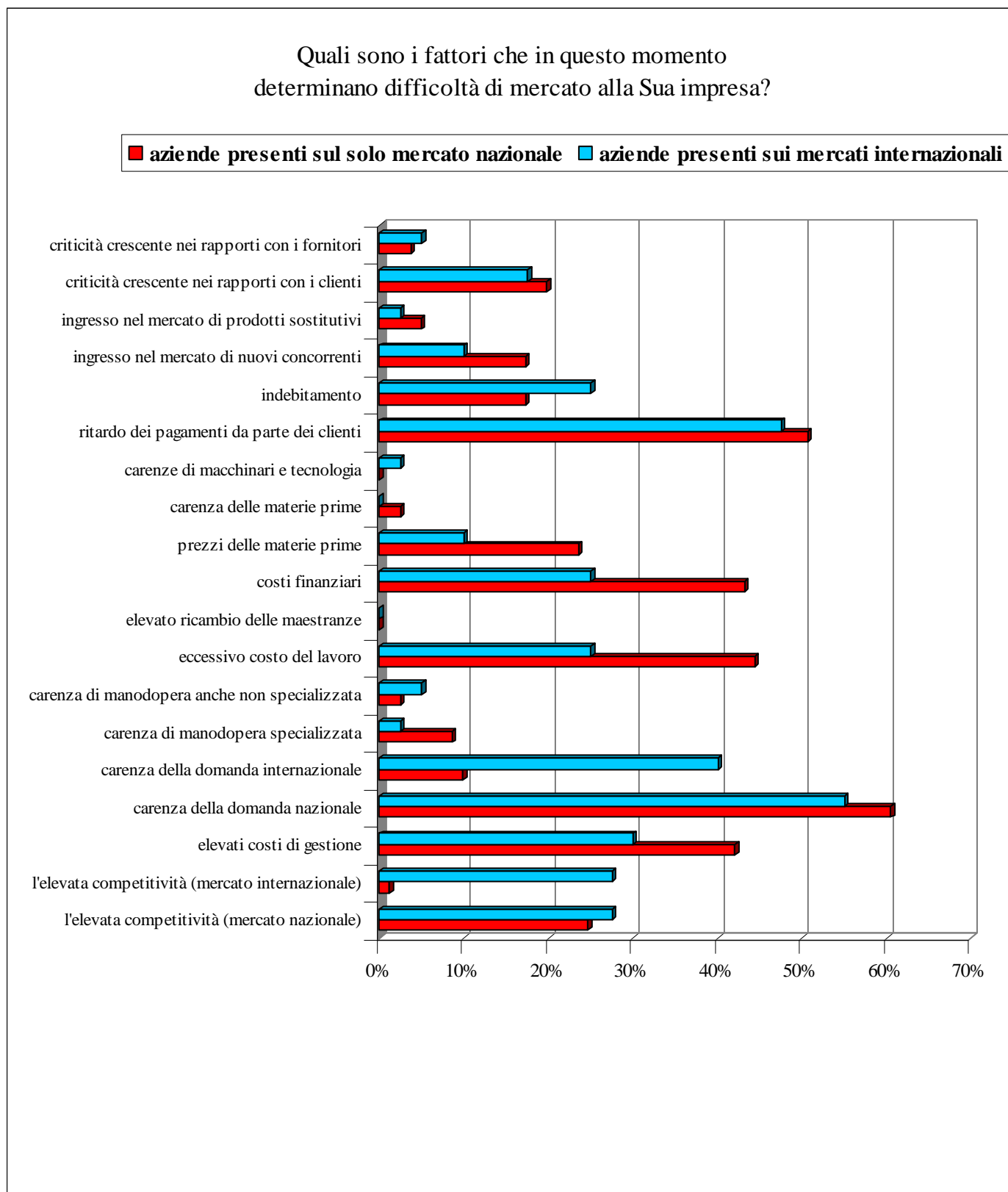
La Romagna accentua la difficoltà legata al ritardato pagamento da parte dei clienti (quasi 6 imprenditori su 10) ma anche all'onere legato ai costi, di gestione e finanziari. La debolezza della domanda interna risulta più intensa presso le imprese emiliane.

**Quali sono i fattori che in questo momento determinano difficoltà di mercato alla Sua impresa?**

Emilia Romagna



Rispetto alle imprese impegnate sui mercati internazionali quelle confinate sul solo mercato interno non soltanto risentono maggiormente della debolezza della domanda ma anche dell'onere dei costi (di gestione, del lavoro e finanziari).



**Appendice:**  
il questionario  
le frequenze di risposta

**FORUM CONGIUNTURALE Emilia Romagna**  
*l'opinione della CNA - semestre: Aprile-Settembre 2009*  
**Target d'indagine: panel associati CNA**

**TRA TIMIDI SEGNALI DI RALLENTAMENTO DELLA FASE RECESSIVA E  
ALLARME OCCUPAZIONE, SIAMO PRONTI A RIPARTIRE?**

**Ragione Sociale** .....

**Cod. Attività Ateco (a cura dell'ufficio)** I \_ I \_ I \_ I \_ I

**N° addetti al 1 Aprile 2009** I \_ I \_ I \_ I. **di cui N° Dipendenti** I \_ I \_ I \_ I

**N° addetti al 30 Settembre 2009** I \_ I \_ I \_ I. **di cui N° Dipendenti** I \_ I \_ I \_ I

Note esplicative Occupazione

*Per quantificare l'occupazione, si faccia riferimento ai "posti di lavoro".*

**Numero Addetti**

*- comprende tutte le persone che, alle date sopra indicate risultavano occupati nella impresa, in qualità tanto di indipendenti che di dipendenti; a prescindere dalla durata del rapporto di lavoro (tempo indeterminato/ indeterminato) e dell'orario di lavoro (tempo pieno/parziale)*

*- include anche le persone temporaneamente assenti a qualsiasi titolo (ferie malattia maternità servizio militare cassa integrazione) che non siano stati soggetti a sostituzione.*

*- In caso di sostituzioni temporanee, il numero degli addetti da computare è dato dal seguente rapporto: Numero sostituiti/Numero sostituiti. Se il calcolo di detto rapporto dà luogo a decimali, approssimare all'unità.*

**Numero Dipendenti**

*- comprende tutte le persone che, alle date sopra indicate risultavano iscritti a Libro Paga della impresa.*

*- include anche i Soci ed i collaboratori inseriti a Libro Paga dell'Impresa.*

**- Di che cosa si è occupata la Sua azienda (nell'ultimo semestre Aprile - Settembre 2009)**

solo prodotti [1]

sia prodotti che servizi [2] scegliere la voce che interessa

solo servizi [3]

**- Quale percentuale del fatturato è derivata dalla produzione in conto proprio e quanto in conto terzi (nell'ultimo semestre Aprile - Settembre 2009) ?**

Produzione/Attività in conto Proprio I \_ I \_ I \_ I% *Indicare le rispettive percentuali avendo*

Produzione/Attività in conto Terzi I \_ I \_ I \_ I% *cura che la loro somma dia 100%*

TOT 1 0 0 %






**- Quale percentuale del fatturato è derivata dal mercato finale nazionale e quale dal mercato finale estero (nell'ultimo semestre Aprile - Settembre 2009) ?**

Mercato finale nazionale I \_ I \_ I \_ I% *Indicare le rispettive percentuali avendo*






Mercato finale estero I \_ I \_ I \_ I% *cura che la loro somma dia 100%*

TOT 1 0 0 %






**1. Qual è stato l'andamento della produzione/attività della Sua azienda rispetto a 6 mesi fa ?**

- |   |  |
|---|--|
|  deciso aumento [1] |  lieve rallentamento [4]  |
|  lieve aumento [2]  |  deciso rallentamento [5] |
|  stazionario [3]    |  |

**2. Qual è stato l'andamento degli ordinativi/commesse della Sua azienda negli ultimi 6 mesi ?**

- |   |  |
|---|--|
|  deciso aumento [1] |  lieve rallentamento [4]  |
|  lieve aumento [2]  |  deciso rallentamento [5] |
|  stazionario [3]    |  |






**3. Qual è la Sua previsione per gli ordinativi/commesse della Sua azienda per i prossimi 6 mesi ?**

- |   |  |
|---|--|
|  deciso aumento [1] |  lieve rallentamento [4]  |
|  lieve aumento [2]  |  deciso rallentamento [5] |
|  stazionario [3]   |  |






**4. Rispetto a 6 mesi fa come si sono modificati i prezzi di vendita dei prodotti della Sua azienda ?**

- |                                   |
|-----------------------------------|
| deciso aumento (oltre 3%) [1]     |
| lieve aumento (fino al 3%) [2]    |
| stazionario [3]                   |
| lieve decremento (fino al 3%) [4] |
| deciso decremento (oltre 3%) [5]  |






**5. Indipendentemente dall'andamento della Sua azienda, qual è la Sua previsione sull'evoluzione dell'economia italiana nei prossimi 6 mesi ?**

- |   |  |
|---|--|
|  deciso aumento [1] |  lieve rallentamento [4]  |
|  lieve aumento [2]  |  deciso rallentamento [5] |
|  stazionario [3]    |  |






**6. Indipendentemente dall'andamento della Sua azienda, qual è la Sua previsione sull'evoluzione dell'economia dell'Emilia Romagna nei prossimi 6 mesi ?**

- |   |  |
|---|--|
|  deciso aumento [1] |  lieve rallentamento [4]  |
|  lieve aumento [2]  |  deciso rallentamento [5] |
|  stazionario [3]    |  |

**7. Nei prossimi 6 mesi Lei pensa che la situazione economica del settore in cui opera la Sua azienda migliorerà o peggiorerà ?**

- |   |  |
|---|--|
|  deciso aumento [1] |  lieve rallentamento [4]  |
|  lieve aumento [2]  |  deciso rallentamento [5] |
|  stazionario [3]    |  |

**8. Nei prossimi 6 mesi quale pensa sia l'evoluzione della situazione economica della Sua azienda, rispetto ad oggi ?**

- |   |  |
|---|--|
|  deciso aumento [1] |  lieve rallentamento [4]  |
|  lieve aumento [2]  |  deciso rallentamento [5] |
|  stazionario [3]    |  |

**9. Di solito, come si modifica nel corso di questo periodo la domanda di mercato dei prodotti/servizi della Sua Azienda ?**

- |                    |     |
|--------------------|-----|
| cresce             | [1] |
| rimane stazionaria | [2] |
| si contrae         | [3] |

**10. Quali sono i fattori che in questo momento determinano difficoltà di mercato alla Sua impresa?**

- |  |      |
|--|------|
| l'elevata competitività (mercato nazionale)      | [1]  |
| l'elevata competitività (mercato internazionale) | [2]  |
| elevati costi di gestione                        | [3]  |
| carenza della domanda nazionale                  | [4]  |
| carenza della domanda internazionale             | [5]  |
| carenza di manodopera specializzata              | [6]  |
| carenza di manodopera anche non specializzata    | [7]  |
| eccessivo costo del lavoro                       | [8]  |
| elevato ricambio delle maestranze                | [9]  |
| costi finanziari                                 | [10] |
| prezzi delle materie prime                       | [11] |
| carenza delle materie prime                      | [12] |
| carenze di macchinari e tecnologia               | [13] |
| ritardo dei pagamenti da parte dei clienti       | [14] |
| indebitamento                                    | [15] |
| ingresso nel mercato di nuovi concorrenti        | [16] |
| ingresso nel mercato di prodotti sostitutivi     | [17] |
| criticità crescente nei rapporti con i clienti   | [18] |
| criticità crescente nei rapporti con i fornitori | [19] |



**11. Negli ultimi 6 mesi ha investito in nuove tecnologie, nuovi impianti di produzione o informatizzazione? Nei prossimi 6 mesi intende investire?**

- ho investito negli ultimi 6 mesi e intendo investire anche nei prossimi 6 mesi [1]  
ho investito negli ultimi 6 mesi ma NON intendo investire anche nei prossimi 6 mesi [2]  
NON ho investito negli ultimi 6 mesi ma prevedo di investire nei prossimi 6 mesi [3]  
NON ho investito negli ultimi 6 mesi e NON prevedo di investire nei prossimi 6 mesi [4]

**12. In vista di quali obiettivi pensa di investire (oppure ha investito)?**

- aumento della capacità produttiva del personale [1]  
risparmio costi di energia [2]  
miglioramento standard qualitativo della produzione [3]  
lancio nuovi prodotti/servizi [4]  
riduzione dei tempi di produzione [5] *Risposta multipla*  
aumento della flessibilità [6]  
minori scarti di lavorazione [7]  
sostituzione di impianti superati o vecchi [8]  
per impiegare il personale in altre mansioni [9]  
per un vantaggio competitivo sulla concorrenza [10]  
adeguamento alle normative ecologiche [11]  
altri obiettivi [12]  
non ho preso in esame la possibilità di investire [13]

**13. In quale macroarea rientra l'investimento preso in considerazione ?**

- innovazione tecnologica [1]  
innovazione organizzativa [2]  
formazione [3]  
internazionalizzazione [4]  
ambiente, sicurezza, qualità [5]  
informatizzazione [6]  
altri obiettivi ..... [7]  
non ho preso in esame la possibilità di investire [8]

**Grazie per la collaborazione**

**Nome e Cognome dell'intervistato/a** .....

**Indichi la sua età:**

- 18-25 anni [1]  
26-35 anni [2]  
36-40 anni [3]  
41-50 anni [4]  
51-65 anni [5]  
oltre 65 anni [6]

**Denominazione e indirizzo dell'impresa:**.....

**Telefono** .....

**Data intervista** .....

*Freni Ricerche Sociali e di Marketing tutela tutte le informazioni ed i dati raccolti nel corso delle interviste nel rispetto del DLGS n.196/2003, utilizzandoli solo per gli scopi per i quali sono stati raccolti.*

Tutte le informazioni personali che l'intervistato ci ha fornito verranno trattate, con mezzi automatizzati o meno, in forma assolutamente anonima e verranno impiegate soltanto ai fini della presente ricerca di mercato.

Responsabile del trattamento dei dati che La riguardano è il **Dott. Vincenzo Freni**.

**Incrocio fra Quale è stato l'andamento della produzione/attività della Sua azienda rispetto a 6 mesi fa? & Aggregazione**

		<i>manifatture</i>	<i>costruzioni</i>	<i>servizi</i>
Totale	<b>121</b>	<b>53</b>	<b>26</b>	<b>42</b>
(% verticali)	<b>100.0</b>	<b>100.0</b>	<b>100.0</b>	<b>100.0</b>
<i>deciso aumento</i>	4.1	5.7	3.8	2.4
<i>lieve aumento</i>	14.0	15.1	11.5	14.3
<i>stazionario</i>	24.8	18.9	34.6	26.2
<i>lieve rallentamento</i>	28.9	32.1	11.5	35.7
<i>deciso rallentamento</i>	27.3	26.4	38.5	21.4
<i>non indica</i>	0.8	1.9	0.0	0.0

**Incrocio fra Quale è stato l'andamento degli ordinativi/commesse della Sua azienda negli ultimi 6 mesi? & Aggregazione**

		<i>manifatture</i>	<i>costruzioni</i>	<i>servizi</i>
Totale	<b>121</b>	<b>53</b>	<b>26</b>	<b>42</b>
(% verticali)	<b>100.0</b>	<b>100.0</b>	<b>100.0</b>	<b>100.0</b>
<i>deciso aumento</i>	4.1	5.7	3.8	2.4
<i>lieve aumento</i>	15.7	17.0	7.7	19.0
<i>stazionario</i>	20.7	18.9	30.8	16.7
<i>lieve rallentamento</i>	27.3	26.4	15.4	35.7
<i>deciso rallentamento</i>	28.9	32.1	34.6	21.4
<i>non indica</i>	3.3	0.0	7.7	4.8

**Incrocio fra Qual'è la Sua previsione per gli ordinativi/commesse della Sua azienda per i prossimi 6 mesi? & Aggregazione**

		<i>manifatture</i>	<i>costruzioni</i>	<i>servizi</i>
Totale	<b>121</b>	<b>53</b>	<b>26</b>	<b>42</b>
(% verticali)	<b>100.0</b>	<b>100.0</b>	<b>100.0</b>	<b>100.0</b>
<i>deciso aumento</i>	1.7	1.9	0.0	2.4
<i>lieve aumento</i>	21.5	26.4	15.4	19.0
<i>stazionario</i>	31.4	37.7	26.9	26.2
<i>lieve rallentamento</i>	28.1	17.0	34.6	38.1
<i>deciso rallentamento</i>	15.7	15.1	23.1	11.9
<i>non indica</i>	1.7	1.9	0.0	2.4

**Incrocio fra Rispetto a 6 mesi fa come si sono modificati i prezzi di vendita dei prodotti della Sua azienda? & Aggregazione**

		<i>manifatture</i>	<i>costruzioni</i>	<i>servizi</i>
Totale	<b>121</b>	<b>53</b>	<b>26</b>	<b>42</b>
(% verticali)	<b>100.0</b>	<b>100.0</b>	<b>100.0</b>	<b>100.0</b>
<i>deciso aumento (oltre 3%)</i>	0.0	0.0	0.0	0.0
<i>lieve aumento (fino al 3%)</i>	7.4	11.3	0.0	7.1
<i>stazionario</i>	50.4	49.1	34.6	61.9
<i>lieve decremento (fino al 3%)</i>	24.0	22.6	23.1	26.2
<i>deciso decremento (oltre 3%)</i>	16.5	17.0	34.6	4.8
<i>non indica</i>	1.7	0.0	7.7	0.0

**Incrocio fra Qual'è la Sua previsione sull'evoluzione dell'economia italiana nei prossimi 6 mesi? & Aggregazione**

		<i>manifatture</i>	<i>costruzioni</i>	<i>servizi</i>
Totale	<b>121</b>	<b>53</b>	<b>26</b>	<b>42</b>
(% verticali)	<b>100.0</b>	<b>100.0</b>	<b>100.0</b>	<b>100.0</b>
<i>deciso miglioramento</i>	0.8	1.9	0.0	0.0
<i>lieve miglioramento</i>	21.5	20.8	15.4	26.2
<i>resterà stazionaria</i>	28.1	24.5	23.1	35.7
<i>lieve rallentamento</i>	29.8	37.7	38.5	14.3
<i>deciso rallentamento</i>	17.4	15.1	15.4	21.4
<i>non indica</i>	2.5	0.0	7.7	2.4

**Incrocio fra Qual'è la Sua previsione sull'evoluzione dell'economia dell'Emilia Romagna nei prossimi 6 mesi? & Aggregazione**

		<i>manifatture</i>	<i>costruzioni</i>	<i>servizi</i>
Totale	<b>121</b>	<b>53</b>	<b>26</b>	<b>42</b>
(% verticali)	<b>100.0</b>	<b>100.0</b>	<b>100.0</b>	<b>100.0</b>
<i>deciso miglioramento</i>	0.8	1.9	0.0	0.0
<i>lieve miglioramento</i>	26.4	22.6	30.8	28.6
<i>resterà stazionaria</i>	28.9	30.2	19.2	33.3
<i>lieve rallentamento</i>	27.3	32.1	26.9	21.4
<i>deciso rallentamento</i>	15.7	13.2	19.2	16.7
<i>non indica</i>	0.8	0.0	3.8	0.0

**Incrocio fra Nei prossimi 6 mesi Lei pensa che la situazione economica del settore in cui opera la Sua azienda migliorerà o peggiorerà? & Aggregazione**

		<i>manifatture</i>	<i>costruzioni</i>	<i>servizi</i>
Totale	<b>121</b>	<b>53</b>	<b>26</b>	<b>42</b>
(% verticali)	<b>100.0</b>	<b>100.0</b>	<b>100.0</b>	<b>100.0</b>
<i>deciso miglioramento</i>	0.8	1.9	0.0	0.0
<i>lieve miglioramento</i>	15.7	20.8	7.7	14.3
<i>resterà stazionaria</i>	38.8	37.7	30.8	45.2
<i>lieve rallentamento</i>	28.9	26.4	38.5	26.2
<i>deciso rallentamento</i>	14.9	11.3	23.1	14.3
<i>non indica</i>	0.8	1.9	0.0	0.0

**Incrocio fra Nei prossimi 6 mesi quale pensa sia l'evoluzione della situazione economica della Sua azienda rispetto ad oggi? & Aggregazione**

		<i>manifatture</i>	<i>costruzioni</i>	<i>servizi</i>
Totale	<b>121</b>	<b>53</b>	<b>26</b>	<b>42</b>
(% verticali)	<b>100.0</b>	<b>100.0</b>	<b>100.0</b>	<b>100.0</b>
<i>deciso miglioramento</i>	0.8	1.9	0.0	0.0
<i>lieve miglioramento</i>	24.0	26.4	11.5	28.6
<i>resterà stazionaria</i>	42.1	43.4	46.2	38.1
<i>lieve peggioramento</i>	19.0	15.1	26.9	19.0
<i>deciso peggioramento</i>	12.4	13.2	15.4	9.5
<i>non indica</i>	1.7	0.0	0.0	4.8

**Incrocio fra Di solito come si modifica nel corso di questo periodo (Aprile-Settembre) la domanda di mercato dei prodotti/servizi della Sua Azienda? & Aggregazione**

		<i>manifatture</i>	<i>costruzioni</i>	<i>servizi</i>
Totale	<b>121</b>	<b>53</b>	<b>26</b>	<b>42</b>
(% verticali)	<b>100.0</b>	<b>100.0</b>	<b>100.0</b>	<b>100.0</b>
<i>cresce</i>	47.9	50.9	46.2	45.2
<i>rimane stazionaria</i>	34.7	37.7	26.9	35.7
<i>si contrae</i>	16.5	11.3	23.1	19.0
<i>non indica</i>	0.8	0.0	3.8	0.0

**Incrocio fra Quali sono i fattori che in questo momento determinano difficoltà di mercato alla Sua impresa? & Aggregazione**

		<i>manifatture</i>	<i>costruzioni</i>	<i>servizi</i>
Base	<b>121</b>	<b>53</b>	<b>26</b>	<b>42</b>
(% verticali)	<b>100.0</b>	<b>100.0</b>	<b>100.0</b>	<b>100.0</b>
<i>l'elevata competitività (mercato nazionale)</i>	25.6	24.5	30.8	23.8
<i>l'elevata competitività (mercato internazionale)</i>	9.9	18.9	0.0	4.8
<i>elevati costi di gestione</i>	38.0	34.0	23.1	52.4
<i>carenza della domanda nazionale</i>	58.7	71.7	57.7	42.9
<i>carenza della domanda internazionale</i>	19.8	37.7	0.0	9.5
<i>carenza di manodopera specializzata</i>	6.6	1.9	3.8	14.3
<i>carenza di manodopera anche non specializzata</i>	3.3	1.9	3.8	4.8
<i>eccessivo costo del lavoro</i>	38.0	32.1	30.8	50.0
<i>elevato ricambio delle maestranze</i>	0.0	0.0	0.0	0.0
<i>costi finanziari</i>	37.2	34.0	50.0	33.3
<i>prezzi delle materie prime</i>	19.0	17.0	19.2	21.4
<i>carenza delle materie prime</i>	1.7	1.9	0.0	2.4
<i>carenze di macchinari e tecnologia</i>	0.8	0.0	0.0	2.4
<i>ritardo dei pagamenti da parte dei clienti</i>	49.6	47.2	53.8	50.0
<i>indebitamento</i>	19.8	24.5	34.6	4.8
<i>ingresso nel mercato di nuovi concorrenti</i>	14.9	11.3	11.5	21.4
<i>ingresso nel mercato di prodotti sostitutivi</i>	4.1	7.5	0.0	2.4
<i>criticità crescente nei rapporti con i clienti</i>	19.0	22.6	23.1	11.9
<i>criticità crescente nei rapporti con i fornitori</i>	4.1	5.7	3.8	2.4
<i>altre risposte</i>	0.0	0.0	0.0	0.0
<i>non indica</i>	0.0	0.0	0.0	0.0

**Incrocio fra Negli ultimi 6 mesi ha investito in nuove tecnologie/nuovi impianti di produzione o informatizzazione? Nei prossimi 6 mesi intende investire? & Aggregazione**

		<i>manifatture</i>	<i>costruzioni</i>	<i>servizi</i>
Totale	<b>121</b>	<b>53</b>	<b>26</b>	<b>42</b>
(% verticali)	<b>100.0</b>	<b>100.0</b>	<b>100.0</b>	<b>100.0</b>
<i>ho investito negli ultimi 6 mesi e intendo investire anche nei prossimi 6 mesi</i>	20.7	20.8	11.5	26.2
<i>ho investito negli ultimi 6 mesi ma NON intendo investire anche nei prossimi 6 mesi</i>	13.2	11.3	11.5	16.7
<i>NON ho investito negli ultimi 6 mesi ma prevedo di investire nei prossimi 6 mesi</i>	33.9	30.2	38.5	35.7
<i>NON ho investito negli ultimi 6 mesi e NON prevedo di investire nei prossimi 6 mesi</i>	32.2	37.7	38.5	21.4

**Incrocio fra In vista di quali obiettivi pensa di investire (oppure ha investito)? & Aggregazione**

		<i>manifatture</i>	<i>costruzioni</i>	<i>servizi</i>
Base	<b>121</b>	<b>53</b>	<b>26</b>	<b>42</b>
(% verticali)	<b>100.0</b>	<b>100.0</b>	<b>100.0</b>	<b>100.0</b>
<i>aumento della capacità produttiva del personale</i>	19.0	13.2	11.5	31.0
<i>risparmio costi di energia</i>	9.9	7.5	3.8	16.7
<i>miglioramento standard qualitativo della produzione</i>	19.8	20.8	11.5	23.8
<i>lancio nuovi prodotti/servizi</i>	24.8	30.2	19.2	21.4
<i>riduzione dei tempi di produzione</i>	13.2	20.8	7.7	7.1
<i>aumento della flessibilità</i>	5.8	5.7	7.7	4.8
<i>minori scarti di lavorazione</i>	3.3	5.7	3.8	0.0
<i>sostituzione di impianti superati o vecchi</i>	15.7	15.1	15.4	16.7
<i>per impiegare il personale in altre mansioni</i>	3.3	3.8	0.0	4.8
<i>per un vantaggio competitivo sulla concorrenza</i>	14.9	15.1	15.4	14.3
<i>adeguamento alle normative ecologiche</i>	7.4	1.9	15.4	9.5
<i>altri obiettivi</i>	9.1	5.7	23.1	4.8
<i>non ho preso in esame la possibilità di investire</i>	32.2	37.7	38.5	21.4
<i>non indica</i>	0.0	0.0	0.0	0.0

**Incrocio fra In quale macroarea rientra l'investimento preso in considerazione? & Aggregazione**

		<i>manifatture</i>	<i>costruzioni</i>	<i>servizi</i>
Base	<b>121</b>	<b>53</b>	<b>26</b>	<b>42</b>
(% verticali)	<b>100.0</b>	<b>100.0</b>	<b>100.0</b>	<b>100.0</b>
<i>innovazione tecnologica</i>	38.0	43.4	26.9	38.1
<i>innovazione organizzativa</i>	21.5	20.8	19.2	23.8
<i>formazione</i>	14.9	7.5	23.1	19.0
<i>internazionalizzazione</i>	5.8	9.4	3.8	2.4
<i>ambiente, sicurezza, qualità</i>	14.0	5.7	19.2	21.4
<i>informatizzazione</i>	10.7	7.5	19.2	9.5
<i>altri obiettivi</i>	4.1	5.7	7.7	0.0
<i>non ho preso in esame la possibilità di investire</i>	32.2	37.7	38.5	21.4
<i>non indica</i>	0.8	1.9	0.0	0.0

**Incrocio fra Quale è stato l'andamento della produzione/attività della Sua azienda rispetto a 6 mesi fa? & Ripartizione**

		<i>Emilia</i>	<i>Romagna</i>
Totale	<b>121</b>	<b>71</b>	<b>50</b>
(% verticali)	<b>100.0</b>	<b>100.0</b>	<b>100.0</b>
<i>deciso aumento</i>	4.1	4.2	4.0
<i>lieve aumento</i>	14.0	12.7	16.0
<i>stazionario</i>	24.8	23.9	26.0
<i>lieve rallentamento</i>	28.9	31.0	26.0
<i>deciso rallentamento</i>	27.3	26.8	28.0
<i>non indica</i>	0.8	1.4	0.0

**Incrocio fra Quale è stato l'andamento degli ordinativi/commesse della Sua azienda negli ultimi 6 mesi? & Ripartizione**

		<i>Emilia</i>	<i>Romagna</i>
Totale	<b>121</b>	<b>71</b>	<b>50</b>
(% verticali)	<b>100.0</b>	<b>100.0</b>	<b>100.0</b>
<i>deciso aumento</i>	4.1	4.2	4.0
<i>lieve aumento</i>	15.7	12.7	20.0
<i>stazionario</i>	20.7	22.5	18.0
<i>lieve rallentamento</i>	27.3	28.2	26.0
<i>deciso rallentamento</i>	28.9	28.2	30.0
<i>non indica</i>	3.3	4.2	2.0

**Incrocio fra Qual'è la Sua previsione per gli ordinativi/commesse della Sua azienda per i prossimi 6 mesi? & Ripartizione**

		<i>Emilia</i>	<i>Romagna</i>
Totale	<b>121</b>	<b>71</b>	<b>50</b>
(% verticali)	<b>100.0</b>	<b>100.0</b>	<b>100.0</b>
<i>deciso aumento</i>	1.7	1.4	2.0
<i>lieve aumento</i>	21.5	16.9	28.0
<i>stazionario</i>	31.4	32.4	30.0
<i>lieve rallentamento</i>	28.1	29.6	26.0
<i>deciso rallentamento</i>	15.7	16.9	14.0
<i>non indica</i>	1.7	2.8	0.0

**Incrocio fra Rispetto a 6 mesi fa come si sono modificati i prezzi di vendita dei prodotti della Sua azienda? & Ripartizione**

		<i>Emilia</i>	<i>Romagna</i>
Totale	<b>121</b>	<b>71</b>	<b>50</b>
(% verticali)	<b>100.0</b>	<b>100.0</b>	<b>100.0</b>
<i>deciso aumento (oltre 3%)</i>	0.0	0.0	0.0
<i>lieve aumento (fino al 3%)</i>	7.4	7.0	8.0
<i>stazionario</i>	50.4	50.7	50.0
<i>lieve decremento (fino al 3%)</i>	24.0	19.7	30.0
<i>deciso decremento (oltre 3%)</i>	16.5	19.7	12.0
<i>non indica</i>	1.7	2.8	0.0

**Incrocio fra Qual'è la Sua previsione sull'evoluzione dell'economia italiana nei prossimi 6 mesi? & Ripartizione**

		<i>Emilia</i>	<i>Romagna</i>
Totale	<b>121</b>	<b>71</b>	<b>50</b>
(% verticali)	<b>100.0</b>	<b>100.0</b>	<b>100.0</b>
<i>deciso miglioramento</i>	0.8	0.0	2.0
<i>lieve miglioramento</i>	21.5	15.5	30.0
<i>resterà stazionaria</i>	28.1	32.4	22.0
<i>lieve rallentamento</i>	29.8	35.2	22.0
<i>deciso rallentamento</i>	17.4	15.5	20.0
<i>non indica</i>	2.5	1.4	4.0

**Incrocio fra Qual'è la Sua previsione sull'evoluzione dell'economia dell'Emilia Romagna nei prossimi 6 mesi? & Ripartizione**

		<i>Emilia</i>	<i>Romagna</i>
Totale	<b>121</b>	<b>71</b>	<b>50</b>
(% verticali)	<b>100.0</b>	<b>100.0</b>	<b>100.0</b>
<i>deciso miglioramento</i>	0.8	0.0	2.0
<i>lieve miglioramento</i>	26.4	21.1	34.0
<i>resterà stazionaria</i>	28.9	31.0	26.0
<i>lieve rallentamento</i>	27.3	32.4	20.0
<i>deciso rallentamento</i>	15.7	14.1	18.0
<i>non indica</i>	0.8	1.4	0.0

**Incrocio fra Nei prossimi 6 mesi Lei pensa che la situazione economica del settore in cui opera la Sua azienda migliorerà o peggiorerà? & Ripartizione**

		<i>Emilia</i>	<i>Romagna</i>
Totale	<b>121</b>	<b>71</b>	<b>50</b>
(% verticali)	<b>100.0</b>	<b>100.0</b>	<b>100.0</b>
<i>deciso miglioramento</i>	0.8	0.0	2.0
<i>lieve miglioramento</i>	15.7	11.3	22.0
<i>resterà stazionaria</i>	38.8	43.7	32.0
<i>lieve rallentamento</i>	28.9	32.4	24.0
<i>deciso rallentamento</i>	14.9	12.7	18.0
<i>non indica</i>	0.8	0.0	2.0

**Incrocio fra Nei prossimi 6 mesi quale pensa sia l'evoluzione della situazione economica della Sua azienda rispetto ad oggi? & Ripartizione**

		<i>Emilia</i>	<i>Romagna</i>
Totale	<b>121</b>	<b>71</b>	<b>50</b>
(% verticali)	<b>100.0</b>	<b>100.0</b>	<b>100.0</b>
<i>deciso miglioramento</i>	0.8	0.0	2.0
<i>lieve miglioramento</i>	24.0	19.7	30.0
<i>resterà stazionaria</i>	42.1	46.5	36.0
<i>lieve peggioramento</i>	19.0	16.9	22.0
<i>deciso peggioramento</i>	12.4	15.5	8.0
<i>non indica</i>	1.7	1.4	2.0

**Incrocio fra Di solito come si modifica nel corso di questo periodo (Aprile-Settembre) la domanda di mercato dei prodotti/servizi della Sua Azienda? & Ripartizione**

		<i>Emilia</i>	<i>Romagna</i>
Totale	<b>121</b>	<b>71</b>	<b>50</b>
(% verticali)	<b>100.0</b>	<b>100.0</b>	<b>100.0</b>
<i>cresce</i>	47.9	49.3	46.0
<i>rimane stazionaria</i>	34.7	32.4	38.0
<i>si contrae</i>	16.5	16.9	16.0
<i>non indica</i>	0.8	1.4	0.0

**Incrocio fra Quali sono i fattori che in questo momento determinano difficoltà di mercato alla Sua impresa? & Ripartizione**

		<i>Emilia</i>	<i>Romagna</i>
Base	<b>121</b>	<b>71</b>	<b>50</b>
(% verticali)	<b>100.0</b>	<b>100.0</b>	<b>100.0</b>
<i>l'elevata competitività (mercato nazionale)</i>	25.6	21.1	32.0
<i>l'elevata competitività (mercato internazionale)</i>	9.9	7.0	14.0
<i>elevati costi di gestione</i>	38.0	39.4	36.0
<i>carenza della domanda nazionale</i>	58.7	62.0	54.0
<i>carenza della domanda internazionale</i>	19.8	21.1	18.0
<i>carenza di manodopera specializzata</i>	6.6	5.6	8.0
<i>carenza di manodopera anche non specializzata</i>	3.3	1.4	6.0
<i>eccessivo costo del lavoro</i>	38.0	31.0	48.0
<i>elevato ricambio delle maestranze</i>	0.0	0.0	0.0
<i>costi finanziari</i>	37.2	35.2	40.0
<i>prezzi delle materie prime</i>	19.0	22.5	14.0
<i>carenza delle materie prime</i>	1.7	0.0	4.0
<i>carenze di macchinari e tecnologia</i>	0.8	0.0	2.0
<i>ritardo dei pagamenti da parte dei clienti</i>	49.6	43.7	58.0
<i>indebitamento</i>	19.8	21.1	18.0
<i>ingresso nel mercato di nuovi concorrenti</i>	14.9	12.7	18.0
<i>ingresso nel mercato di prodotti sostitutivi</i>	4.1	4.2	4.0
<i>criticità crescente nei rapporti con i clienti</i>	19.0	21.1	16.0
<i>criticità crescente nei rapporti con i fornitori</i>	4.1	5.6	2.0

**Incrocio fra Negli ultimi 6 mesi ha investito in nuove tecnologie/nuovi impianti di produzione o informatizzazione? Nei prossimi 6 mesi intende investire? & Ripartizione**

		<i>Emilia</i>	<i>Romagna</i>
Totale	<b>121</b>	<b>71</b>	<b>50</b>
(% verticali)	<b>100.0</b>	<b>100.0</b>	<b>100.0</b>
<i>ho investito negli ultimi 6 mesi e intendo investire anche nei prossimi 6 mesi</i>	20.7	18.3	24.0
<i>ho investito negli ultimi 6 mesi ma NON intendo investire anche nei prossimi 6 mesi</i>	13.2	14.1	12.0
<i>NON ho investito negli ultimi 6 mesi ma prevedo di investire nei prossimi 6 mesi</i>	33.9	36.6	30.0
<i>NON ho investito negli ultimi 6 mesi e NON prevedo di investire nei prossimi 6 mesi</i>	32.2	31.0	34.0

**Incrocio fra In vista di quali obiettivi pensa di investire (oppure ha investito)? & Ripartizione**

		<i>Emilia</i>	<i>Romagna</i>
Base	<b>121</b>	<b>71</b>	<b>50</b>
(% verticali)	<b>100.0</b>	<b>100.0</b>	<b>100.0</b>
<i>aumento della capacità produttiva del personale</i>	19.0	16.9	22.0
<i>risparmio costi di energia</i>	9.9	8.5	12.0
<i>miglioramento standard qualitativo della produzione</i>	19.8	16.9	24.0
<i>lancio nuovi prodotti/servizi</i>	24.8	25.4	24.0
<i>riduzione dei tempi di produzione</i>	13.2	16.9	8.0
<i>aumento della flessibilità</i>	5.8	5.6	6.0
<i>minori scarti di lavorazione</i>	3.3	4.2	2.0
<i>sostituzione di impianti superati o vecchi</i>	15.7	15.5	16.0
<i>per impiegare il personale in altre mansioni</i>	3.3	1.4	6.0
<i>per un vantaggio competitivo sulla concorrenza</i>	14.9	18.3	10.0
<i>adeguamento alle normative ecologiche</i>	7.4	8.5	6.0
<i>altri obiettivi</i>	9.1	12.7	4.0
<i>non ho preso in esame la possibilità di investire</i>	32.2	31.0	34.0

**Incrocio fra In quale macroarea rientra l'investimento preso in considerazione? & Ripartizione**

		Emilia	Romagna
Base	<b>121</b>	<b>71</b>	<b>50</b>
(% verticali)	<b>100.0</b>	<b>100.0</b>	<b>100.0</b>
<i>innovazione tecnologica</i>	38.0	39.4	36.0
<i>innovazione organizzativa</i>	21.5	23.9	18.0
<i>formazione</i>	14.9	11.3	20.0
<i>internazionalizzazione</i>	5.8	2.8	10.0
<i>ambiente, sicurezza, qualità</i>	14.0	15.5	12.0
<i>informatizzazione</i>	10.7	9.9	12.0
<i>altri obiettivi</i>	4.1	2.8	6.0
<i>non ho preso in esame la possibilità di investire</i>	32.2	31.0	34.0
<i>non indica</i>	0.8	0.0	2.0

**Incrocio fra Quale è stato l'andamento della produzione/attività della Sua azienda rispetto a 6 mesi fa? & Presenza sui mercati internazionali**

		<i>aziende presenti sul solo mercato nazionale</i>	<i>aziende presenti sui mercati internazionali</i>
Totale	<b>121</b>	<b>81</b>	<b>40</b>
(% verticali)	<b>100.0</b>	<b>100.0</b>	<b>100.0</b>
<i>deciso aumento</i>	4.1	1.2	10.0
<i>lieve aumento</i>	14.0	8.6	25.0
<i>stazionario</i>	24.8	30.9	12.5
<i>lieve rallentamento</i>	28.9	29.6	27.5
<i>deciso rallentamento</i>	27.3	28.4	25.0
<i>non indica</i>	0.8	1.2	0.0

**Incrocio fra Quale è stato l'andamento degli ordinativi/commesse della Sua azienda negli ultimi 6 mesi? & Presenza sui mercati internazionali**

		<i>aziende presenti sul solo mercato nazionale</i>	<i>aziende presenti sui mercati internazionali</i>
Totale	<b>121</b>	<b>81</b>	<b>40</b>
(% verticali)	<b>100.0</b>	<b>100.0</b>	<b>100.0</b>
<i>deciso aumento</i>	4.1	1.2	10.0
<i>lieve aumento</i>	15.7	9.9	27.5
<i>stazionario</i>	20.7	23.5	15.0
<i>lieve rallentamento</i>	27.3	29.6	22.5
<i>deciso rallentamento</i>	28.9	30.9	25.0
<i>non indica</i>	3.3	4.9	0.0

**Incrocio fra Qual'è la Sua previsione per gli ordinativi/commesse della Sua azienda per i prossimi 6 mesi? & Presenza sui mercati internazionali**

		<i>aziende presenti sul solo mercato nazionale</i>	<i>aziende presenti sui mercati internazionali</i>
Totale	<b>121</b>	<b>81</b>	<b>40</b>
(% verticali)	<b>100.0</b>	<b>100.0</b>	<b>100.0</b>
<i>deciso aumento</i>	1.7	0.0	5.0
<i>lieve aumento</i>	21.5	18.5	27.5
<i>stazionario</i>	31.4	25.9	42.5
<i>lieve rallentamento</i>	28.1	35.8	12.5
<i>deciso rallentamento</i>	15.7	18.5	10.0
<i>non indica</i>	1.7	1.2	2.5



**Incrocio fra Rispetto a 6 mesi fa come si sono modificati i prezzi di vendita dei prodotti della Sua azienda? & Presenza sui mercati internazionali**

		<i>aziende presenti sul solo mercato nazionale</i>	<i>aziende presenti sui mercati internazionali</i>
Totale	<b>121</b>	<b>81</b>	<b>40</b>
(% verticali)	<b>100.0</b>	<b>100.0</b>	<b>100.0</b>
<i>deciso aumento (oltre 3%)</i>	0.0	0.0	0.0
<i>lieve aumento (fino al 3%)</i>	7.4	4.9	12.5
<i>stazionario</i>	50.4	50.6	50.0
<i>lieve decremento (fino al 3%)</i>	24.0	25.9	20.0
<i>deciso decremento (oltre 3%)</i>	16.5	16.0	17.5
<i>non indica</i>	1.7	2.5	0.0

**Incrocio fra Qual'è la Sua previsione sull'evoluzione dell'economia italiana nei prossimi 6 mesi? & Presenza sui mercati internazionali**

		<i>aziende presenti sul solo mercato nazionale</i>	<i>aziende presenti sui mercati internazionali</i>
Totale	<b>121</b>	<b>81</b>	<b>40</b>
(% verticali)	<b>100.0</b>	<b>100.0</b>	<b>100.0</b>
<i>deciso miglioramento</i>	0.8	1.2	0.0
<i>lieve miglioramento</i>	21.5	17.3	30.0
<i>resterà stazionaria</i>	28.1	25.9	32.5
<i>lieve rallentamento</i>	29.8	29.6	30.0
<i>deciso rallentamento</i>	17.4	22.2	7.5
<i>non indica</i>	2.5	3.7	0.0

**Incrocio fra Qual'è la Sua previsione sull'evoluzione dell'economia dell'Emilia Romagna nei prossimi 6 mesi? & Presenza sui mercati internazionali**

		<i>aziende presenti sul solo mercato nazionale</i>	<i>aziende presenti sui mercati internazionali</i>
Totale	<b>121</b>	<b>81</b>	<b>40</b>
(% verticali)	<b>100.0</b>	<b>100.0</b>	<b>100.0</b>
<i>deciso miglioramento</i>	0.8	1.2	0.0
<i>lieve miglioramento</i>	26.4	23.5	32.5
<i>resterà stazionaria</i>	28.9	23.5	40.0
<i>lieve rallentamento</i>	27.3	28.4	25.0
<i>deciso rallentamento</i>	15.7	22.2	2.5
<i>non indica</i>	0.8	1.2	0.0

**Incrocio fra Nei prossimi 6 mesi Lei pensa che la situazione economica del settore in cui opera la Sua azienda migliorerà o peggiorerà? & Presenza sui mercati internazionali**

		<i>aziende presenti sul solo mercato nazionale</i>	<i>aziende presenti sui mercati internazionali</i>
Totale	<b>121</b>	<b>81</b>	<b>40</b>
(% verticali)	<b>100.0</b>	<b>100.0</b>	<b>100.0</b>
<i>deciso miglioramento</i>	0.8	1.2	0.0
<i>lieve miglioramento</i>	15.7	11.1	25.0
<i>resterà stazionaria</i>	38.8	37.0	42.5
<i>lieve rallentamento</i>	28.9	29.6	27.5
<i>deciso rallentamento</i>	14.9	19.8	5.0
<i>non indica</i>	0.8	1.2	0.0

**Incrocio fra Nei prossimi 6 mesi quale pensa sia l'evoluzione della situazione economica della Sua azienda rispetto ad oggi? & Presenza sui mercati internazionali**

		<i>aziende presenti sul solo mercato nazionale</i>	<i>aziende presenti sui mercati internazionali</i>
<b>Totale</b>	<b>121</b>	<b>81</b>	<b>40</b>
<b>(% verticali)</b>	<b>100.0</b>	<b>100.0</b>	<b>100.0</b>
<i>deciso miglioramento</i>	0.8	1.2	0.0
<i>lieve miglioramento</i>	24.0	13.6	45.0
<i>resterà stazionaria</i>	42.1	44.4	37.5
<i>lieve peggioramento</i>	19.0	24.7	7.5
<i>deciso peggioramento</i>	12.4	14.8	7.5
<i>non indica</i>	1.7	1.2	2.5

**Incrocio fra Di solito come si modifica nel corso di questo periodo (Aprile-Settembre) la domanda di mercato dei prodotti/servizi della Sua Azienda? & Presenza sui mercati internazionali**

		<i>aziende presenti sul solo mercato nazionale</i>	<i>aziende presenti sui mercati internazionali</i>
<b>Totale</b>	<b>121</b>	<b>81</b>	<b>40</b>
<b>(% verticali)</b>	<b>100.0</b>	<b>100.0</b>	<b>100.0</b>
<i>cresce</i>	47.9	46.9	50.0
<i>rimane stazionaria</i>	34.7	29.6	45.0
<i>si contrae</i>	16.5	22.2	5.0
<i>non indica</i>	0.8	1.2	0.0

**Incrocio fra Quali sono i fattori che in questo momento determinano difficoltà di mercato alla Sua impresa? & Presenza sui mercati internazionali**

		<i>aziende presenti sul solo mercato nazionale</i>	<i>aziende presenti sui mercati internazionali</i>
<b>Base</b>	<b>121</b>	<b>81</b>	<b>40</b>
<b>(% verticali)</b>	<b>100.0</b>	<b>100.0</b>	<b>100.0</b>
<i>l'elevata competitività (mercato nazionale)</i>	25.6	24.7	27.5
<i>l'elevata competitività (mercato internazionale)</i>	9.9	1.2	27.5
<i>elevati costi di gestione</i>	38.0	42.0	30.0
<i>carenza della domanda nazionale</i>	58.7	60.5	55.0
<i>carenza della domanda internazionale</i>	19.8	9.9	40.0
<i>carenza di manodopera specializzata</i>	6.6	8.6	2.5
<i>carenza di manodopera anche non specializzata</i>	3.3	2.5	5.0
<i>eccessivo costo del lavoro</i>	38.0	44.4	25.0
<i>elevato ricambio delle maestranze</i>	0.0	0.0	0.0
<i>costi finanziari</i>	37.2	43.2	25.0
<i>prezzi delle materie prime</i>	19.0	23.5	10.0
<i>carenza delle materie prime</i>	1.7	2.5	0.0
<i>carenze di macchinari e tecnologia</i>	0.8	0.0	2.5
<i>ritardo dei pagamenti da parte dei clienti</i>	49.6	50.6	47.5
<i>indebitamento</i>	19.8	17.3	25.0
<i>ingresso nel mercato di nuovi concorrenti</i>	14.9	17.3	10.0
<i>ingresso nel mercato di prodotti sostitutivi</i>	4.1	4.9	2.5
<i>criticità crescente nei rapporti con i clienti</i>	19.0	19.8	17.5
<i>criticità crescente nei rapporti con i fornitori</i>	4.1	3.7	5.0
<i>altre risposte</i>	0.0	0.0	0.0
<i>non indica</i>	0.0	0.0	0.0

**Incrocio fra Negli ultimi 6 mesi ha investito in nuove tecnologie/nuovi impianti di produzione o informatizzazione? Nei prossimi 6 mesi intende investire? & Presenza sui mercati internazionali**

		aziende presenti sul solo mercato nazionale	aziende presenti sui mercati internazionali
Totale	<b>121</b>	<b>81</b>	
(% verticali)	<b>100.0</b>	<b>100.0</b>	
<i>ho investito negli ultimi 6 mesi e intendo investire anche nei prossimi 6 mesi</i>	20.7	17.3	
<i>ho investito negli ultimi 6 mesi ma NON intendo investire anche nei prossimi 6 m</i>	13.2	14.8	
<i>NON ho investito negli ultimi 6 mesi ma prevedo di investire nei prossimi 6 mesi</i>	33.9	34.6	
<i>NON ho investito negli ultimi 6 mesi e NON prevedo di investire nei prossimi 6 m</i>	32.2	33.3	
<i>non indica</i>	0.0	0.0	

**Incrocio fra In vista di quali obiettivi pensa di investire (oppure ha investito)? & Presenza sui mercati internazionali**

		aziende presenti sul solo mercato nazionale	aziende presenti sui mercati internazionali
Base	<b>121</b>	<b>81</b>	<b>40</b>
(% verticali)	<b>100.0</b>	<b>100.0</b>	<b>100.0</b>
<i>aumento della capacità produttiva del personale</i>	19.0	17.3	22.5
<i>risparmio costi di energia</i>	9.9	11.1	7.5
<i>miglioramento standard qualitativo della produzione</i>	19.8	14.8	30.0
<i>lancio nuovi prodotti/servizi</i>	24.8	19.8	35.0
<i>riduzione dei tempi di produzione</i>	13.2	9.9	20.0
<i>aumento della flessibilità</i>	5.8	6.2	5.0
<i>minori scarti di lavorazione</i>	3.3	1.2	7.5
<i>sostituzione di impianti superati o vecchi</i>	15.7	16.0	15.0
<i>per impiegare il personale in altre mansioni</i>	3.3	3.7	2.5
<i>per un vantaggio competitivo sulla concorrenza</i>	14.9	11.1	22.5
<i>adeguamento alle normative ecologiche</i>	7.4	8.6	5.0
<i>altri obiettivi</i>	9.1	13.6	0.0
<i>non ho preso in esame la possibilità di investire</i>	32.2	33.3	30.0
<i>non indica</i>	0.0	0.0	0.0

**Incrocio fra In quale macroarea rientra l'investimento preso in considerazione? & Presenza sui mercati internazionali**

		aziende presenti sul solo mercato nazionale	aziende presenti sui mercati internazionali
Base	<b>121</b>	<b>81</b>	<b>40</b>
(% verticali)	<b>100.0</b>	<b>100.0</b>	<b>100.0</b>
<i>innovazione tecnologica</i>	38.0	29.6	55.0
<i>innovazione organizzativa</i>	21.5	19.8	25.0
<i>Formazione</i>	14.9	13.6	17.5
<i>internazionalizzazione</i>	5.8	6.2	5.0
<i>ambiente, sicurezza, qualità</i>	14.0	14.8	12.5
<i>Informatizzazione</i>	10.7	13.6	5.0
<i>altri obiettivi</i>	4.1	4.9	2.5
<i>non ho preso in esame la possibilità di investire</i>	32.2	33.3	30.0
<i>non indica</i>	0.8	0.0	2.5

**Rispetto ai primi 9 mesi del 2008 come è variato il fatturato della sua impresa? È cresciuto o diminuito?**

totale panel	-19%
manifatture	-24%
costruzioni	-19%
servizi	-13%
Emilia	-20%
Romagna	-18%
aziende attive sul solo mercato nazionale	-19%
aziende attive sui mercati internazionali	-19%